

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 07 Maggio 2019

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari,n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Piano Triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare – art. 58 della L.n. 133/2008 e s.m.i. – Annualità 2019-2021.	15
2)	Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019 - Approvazione.	24
3)	Approvazione del programma biennale di beni e servizi 2019-2020 (Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).	54
4)	Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2019-2021 (Art. 170, comma 1, D. Lgs. 267/2000) Nota di aggiornamento. Approvazione.	58
5)	Approvazione del Bilancio di previsione Finanziario 2019-2021 (art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011	75

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 07 MAGGIO 2019

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **sette**, del mese di **maggio**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Margherita Rossi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 14.55 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco		X
LILLO Rocco		X	PERNIOLA Michele Alberto	X	
SIRRESSI Francesco		X	NUZZI Franco Vito Nicola	X	
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio		X	VOLPE Giovanni		X
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u>11</u>					
Assenti <u>6</u>					

[SI PROCEDE CON L'INNO NAZIONALE]

Presidente (0:02:14)

Buonasera a tutti. Sono le 14,55. Chiedo alla Segretaria di fare l'appello.

Segretaria (0:02.29)

Appello nominale. La seduta è valida.

Presidente (0:3:18)

Grazie, Segretario. Prima dell'inizio di questa seduta comunico che il consigliere Caponio Francesco, per motivi professionali, non sarà presente oggi. Dò subito la parola al Sindaco.

Sindaco Baldassarre (0:3:37)

Approfitto in questa sessione di Comunicazioni per ovviamente dare formalmente, ufficialmente notizia ai componenti del Consiglio dell'ingresso in giunta di Rocco Marsico, come nuovo Assessore con delega all'Urbanistica ed edilizia e ai lavori pubblico. Rocco Marsico succede a

Francesco Massaro nei confronti del quale rimane sempre una stima profonda e una amicizia oltretutto molto, che ci lega da tutto il percorso che abbiamo compiuto fino ad ora e naturalmente la stessa ripongo e ripone tutta la Giunta e la Maggioranza in Rocco Marsico e siamo sicuri che il suo impegno, come già dimostrato nei primi giorni del suo incarico sarà costante e tenace nel portare avanti in particolare tutti i temi legati sia al tema dell'a edilizia privata e all'Urbanistica e sia a quello dei Lavori pubblici con rigore, impegno, trasparenza e rispetto della legalità per cui, come Sindaco ovviamente non posso che fare l'IN bocca al lupo più affettuoso, più sentito a Rocco affinché davvero dia il suo contributo alla nostra attività amministrativa.

Presidente (0:05:03)

Grazie, Sindaco. Prego, dottor Marsico.

Assessore Marsico Rocco (0:05:12)

Ringrazio tutti per la fiducia accordatami, certo, non è un compito, questo è il sesto giorno e ho fatto giusto la ricognizione delle criticità nell'ufficio tecnico, insomma tanti cittadini da cui sono stato tra virgolette assalito per le molteplici necessità ovvie, un cittadino aspetta da una amministrazione, da un ufficio tecnico si aspetta giustamente l'espletamento delle pratiche presentate. Come ho detto, ho scelto di farlo, come ho detto agli amministratori e ai Consiglieri e a chi mi ha invitato, ho scelto questo compito a tempo pieno perché secondo farò diversamente come stanno le cose, non vedo altra possibilità. Quindi poi proseguirò per qualche presentazione, per quello che mi è dato fare. Grazie.

Presidente (0:06: 09)

Grazie, dottor Marsico. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0: 06: 17)

Vorrei fare gli auguri personali affettuosi a Rocco, compagno di Giunta, siamo stati in Giunta insieme qualche anno fa e quindi il Centro sinistra scelse anche delle persone perbene tra cui Rocco, e sono contento che abbia preso il settore più delicato in questo momento per la nostra città perché dà sviluppo, dà movimento di economia e soprattutto dà slancio alle opere pubbliche che ancora languono all'ufficio tecnico e quindi sono contento che l'assessore sia stato chiamato proprio per questo. Un ringraziamento un po' mesto per l'assessore Massaro il quale assessore Massaro intanto è stato un Consigliere comunale eletto ed è disdicevole che un Sindaco metta fuori dalla Giunta un Consigliere comunale eletto a cui è stato chiesto di entrare in giunta. Sicuramente il Sindaco non avrà avuto mai in animo di fare questo, il Sindaco sicuramente è stato spinto a farlo, non ho la sfera la cristallo ma qualche capello bianco, qualche capello in meno mi fanno capire che è così, non ne ho prove provate ma voglio pensare che sia così. Quindi è stato costretto a dimettere un Consigliere comunale eletto che era stato fatto dimettere per farlo entrare in Giunta, mi pare strano in verità che l'assessore Massaro abbia mandato il curriculum all'epoca perché all'epoca si parlava di curriculum, mi sembra strano che un candidato nella lista del Movimento 5 Stelle a sua volta abbia mandato anche il curriculum. Ma tant'è, tutto accade, tutto può essere e ho scritto già una lettera pubblica a Francesco con molta amicizia naturalmente e per dirgli soltanto una cosa, che tra il parlare, lo sbraitare, l'indicare con l'indice chi sta amministrando e poi fare l'amministratore, la differenza è notevolissima. Francesco e alcuni altri che negli anni precedenti utilizzavano la scimitarra e facevano pensare di avere la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, oggi Francesco mestamente è tornato a casa dimissionato e sconfitto naturalmente in due anni di gestione che sono stati sicuramente di blocco totale di ogni attività del settore tecnico. Quindi a Francesco umanamente e professionalmente faccio i miei auguri, come politico molto meno gli faccio gli auguri perché spero che abbia assunto una responsabilità maggiore a fronte di una esperienza fatta, perché se altrimenti dovesse continuare a mantenere lo stile di chi alza la voce, sbraita e addita gli altri, e beh, questo ormai non paga più, la politica non è più fatta di urla ma è fatta di cose concrete,

e se si dimostra concretezza, beh, i cittadini poi naturalmente sanno ben valutare. Quindi a Rocco che non è un neo un neofita ma è un amministratore provato, gli auguri, auguri a Francesco e al Sindaco. Sindaco, speriamo che non ti facciano cambiare qualche altro assessore. Ti devo dire la verità, io non mi sono scandalizzato quando ho letto che è cambiato un assessore, non mi sono scandalizzato, li ho cambiati io perché anche a me chiedevano di cambiarli, non perché io avessi in animo di farlo ma erano le pressioni. Immagina, Sindaco, di cinque liste che appoggiavano la mia coalizione, tu ne hai solo una, hai una fortuna però sei più sfortunato di me, nonostante tu abbia un solo partito, hai gli stessi problemi che hanno avuto gli altri. Siete come gli altri. Auguri, Sindaco e auguri a Rocco.

Presidente (0:11:26)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Stia attento, consigliere D'Ambrosio...- consigliere D'Ambrosio, non ho fatto in tempo ad avvisarla, la sedia la sposti verso destra perché era proprio sul bordo - grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (0:12:06)

Buon pomeriggio a tutti. Buon pomeriggio, Sindaco. Buon pomeriggio Presidente del Consiglio e buon pomeriggio a tutti i colleghi e a chi ci segue da qui e da casa. Innanzitutto voglio portare l'affettuoso saluto e benvenuto in questa amministrazione all'assessore rocco Marsico che, oltre ad essere nuovo Assessore, come è stato poco fa detto, è anche un attivista del Movimento 5 Stelle fin dagli albori di questa esperienza, di più di cinque anni fa, quindi confidiamo che possa rispondere anche lui molto bene a quelli che sono gli stimoli da parte di tutta la comunità 5 Stelle. Un'altra cosa, giusto per fare un appunto su quanto detto dal collega D'Ambrosio poc'anzi. Non è la fine del mondo che ci siano dei riassetto in una Giunta, in una amministrazione, l'importante è quali siano i motivi per cui ci sono dei riassetto certamente, questo va visto caso per caso. Quindi rinnovo l'augurio da parte di tutta la maggioranza, il pieno sostegno a Rocco Marsico e un augurio di "Buon lavoro" affinché tanti dei problemi che affliggono la nostra comunità possano essere risolti almeno in parte nei prossimi anni. Grazie.

Presidente (0:13.35)

Grazie, consigliere Ricciardi. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0:13:43)

Grazie, Presidente. Innanzitutto ben ritornato all'assessore Marsico e sicuramente buon lavoro. L'assessore Marsico lo conosciamo, è stato assessore all'Agricoltura in una Giunta precedente, quella citata dal collega D'Ambrosio, guidata dall'ex Sindaco Sante Zeverino..., mi rendo conto che ha fatto un grande salto di qualità perché dall'assessore all'agricoltura, assessorato sicuramente non di fascia A, oggi lo vediamo Assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici e sicuramente è un grande salto in avanti. Benvenuto! Bentornato! Buon lavoro! Dalle poche parole però dell'assessore, del neo assessore Marsico ho percepito che in questi sei giorni, otto giorni di lavoro all'assessorato ha trovato una situazione abbastanza disastrosa, tra virgolette, parlava di tantissimi cittadini che lo hanno assalito, nel senso buono del termine ovviamente, nelle richieste, ovviamente erano richieste forse reiterate perché non aspettavano certamente l'assessore Marsico per rappresentare richieste, necessità di urgenze, evidentemente erano richieste che giacevano presso gli uffici, presso l'amministrazione, presso il palazzo, presso la politica, da mesi, forse da qualche anno se non da due anni a questa parte. Sempre dalle poche parole dell'assessore Marsico ho percepito, forse mi sbaglierò, ma ho percepito che molto probabilmente la gestione del settore Lavori pubblici e Urbanistica in questi due anni non è stata portata avanti nel modo più ottimale possibile perché parlava di molte cose confuse che ha trovato. Ora, detto questo, voler far passare questo cambio dell'assessore dall'ex assessore Massaro all'assessore Marsico come un fatto naturale, un normale avvicendamento in una fase politica, beh, credo che sia non rispecchiando la verità, la realtà dei

fatti. Il Sindaco durante le festività pasquali e in modo particolare quella del giorno della pace, la domenica delle palme, in un messaggio, in un post preannunciava un riassetto all'interno della Giunta, si lamentava- questo io percepisco – di alcune cose che non andavano bene e questo, voglio dire, è sotto gli occhi di tutti. Si lamentava il Sindaco di che cosa in questo post, in questo messaggio alla città? Che molto del suo tempo il Sindaco lo passava per cercare di dirimere le questioni all'interno dell'amministrazione, io intendo l'amministrazione in senso lato, nel senso più ampio possibile cioè Sindaco, Giunta, consiglieri di maggioranza evidentemente, l'amministrazione in senso lato e in modo particolare, beh, insomma, Sindaco, non credo che si riferisse almeno in questa parte alla minoranza quando praticamente, io leggo, "piuttosto che per ascoltare i bisogni espressi dai cittadini, allora le mie energie sono spesso assorbite più per gestire questioni interne alla amministrazione e nel dirimere situazioni conflittuali e nel fare dialogare le persone", beh, le posizioni conflittuali, l'interpretazione, Sindaco, se mi consente, l'interpretazione che dà il consigliere Di Gregorio è questa, e quindi preannunciava che cosa? Che qualcosa sarebbe avvenuto tant'è che diceva nella parte finale " che dopo Sant'Erasmus - era questo il senso – ci saranno delle variazioni perché si dovrà valutare i risultati ottenuti dei singoli assessorati, dai singoli assessori, e poi prendere delle decisioni. Evidentemente il Sindaco dava a tutti gli assessori il tempo di poter partecipare nel ruolo di assessore alla festa patronale quindi andare dietro la processione per poi molto probabilmente azzerarli tutti quanti perché questo è il senso di questo messaggio. Detto questo, la realtà è che l'amministrazione comunale, dico, la Giunta, la maggioranza del Movimento 5 Stelle in questi due anni onestamente non ha centrato gli obiettivi che si era prefissi e questo lo dico come Consigliere comunale e come cittadino di Santeramo perché onestamente avrei voluto che l'amministrazione, questa amministrazione avesse potuto fare di più e di meglio perché comunque, in quanto cittadino di questa città, avere una città più bella, più pulita, più ordinata, avere una città con opere pubbliche in più, avere una città con meno disoccupati, avere una città con meno problemi, con meno disagi di chi purtroppo vive nel disagio, è sicuramente un fatto che fa bene a tutti quanti, fa bene alla città, fa bene ai cittadini e fa bene all'intera Comunità. Questo onestamente non è avvenuto, o meglio, non si è percepito tant'è che interventi significativi non ne abbiamo visti, quelli voluti e portati avanti da questa amministrazione, ci auguriamo che nei prossimi tre anni questo possa avvenire perché tutti quanti vogliamo una città migliore di quella che c'era prima. E dico questo, caro Sindaco, lo dico con la massima tranquillità possibile, perché sicuramente noi ci siamo confrontati, ci confrontiamo e ci confronteremo su tante cose però vedere la città più bella di quella di ieri è un fatto che fa piacere a tutti quanti. Che ci fossero dei problemi tra l'ex assessore Massaro e alcuni Consiglieri comunali di maggioranza, beh, questo è evidente, vi ho sempre detto e ripetuto che Santeramo non è una grande città, è una piccola cittadina e quindi diciamo, le notizie circolano. Poi chiaramente che cosa succede, Sindaco? Così come è avvenuto quanto ci sono state le dimissioni dei due Consiglieri comunali, Lanzolla e Volpe, il giorno dopo poi delle dimissioni, beh, alcune cose poi vengono dette insomma, qualcuno comincia a cercare di parlare liberamente ed esprimere liberamente il proprio pensiero. Se io vado a leggere oggi alcuni commenti dell'ex Consigliere Lanzolla che parla apertamente, ieri, di invito alle dimissioni al Sindaco e alla maggioranza, beh, lo dice l'ex Consigliere Lanzolla che è un Consigliere di 5 Stelle, non mio, era, ed è un attivista, mi sembra che sia ancora un attivista del Movimento 5 Stelle. La realtà è che c'è una delibera, la delibera 13 del 29 Gennaio 2019 che è una delibera che riguarda il settore urbanistica, una delibera di Giunta che è stata portata in Giunta, è approvata dalla Giunta comunale, è stata dichiarata immediatamente eseguibile questa delibera e ovviamente è una delibera che sarebbe dovuta essere portata in Consiglio comunale per la sua ratifica perché è una modifica alle norme tecniche di attuazione urbanistiche del nostro Comune. Beh, si racconta, si racconta che questa delibera sia uno degli oggetti più discussi e più contrastati tra l'ex assessore Massaro e alcuni Consiglieri comunali, Visceglia, e non a caso mi riferisco al consigliere Visceglia perché si racconta che il consigliere Visceglia è uno dei Consiglieri che non condivide questa delibera ma insieme al consigliere Visceglia, anche altri Consiglieri. Beh, io credo che sono questi i veri motivi, uno dei veri motivi, uno dei veri motivi che hanno portato a chiedere le dimissioni del consigliere Massaro,

uno dei veri motivi, e ce ne sono altri, gli altri li diremo strada facendo, non oggi ma nei prossimi giorni. Ora, questa delibera, caso Sindaco, mi sembra strano che una delibera va in giunta, viene approvata in Giunta, tanto viene condivisa e viene dichiarata eseguibile questa delibera perché è urgente, e poi dal 29 Gennaio 2019 ad oggi non se ne conosce più il risultato, più l'esito. Quello che ci viene raccontato, caro Sindaco, quello che ci viene raccontato è, diciamo, le pressioni da parte di alcuni Consiglieri comunali a fare marcia indietro su questa delibera, questa è la verità. Perché poi, caro Sindaco, la città di Santeramo è piccolina e se io incontro il presidente Natale per parlare di qualche cosa, lo si viene a sapere nel giro di pochi minuti che il consigliere Di Gregorio ha incontrato il presidente del Consiglio per parlare degli occhiali del presidente Natale e così avviene su questa delibera, cioè le storie che girano su questa delibera e su quello che è all'oggetto, è alla base di questa delibera, sono tante che girano nella città di Santeramo. E quindi io invito lei, Sindaco, a prendere una decisione finale, portare questa delibera in Consiglio comunale, poi il Consiglio comunale potrà esprimersi, potrà approvarla, potrà bocciarla, ma una cosa è certa, bisogna mettere una parola "fine", anche perché questa è una delibera, e mi avvio alla conclusione, che tende di eliminare un monopolio in un delicato settore dell'economia Santermana, tende di eliminare un monopolio, e lo sottolineo, in un delicato settore della economia Santermana. Mi fermo qui.

Presidente (0:25:37)

Grazie, Consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Visceglia.

Consigliere Visceglia Pasquale (0:25:43)

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Ringrazio chi ci segue anche da casa. Però Consigliere Di Gregorio, visto che mi ha tirato in ballo, come qualcuno che di questa delibera che lei dice magari sta scaricando delle responsabilità sul nome di Pasquale Visceglia, io le voglio ricordare che il Movimento 5 Stelle fa una politica di gruppo quando si prende una decisione la si prende tutti insieme, la si discute, la si valuta, non è Pasquale Visceglia che prende decisioni perché Pasquale Visceglia è uno dei nove Consiglieri, non può da solo cambiare il destino di un risultato. Quindi siccome lei sta parlando di monopolio, ha detto il mio nome come se voglio garantire un monopolio, guardi badi bene a quello che dice, è una persona più grande di me, sa a che cosa può andare incontro perché Pasquale Visceglia non è nessuno per prendere una decisione o per far decidere ad altre persone quello che deve avvenire. Sia ben chiaro questo. Se il discorso è stato fatto, è stato fatto fra tutti quanti i Consiglieri, abbiamo cercato e stiamo prendendo tempo per capire qual è l'unica soluzione migliore per tutti, non per Pasquale Visceglia. Pasquale Visceglia fa il barbiere, non ha niente a che vedere con quello che lei ha tirato in ballo, assolutamente. Se poi, come siete abituati a fare nella vecchia politica, c'era uno che doveva venire a bussare a casa "non ti preoccupare, poi mettiamo a posto", allora le cose sono diverse, quello che è stato fatto sempre finora in questo Comune, quindi non tirate in ballo persone che di questa cosa non ne sanno niente come state facendo e additando me e la mia famiglia in tutto questo paese. Grazie.

Presidente (0:27:29)

Grazie, consigliere Visceglia. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (0:27: 38)

Intanto giusto una piccola replica rispetto a, visto che anche nel mio caso il consigliere Di Gregorio ha voluto sottolineare una mia dichiarazione personale attraverso la mia pagina Facebook, allora è una sua interpretazione, come potrebbe essere stata interpretazione di qualcun altro. Quando io parlo di amministrazione, parlo in senso molto ampio, avrei dovuto parlare di maggioranza se avessi voluto fare riferimento al gruppo di maggioranza. Quando parlo di amministrazione, esprimo la fatica del Sindaco. Lei è stato sindaco? Perché D'Ambrosio è stato sindaco, e mi possono dare atto di questo, della fatica nel portare avanti con conflittualità latenti, palesi, con pigrizie da

superare, con responsabilità da rafforzare all'interno dell'organizzazione e lei sa benissimo in particolare nella funzione tecnica quanti affanni la funzione tecnica ha al di là di quello che è l'impegno della parte politica. E tengo a precisare un'altra cosa. Ancor prima di nominare il nuovo assessore, credo che si sia avviato in questa città, mi permetta di dire, non lo dico con disprezzo nei confronti del Dirigente, però una nuova fase, un nuovo corso e questo nuovo corso passa attraverso il fatto che, ci piaccia o no, un dirigente a tempo indeterminato che dal 2014, per carità, avrà superato una regolare selezione, non voglio biasimare chi mi ha preceduto, è assolutamente una scelta, dirigente a tempo indeterminato del settore assetto e sviluppo del territorio che comprende urbanistica edilizia e lavori pubblici, in qualche maniera ha costituito, questo secondo affermazioni dei tecnici, delle imprese, costituito in qualche maniera una sorta di freno dal punto di vista procedimentale a moltissime delle attività tecniche soprattutto nel settore urbanistica ed edilizia, e quindi il segno che io ho voluto dare anticipando quello che avevo detto perché, è vero, la parte vera della sua interpretazione è il fatto che io abbia dichiarato che entro la festa di Sant'Erasmus, onestamente non avevo pensato al fatto che potessero gli assessori precedenti partecipare alla processione, non mi ero posto questo, era una sorta di passaggio temporale simbolico per il quale c'eravamo già fatti una nostra riflessione in Giunta e con il gruppo di maggioranza rispetto al tema dei risultati, degli obiettivi raggiunti, di quelli non raggiunti e così via. Quindi l'anticipazione di questa decisione è stata unicamente legata al fatto, e temporalmente, se lei vede, io ho annunciato il fatto che il dirigente Merra.. per sue scelte personali e professionali, legittime, avesse deciso di partecipare ad una mobilità al Comune di Corato, questa mobilità è andata a buon fine, gli ho augurato il meglio ovviamente, l'ho incontrato l'altro giorno, è venuto a salutare, perché i percorsi professionali cambiano, nella vita è normale, è umano che questo avvenga. Questo insomma in qualche maniera ha costituito, mi permetta, un passaggio importante. Qualche tecnico, e non sono mie parole, lo ha definito epocale, quasi è venuto a ringraziarmi, ma io non ho fatto nulla perché io sono semplicemente il Sindaco che prende atto di determinate situazioni, circostanze che si verificano. Lungi da me il pensare che il Merra possa essere stato spinto a far questa azione, assolutamente, lungi da me, però si è verificata e come tale, ho voluto dare concordemente con il gruppo di maggioranza un, diciamo, imprimere una marcia diversa, non so se migliore, mi permetta Rocco, o in linea con quanto precedentemente fatto, ma credo che la discontinuità politica in questo caso con la nuova delega e tecnico- amministrativo fosse una necessità in questo momento perché credo di averlo detto, manifestato anche pubblicamente, non sto dicendo cose nuove, credo che, come lei ha giustamente affermato, insomma la nostra città nella funzione oggi ricoperta politicamente dall'assessore Marsico la nostra città ha bisogno di una marcia nuova rispetto, in particolare, alla urbanistica e alla edilizia ma credo che anche sui lavori pubblici possiamo fare di più, sempre meglio e dare sicuramente una accelerata a molti lavori che comunque stanno, sono andati avanti, ma credo che il punto di debolezza maggiore, e questo credo che me lo si riconosca, lo riconoscano tutti, sia proprio nel settore – correggimi, Rocco, se sbaglio – urbanistica edilizia ma per un motivo, scelte pregresse, scelte organizzative, un collo di bottiglia oggettivo. Ora mi permetta, Presidente, so che, il consigliere Di Gregorio ha deviato un po' l'attenzione ma credo che invece questo sia molto pertinente quindi mi permetterà veramente ancora un minuto su questo aspetto, non tratterò l'argomento, mi permetta, che lei ha trattato che è stato ribattuto dal consigliere Visceglia, peraltro c'è una interrogazione, credo, fatta due settimane fa dal consigliere D'Ambrosio, sarà oggetto di verifica. Però che cosa voglio dire? No, mi permetto di dire a proposito di quello, no entrando nel merito tecnico, non è stata una motivazione quella la motivazione fondante di una scelta, è una scelta forte, politica che va di pari passo con questo cambiamento importante dal punto di vista della governance e della funzione tecnica che andava fatto. Sicuramente quella questione che lei ha evidenziato merita, ha meritato gli approfondimenti ma è noto a tutti i cittadini e ancor prima ai Consiglieri che è materia che non poteva nemmeno essere portata in un Consiglio comunale dal momento che purtroppo, lo sapete bene, siamo stati da Febbraio in poi impelagati in Consigli comunali unicamente legati alla riapprovazione del precedente DUP, del bilancio 2018, oggi ci troviamo in ritardo indubbiamente rispetto alle scadenze da apportare al bilancio

previsionale 2019, pende un ulteriore ricorso, va bene, perderemo delle altre energie, saremo costretti a fare Consigli comunali in cui non possiamo portare, lei lo sa, lei mi insegna, non possiamo portare altri argomenti che siano diversi da quelli della materia strettamente connessa agli aspetti del bilancio. Quindi no, fugo ogni dubbio che lei ha voluto paventare, fugo ogni dubbio rispetto anche alle scelte fatte, le scelte fatte sono state fatte con piena consapevolezza, con maturità, con discussioni aperte, anche accese ma aperte, mai con atteggiamenti di chiusura né da parte dei Consiglieri né da parte mia, e quindi concordate in maniera tranquilla per poter arrivare e potere dare alla città di Santeramo comunque una marcia in più sia dal punto di vista politico che dal punto di vista tecnico.

Presidente (0:35:47)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (0:35:53)

Buonasera a tutti. Scusate il ritardo, purtroppo ero impegnato in tribunale, c'era una udienza penale. Mi sono perso il discorso di Michele Di Gregorio. Io intanto voglio approfittare per fare gli auguri di buon lavoro al nuovo Assessore, però delle piccole riflessioni su questa nomina bisogna farle, perché? Perché sono susseguite a quelle che sono state le dichiarazioni del Sindaco sul suo profilo e che pure io ho trascritto e dove è palese che il Sindaco lamenta dei problemi all'interno dell'amministrazione. Mi sembra un po' tenue la difesa che oggi ha fatto il Sindaco quando dice "ma io quando parlo di amministrazione, ho un concetto molto lato". Per un esperto in marketing, per un professore che si esprime nella sua materia, penso che dare un concetto lato alla amministrazione sia un po' restrittiva come giustificazione. In realtà i problemi lei all'interno della sua amministrazione ce li ha, sono evidenti, in un momento forse di sconforto è andato a questa confessione, molto probabilmente, lo sappiamo, sono voci che circolano all'interno della sua amministrazione, ci sono due anime, una forse legata a quei valori che sono i valori dei 5 Stelle dove due Consiglieri che erano legati a quei valori, quando li hanno visti traditi all'interno della maggioranza si sono dimessi, dico, da vigliacchi, perché avrebbero dovuto restare nella maggioranza e avrebbero dovuto lavorare Provincia far valere i propri principi. Però ognuno fa le scelte secondo la propria coscienza, la realtà è che quindi c'è questa anima 5 Stelle convinta che troviamo forse nei più giovani quelli che non hanno mai avuto a che fare con la politica. Poi abbiamo un'altra anima di chi si è cimentato nella politica, non ha mai trovato lo sbocco in uno o nell'altro partito, oggi l'ha trovato in questa, dove tira il vento, diciamo, due sono adesso dove tira il vento e lì si spostano quelli che nella politica ci vogliono marciare. Poi ci sono i poveri fessi che restano coerenti con le proprie idee, anche se vengono attaccati, anche se vengono definiti ladri, corrotti, corruttori e tutto il resto, non fa niente, i principi vanno difesi in ogni caso, qualche volta bisogna pure portare la croce sulle proprie spalle. Quest'altra parte della maggioranza insomma è in fermento, è in fermento perché molto probabilmente porta qualche idea della vecchia politica, che poi la vecchia politica è sempre stata sana, noi stati accusati di tutto, io non ho mai amministrato, stavo alla opposizione, ma cavolo se c'è stato un procedimento penale perché poi se ci sono responsabilità, quelle vengono accertate dalla magistratura e non ci sono state responsabilità penali, non ci sono state responsabilità amministrative, quindi penso che chi abbia amministrato precedentemente ha amministrato onestamente. Poi può aver realizzato o non aver realizzato delle cose, ma quello fa parte della politica di determinati scenari anche esistenti all'epoca. Quello che mi meraviglia oggi è e di cui io interrogo me stesso, i famosi curricula che furono forse alla base della vittoria del Sindaco per carpire quei 100 voti sottratti al candidato Sindaco D'Ambrosio e che derivavano molto probabilmente da quelle 30 famiglie che sparavano di fare gli assessori, dove è andato a finire? Quelle famose accuse verso le passate amministrazioni che si sono levate da quando si è insediata questa amministrazione, dove sono andate a finire, se oggi noi abbiamo nominato un assessore che faceva parte di una vecchia amministrazione? Voglio ricordare che faceva parte dell'amministrazione Zeverino, né tantomeno possiamo dire, faceva parte, voi avete

detto che chi aveva avuto contatti con la politica non doveva far parte dei 5 Stelle, che aveva rivestito degli incarichi con la vecchia politica, non dovevano far parte dei 5 Stelle. Poi oggi a giustificazione delle dimissioni di Massaro viene detto “ beh, Massaro, sì, ha operato però non ha dato quell’input che doveva dare per dare la scossa a questo paese, nei settori in cui si trovava”, e su questo purtroppo per i santermani, è vero, Santeramo sta da due anni, giudici interventi che si sono fatti vengono dalle vecchie amministrazioni, la maggior parte dei finanziamenti utilizzati vengono dalle passate amministrazioni. Io voglio ricordare che l’amministrazione Vito Lillo portò a Santeramo 14- 20 milioni di Euro che state ancora cercando di consumare.

Presidente (0:41:52)

Consigliere Volpe, m costringe ad interromperla. Concluda con il benvenuto all’assessore. Eh, sì, ora la prendiamo da dietro, dietro, la prendiamo.

Consigliere Volpe Giovanni (0:42: 01)

Io glielo do, gli auguro che faccia anche un buon lavoro per Santeramo. Più che augurargli questo per i santermani, non posso dire, però posso dire che quell’input non so se il nostro assessore, ma non me ne voglia, lo potrà dare. Perché se io ricordo l’amministrazione Sante Zeverino, ma qualsiasi settore, cioè l’amministrazione Sante Zeverino è l’amministrazione che si è distinta per essere stata piatta dall’inizio alla fine del mandato, è sopravvissuta a se stesso e mi auguro che questo non accada con questa amministrazione atteso ciò che ha realizzato in questi due anni e quello che si deve prefiggere di realizzare nei prossimi tre anni se qualche mal di pancia all’interno di questa amministrazione non continua e non sappiamo cosa possa succedere. Ma io, leggendo questo bilancio che voi approverete perché certamente non è nostro, la prospettiva è ancora di continua stagnazione e poi ne discuteremo. In ogni caso io spero che per Santeramo lei sia più attivo di quella che è stata l’amministrazione Zeverino e di quello che è stata questa amministrazione per questi due anni.

Presidente (0:43:30)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (0:43:38)

Un saluto al neo assessore, all’ultimo, per il momento, all’ultimo per il momento di una serie di assessori già sostituiti da questa amministrazione e che perfettamente si inserisce nel solco della stravecchia politica visto che in meno di due anni di amministrazione, nonostante ci fosse un monocolori, sono stati cambiati già tre assessori. Due si sono dimessi, Consiglieri comunali. Volevo dire che lo stile di questa, non c’è un assessore Caggiano? Ed è andato via, è stato sostituito. C’era un assessore Massaro? È andato via. C’era un assessore al bilancio? È andato via. Io vedo che come al solito, quando si è a corto di argomenti come lo è sempre in qualsiasi occasione il Movimento 5 Stelle, se c’è qualcosa che non funziona, cioè tutto nella nostra amministrazione, nel nostro Comune, tutto non funziona, la colpa è sempre di qualcun altro. Un minimo di autocritica non funziona. Poi se qui si debbano fare le orazioni funebri agli ex assessori, credo che non sia proprio il caso perché voi non volete dare una scossa al paese, voi l’avete già fulminato il paese, la nostra comunità è fulminata, è sufficiente guardarsi intorno per rendersene conto. La colpa della stasi è della stagnazione e del blocco del settore dei lavori e dell’ufficio tecnico? È colpa dell’assessore, ma se non è colpa dell’assessore, è colpa del tecnico, del dirigente, ma forse è colpa di tutti e due, ma voi che ci state a fare qua? Ammesso e non concesso che sia così, ci avete messo due anni per rendervi conto che le cose non funzionavano perché magari c’era qualcuno che non era adeguato a ricoprire quel ruolo? La responsabilità dovrebbe essere, e collegialmente. Se poi vogliamo passare agli altri settori, vogliamo passare al settore dell’ambiente? Vogliamo vedere il servizio della raccolta dei rifiuti? Vogliamo parlare un attimo delle condizioni schifose, adesso credo che qui sia più pertinente questo termine rispetto a quello che ha usato il sindaco a mezzo

stampa con le sue casse di risonanza. Le condizioni schifose in cui versa il nostro Comune paragonato ai Comuni limitrofi e non solo? Ci facciamo un giro nelle campagne per vedere lo stato dell'arte? E domanda che ci sorge spontanea, che iniziative vengono prese per contrastare il fenomeno a parte qualche buona, attestazione di buona volontà da parte dei singoli? Voi avete delle responsabilità precise, ci sono degli impegni che sono stati assunti e che sono remunerati, sono ben pagati e dovete fare in modo tale che le cose in questo Comune funzionino. Se poi vogliamo parlare del bilancio e di chi era preposto alla redazione del bilancio e alle procedure per l'approvazione dei bilanci, la risposta l'ha data la magistratura su come si è stati talmente bravi nel gestire anche quel settore. E finiamola con questa storia della colpa che abbiamo fatto perdere tempo con il ricorso che ha determinato una paralisi. Se voi aveste fatto bene il vostro dovere e il vostro lavoro, non ci saremmo trovati in quelle condizioni. Mi dispiace ma vi abbiamo dimostrato che voi non eravate in grado di svolgere correttamente la procedura di approvazione del bilancio. Punto. La colpa non può essere addebitata alla opposizione che esercita le sue prerogative ma deve essere imputata solo ed esclusivamente a chi si è reso responsabile di un gravissimo danno determinato dalla violazione delle norme che dovevano portare ad un regolare completamento di un iter amministrativo. Ad ogni volta che qualcuno della maggioranza tirerà fuori questo argomento, sarà costretto a rinfrescare la memoria e ad imputare le responsabilità a chi vanno imputate. Ora, riusciamo a capire che ci deve essere una vera assunzione di responsabilità e di impegno per poter portare avanti in maniera proficua l'attività amministrativa? Si può pensare che il nostro paese debba essere il vagoncino, l'ultimo vagoncino del territorio quanto a sviluppo? Quanto a investimenti sul territorio? Quanto a presenze del turismo? Quanto a decoro? Quanto a pulizia? Quanto a dignitari comportamenti? Quanto a manutenzione del verde pubblico e della cosa pubblica? Ma vi siete fatti un giro rispetto alle aree a verde del nostro Comune? Avete visto il parco Laterza in che condizioni è? Avete visto Piazza Berlinguer in che condizioni è? Avete visto Via Lecce in che condizioni è? Avete visto la Pietà in che condizioni è? Questi sono i fatti, non le chiacchiere sulla scossa dell'assessore. Basta. Non si può andare avanti in questo modo. Io, non è un augurio che faccio all'assessore che conosco e che stimo come persona perbene e valida, e tengo a precisare che nei miei interventi cerco sempre di tenere separate le qualità della persona rispetto al ruolo, quella che è la critica, non è alla persona ma al ruolo. L'assessore, gli assessori devono capire che quando operano, operano sulla pelle di decine di migliaia di persone. Chi mette le mani nel tessuto della nostra comunità si rende conto, avverte quella che è la situazione di un paese vecchio, vecchio anagraficamente e vecchio culturalmente, e vecchio a livello di mentalità, che non ha uno slancio imprenditoriale, non ha uno slancio costruttivo, si è piegato, sta collassando. E se la politica non è in grado, perché questo è il ruolo, il compito che deve avere in questi momenti più di altro, di segnare un percorso, accendere un faro rispetto ad una situazione che ripiegandosi su se stessa, è un fallimento che pagheremo tutti, pagheremo come cittadini, pagheremo come amministratori, pagheremo come Consiglieri di maggioranza e come Consiglieri di opposizione. La situazione è grave e vi invito seriamente, perché quando poi la situazione è grande sotto questo profilo, si verificano e si presta il fianco, si crea l'humus, il brodo di cultura a fenomeni molto pericolosi, molto pericolosi perché quando c'è benessere, va tutto bene. Quando il benessere non c'è, la situazione si deteriora sotto tutti i punti di vista. L'invito è a tutti gli assessori perché potrete dire tutto quello che volete da parte dell'opposizione ma attività di ostruzionismo, strumentali, di polemiche fini a se stesse, di becera politica, di esposti, di denunce, un modo che noi tutti non condividiamo non ce n'è. Avete la possibilità fino ad ora avete avuto la possibilità di poter agire con tutti gli strumenti a vostra disposizione e nelle condizioni migliori per poterle fare, e questi sono i risultati. L'invito, la preghiera sotto certi punti di vista è che vi diate da fare veramente per cambiare marcia perché noi così siamo messi in una condizione in cui difficilmente riusciremo a riprendere slancio nel breve periodo se non neanche nel medio periodo. Quindi l'invito in particolare al neo assessore che si trova a dover affrontare un settore delicatissimo che solitamente è il cuore pulsante della economia di una comunità come la nostra, di affrontare di petto le situazioni e di risolverle cioè di dare se si è nelle condizioni di fare anche una operazione di verità rispetto a quello che noi abbiamo, perché se

ci vogliono quattro mesi per avere un certificato di destinazione urbanistica, per esempio, non dico quattro ma dico due mesi, i Comuni limitrofi ci mettono due giorni. Perché? Che sono il triplo di noi. Per quale ragione? Non è solo la questione di valutazione, Assessore, lei da parte nostra non troverà mai una attività di ostruzionismo rispetto alla attività dei settori che vengono gestiti e amministrati dalla maggioranza, vi sfido a tirar fuori, chiunque di voi assessori, un esposto, una denuncia, una segnalazione, una attività strumentale rispetto alla vostra attività da parte di questa opposizione. Noi le battaglie che abbiamo fatto e che facciamo sono tutte politiche, tutte politiche. Quindi l'invito è questo, di affrontare i problemi nella maniera più brutale e più rapida possibile perché il malato è grave.

Presidente (0:55. 37)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Sirressi.

Consigliere Sirressi Francesco (0:55: 41)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. È chiaro che il movimento politico, il Movimento 5 Stelle è stato uno scossone politico sia a livello locale che a livello nazionale, è chiaro ed evidente che abbiamo un modo di vedere la politica differente e un modus operandi differente, noi viviamo la politica con la giusta attenzione psico emotiva, la giusta attenzione ma al tempo stesso con la speranzieratezza di non dover dar conto a pochi a discapito di tanti. Ho letto in questi giorni alcune dichiarazioni, alcune post dei Consiglieri Di Gregorio e Volpe e in realtà mi hanno fatto molto sorridere, il consigliere Di Gregorio parlava di crisi profonda all'interno dell'amministrazione. Bene, posso rassicurarla che non c'è nessuna crisi profonda, le difficoltà perché le difficoltà penso che siano normali, noi le affrontiamo in maniera serena, in maniera trasparente quindi si parla perché è evidente che magari ognuno ha un suo punto di vista ed è giusto che ci sia un confronto. Come? Ma penso che il confronto sia necessario per poter prendere decisioni e la posso rassicurare che noi siamo, nonostante le difficoltà, siamo motivati e uniti a raggiungere il nostro obiettivo. Il consigliere Volpe invece parlava di attaccamento alla poltrona, io veramente sì e no due anni di amministrazione, mi chiedo se lei veramente pensa prima di scrivere e di dire certe cose perché se noi che siamo qui seduti, sì e no due anni e voi che siete lì da 30 anni, io mi chiedo, chi è che è attaccato alla poltrona, questo mi chiedo. Questo mi chiedo. Tornando un attimo a noi, vorrei fare i miei auguri all'assessore Marsico e ringraziare l'assessore Massaro per quanto fatto. La decisione del cambio assessore è stata decisa da tutti quanti alla unanimità, dal Sindaco, dai Consiglieri, dagli attivisti quindi non vedo nessun problema, vi chiedo gentilmente di evitare di fare i veggenti e di continuare a pensare alle cose importanti. Grazie, Presidente.

Presidente (0:58:19)

Grazie, consigliere Sirressi. Era un intervento per tutti. No, no, per fatto personale, avete tirato in ballo di tutto e di più da questo punto di vista e quindi...no, assolutamente, infatti proprio come diceva il consigliere .., non sta scritto da nessuna parte, io ho già concesso il fatto che sul regolamento nel momento in cui c'è un cambio di assessore e quant'altro, si apre un dibattito e quest'altro, però un momento, silenzio! Silenzio, un momento, faccia dire a me...silenzio, Consigliere Volpe. Silenzio! Ho già dato possibilità a tutti i Consiglieri di poter parlare. Allora il Presidente chiede di fare il Presidente, non mi sfida per favore Consigliere Volpe, capito, da questo punto di vista. Ah, pure? Poi mi deve dimostrare quando è successo questo, di cui sta parlando. No, calma, ha presentato e ha fatto un intervento, il Sindaco ha fatto un intervento, ha presentato l'assessore Marsico e ha fatto una sua replica. Ha fatto una sua replica da questo punto di vista. Iniziamo con il 1° punto all'ordine del giorno e avrete modo sicuramente, con la vostra dialettica, di allargarvi come vi siete allargati sulla questione cambio Massaro, assessore- assessore. Iniziamo con il 1° punto all'ordine del giorno. Che cosa sta aspettando? Allora dica il suo fatto personale, replichi, tre minuti, tre minuti, no, no, tre mi minuti perché mi si sfida ogni volta e ci si allarga sempre. Tre minuti, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1.02:26)

Caro Sirressi, vedo che siete attenti a quello che facciamo....

Presidente (1.02:38)

un momento, faccia parlare, lo faccio parlare dopo consigliere D'Ambrosio. Chiedo scusa. Per favore. Ho capito, poi mi deve richiedere la parola. Come funziona qua? Chi lo fa funzionare questo Consiglio comunale?

Consigliere D'Ambrosio Michele (1: 03:00)

Le ho chiesto, posso fare una mozione d'ordine? Lei mi ha risposto " deve parlare il Consigliere Volpe". Ho chiesto al consigliere Volpe " mi dai la possibilità di fare la mozione?", mi ha detto di sì.

Presidente (1.03:12)

E quindi poi il consigliere Volpe vorrà riparlare? Questo è il discorso.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:03:19)

.. sennò parlo dopo di Volpe. Giovanni, parlo di Volpe.

Presidente (1:03: 22)

No, chiuda il microfono, consigliere Volpe, per favore. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio

Giusto per ricordare al Presidente che è obbligo del Sindaco comunicare al Consiglio comunale il cambio di assessore o più assessori in Giunta. È evidente che se il regolamento pone questa prescrizione è perché sull'oggetto ci sia un dibattito, è perché sull'oggetto tutti possano liberamente in maniera trasparente intervenire. Io non vedo perché lei vuole soffocare gli interventi dei Consiglieri. Io non stavo intervenendo, avevo dato la possibilità a tutti di intervenire perché così è la democrazia. Così è la democrazia. C'è una prescrizione normativa del regolamento, lei da deve fare rispettare. Mozione d'ordine. Si diano gli stessi tempi di ogni punto all'ordine del giorno ai Consiglieri che lo richiedono. Punto. Alla fine non c'è votazione ma c'è la presa d'atto della comunicazione del Sindaco. Lo dico a conseguenza di un regolamento che questo Consiglio comunale è tenuto a rispettare e lei più degli altri.

Presidente (1:04:56)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. In merito proprio a quello che ha appena detto... non sto facendo però visto che sul regolamento non c'è l'indicazione né della tempistica né dell'apertura del dibattito...ho appena fatto, ho dato la parola a tutti i vari Consiglieri, una sola volta. Perché due? Se devo ...no, lui ha chiesto il fatto personale, ha chiesto il fatto personale. Prego, consigliere Volpe, tre minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (1.05:32)

Io voglio fare rilevare a Sirressi che molto probabilmente maneggia i corpi ma non le menti con il mestiere che fa....

Presidente (1.05:42)

Questo non è fatto personale, è vero, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1.05: 44)

il mio cervello è estremamente connesso e quando il Sindaco fa determinate dichiarazioni e le pubblica dicendo che io ho problemi all'interno della mia amministrazione e successivamente

cambia e rimescola gli assessori, vuol dire che qualcuno è attaccato alle poltrone. Ma si è attaccati alle poltrone soprattutto quando in due anni non si è idealizzato niente di quello che si è promesso in campagna elettorale, niente, e vi sfido oltre ai post a portare fatti concreti, quindi questo coerentemente con ciò che avevate affermato se non siete attaccati alla poltrona, vi dovete dimettere. Dopo di che io sono due legislature sempre alla opposizione quindi io alla poltrona non sono attaccato. No, non ho nessun problema perché io campo di tutt'altra cosa, ho la mia attività professionale. Dopo di che, caro Sirressi, se voi siete consequenziali a quello che dite e se leggete i post, penso che avete anche letto un altro post, quello in cui vi sfidavo i base a quello che voi affermate a livello nazionale, a livello locale sulle questioni importanti decidono i cittadini. Io bilancio ho sfidato con un articolo a fare un referendum, una petizione sulla chiusura del Centro sociale, fatevelo dire dagli anziani, fatevelo dire dai cittadini santermani, e no che siete arrivati furtivi all'ultimo momento su una interpellanza dell'ex sindaco D'Ambrosio per dire "lo dobbiamo chiudere".

Presidente (1.07: 35)

E questo è fatto personale.

Consigliere Volpe Giovanni (1:07:38)

No, se siete consequenziali, se siete consequenziali e se voi avete detto in campagna elettorale che sulle questioni importanti dei cittadini decidono i cittadini, fatelo decidere ai cittadini, non lo tirate fuori all'ultimo momento.

Presidente (1:07: 56)

Grazie, consigliere Volpe. No, iniziamo, no, no, assolutamente no. Consigliere Di Gregorio, no, il motivo personale, poi dobbiamo parlare di altro, che significa? Ma dobbiamo entrare nel merito del fatto personale, consigliere Di Gregorio, non dobbiamo poi iniziare a parlare di argomenti che non hanno niente a che vedere con il fatto personale. Come no? Tre minuti.

Consigliere Di Gregorio Michele (1.08: 28)

Ma forse anche meno di tre minuti. Replica, replica. A fare l'assessore onestamente si patisce la fame, esperienze personali, non mia, ma di chi scrive, quindi è davvero...

Presidente (1:08: 49)

Però questo è il suo fatto personale, consigliere Di Gregorio?

Consigliere Di Gregorio Michele (1:08: 50)

È davvero un ruolo da ricoprire per tempi brevi e con il massimo impegno. Più che giusto un avvicendamento che permette di avere risorse di energie nuove. Onestamente questo lo leggevo il 25 di Aprile, il giorno della liberazione, non sapevo che fare l'assessore a Santeramo era un lavoro, era un lavoro professionale, era un lavoro che sostituiva un normale lavoro professionale e con il quale si campava, ma c'è un ex assessore del Comune di Santeramo che ha concepito il ruolo di amministratore non come servizio alla comunità ma come strumento di sostentamento perchè, per questo ex assessore, è veramente difficile fare l'assessore con meno di 1000 Euro al mese, ma quello che prende l'assessore non è lo stipendio, è una indennità e quindi questa è la concezione degli assessori ex del Movimento 5 Stelle cioè concepire il ruolo amministrativo non come servizio alla comunità ma come uno strumento per darsi un lavoro. È scritto, è scritto. Comunque ancora oggi non mi spiego come ultimamente tanti bravi politici santermani sono riusciti a fare per decenni gli assessori a meno di 1000 Euro al mese e campare- dice, aggiunge- più che dignitosamente visto che è un impegno di 12- 13 ore, è talmente convinto questo ex assessore che fare l'assessore significa lavorare che è vergognoso fare l'assessore con meno di 1000 Euro al mese. Onestamente poi mi viene da chiedere, chi è questo ex politico santermano che ha fatto l'assessore

per decenni? Per decenni. Io sono Consigliere comunale da quasi 40 anni, e non mi risulta che a Santeramo c'è stato qualcuno che per decenni abbia fatto l'assessore....

Presidente (1:11:11)

Concluda, Consigliere Di Gregorio)

Consigliere Di Gregorio Michele (1: 11:12)

E non mi risulta che qualcuno a Santeramo ha concepito il ruolo di fare l'amministratore pubblico come un ruolo per portare a casa lo stipendio. Si fa l'amministratore pubblico a Santeramo, come in tutta Italia, per svolgere un ruolo per la comunità.

Presidente (1. 11:33)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Passiamo al 1° punto all'ordine del giorno. “ **Piano triennale di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare, articolo 58 della legge numero 183 del 2008 e successive modifiche ed integrazioni. Annualità 2019/2021.**” Illustra l'assessore Marsico.

Assessore Marsico ..(1:12:08)

Buonasera a tutti. In questo punto, come molti di voi già sanno, vi è la volontà dell'amministrazione di voler alienare le scuole rurali però diciamo... e diciamo che è noto a chi da tempo conosce questo aspetto, questa materia, che da parte della Regione vi è stata una presa di posizione in quanto per quello che è l'aspetto rurale della scuola quindi farlo passare da scuola rurale, nel cambio di destinazione d'uso, a residenziale e quindi c'è stato tutto negli anni, da quando ci sono state le prime delibere comunali, ...diciamo, ha voluto che ci sia il cambio di destinazione d'uso, per poterle alienare la Regione ha eccepito che non potete vendere una scuola che ha una destinazione, è scuola ma deve essere residenziale. In questo io ho visto tutte le carte, insomma sono parecchie, dalle prime delibere che vanno anche prima del 2014 però partiamo da – 2014, 2010 ho letto, e sì, ho letto, in sei giorni non potevo fare solo una ricerca su questi temi cioè, come ho detto prima, sono stato molto impegnato a ricevere i cittadini e a capire le problematiche, a fare i sopralluoghi tipo Grotta di Sant'Angelo, a capire un po' tutta la situazione, ho fatto il possibile per dare un rendiconto, quindi la Regione ha posto, e infatti ho letto, cioè ha dato il nulla osta al parere paesaggistico, si è fatta una conferenza di servizi sul tema. Allora la conferenza di servizi è del 7 Agosto 2015, quindi diciamo, ad oggi con questa delibera consiliare si vuole dare incarico al Dirigente del settore Assetto e tutela del territorio a conferma, dalla volontà di questa amministrazione, per la prosecuzione della procedura di variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso degli immobili da scuola rurale a residenze, completando la procedura di cui alla conferenza dei servizi in detta, come ho detto, nel 2015. Successivamente, ho qui dalla regione Puglia il parere per la compatibilità paesaggistica, dice “ qualora voi andate ad alienare, l'Ente sovra ordinato al Comune che è quindi la Regione che legifera in materia urbanistica in tutta la Regione Puglia e quindi è l'Ente sovraordinato anche al Comune di Santeramo, ha dato dei requisiti cioè ha messo dei paletti, cioè i muri a secco, la pavimentazione, chi comprerà un domani, diciamo, si dovrà attenere e quindi noi dobbiamo recepire queste indicazioni dalla Regione. Questa è l'ultima dell'11/9/2018. Quindi da parte della amministrazione si vuole portare a compimento questa...dipartimento mobilità qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio. No, è già una risposta questa, è una risposta in quanto è proprio scritto. Tutto ciò premesso , si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 96, delle norme tecniche di attuazione, piano di valutazione e alienazione. Quindi voglio dire, c'è stato nel tempo un iter con la Regione e quindi l'amministrazione vuole con questo concludere. Poi è chiaro che sono passati degli anni, ci vuole una rivalutazione degli immobili, la procedura, non so la Regione, proprio la normativa di dare la procedura con evidenza pubblica quindi chiunque può partecipare. Certo, dobbiamo dirci la verità, ci sono delle difficoltà, chi abita, c'è dentro, ci sono delle cose poi da

approfondire, scuola per scuola e situazione per situazione, e certamente capisco quando i Consiglieri hanno detto “ è una storia vecchia”. Io sono stato chiamato a dare conto in questo. Questo è per quanto riguarda le alienazioni.

Presidente (1:17:39)

Grazie, consigliere Marsico. Apriamo il dibattito. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (1.17:52)

Grazie, Presidente. Su questo argomento, su questa benedetta alienazione di questi beni che è una storia che va avanti da tanti, tantissimi anni, è inutile che ci illudiamo, Assessore, qui al di là del cambio di destinazione d'uso, i problemi sono diversi e sono essenzialmente, Assessore, problemi legati al possesso di questi immobili, possesso di immobili d parte di alcuni cittadini, alcuni in modo legittimo, altri in modo illegittimo. Io colgo l'occasione per portare alla sua attenzione, Assessore, come è possibile che il Comun di Santeramo abbia potuto dare l'autorizzazione ad un cittadino, diciamo, il consigliere Nuzzi, a poterci abitare dentro perché si trovava in uno stato di disagio e quindi la possibilità di, temporaneamente, occupare quell'immobile e poi scoprire che il sig. Nuzzi addirittura fa un contratto di Comodato gratuito a favore del cittadino Volpe. Cioè questa è la realtà di Santeramo e tutto questo avviene, è avvenuto consapevolmente alla amministrazione comunale. Io ho incontrato un cittadino esattamente due giorni fa che si lamentava proprio di questo, un cittadino che praticamente diceva “ non posso avere il cambio di residenza all'interno di questa scuola rurale eppure ho in possesso un contratto di comodato che mi è stato fatto da precedenti assegnatari”, che poi assegnatario non lo era. Cioè queste cose voi, caro Assessore, dovete vederle perché la storia di questi immobili è questa. Quando parliamo di vendere questa parte del patrimonio, caro Assessore, rendiamoci conto che queste scuole sono vicine ad aziende agricole, molte di queste strutture sono a confine con aziende agricole, e che quindi avrebbe il proprietario di questa azienda avrebbe tutti i diritti di poter acquistare quell'immobile per utilizzarlo per fine e scopi attinenti alla propria attività. Non solo questo non viene previsto perché in un bando, Assessore, dovremmo tener presente questo diritto di prelazione non dagli occupanti abusivi di questo immobile ma dal diritto legittimo dei confinanti perché, se non facciamo questo, caro Assessore, questi immobili non li venderemo mai. E ripeto, non è un problema, o meglio, non è essenzialmente un problema riferito al cambio di destinazione. Il problema principale, i problemi principali sono altri, è l'occupazione di questi immobili, di gente che li ha occupati abusivamente e vi ha pure fatto delle opere di ristrutturazione che oggi rivendica il rimborso o il riconoscimento delle migliorie fatte a questi immobili. Ma parliamo di occupazione abusive, caro assessore, questo noi dobbiamo affrontare prima ci continuare ad iscrivere in bilancio la favola della dismissione di questa parte del patrimonio. Se no affrontiamo questi problemi, questi immobili non li venderemo mai ma soprattutto continueranno ad essere oggetto di una attività di scambio illegale e noi questo non lo possiamo permettere. Il Movimento 5 Stelle non può permettere questo. Lei è stato presentato, assessore, come un assessore neo assessore all'Urbanistica e ai lavori pubblici che ha fatto della legalità una delle sue battaglie di vita. Bene, io la invito in quanto assessore alla legalità a fare immediatamente una verifica in questo senso e a rendere liberi gli immobili da chi li occupa abusivamente e soprattutto se queste persone non vivono in un momento di disagio socio-economico, perché chi vive in un momento di disagio socio economico va anche aiutato, ma se io l'ho dato in comodato ad un'altra persona, sicuramente l'avrò superato questo momento di disagio socio- economico. Quindi lei, assessore, deve fare essenzialmente questo, e le chiedo un impegno esplicito quest'oggi in Consiglio comunale perché di queste situazioni quasi tutti gli immobili sono occupati in questi termini.

Presidente (1.23:10)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Nuzzi.

Consigliere Nuzzi Franco (1.23:17)

Io aggiungerei una cosa ancora più importante, inviterei l'assessore a farsi un giro per le scuole elencate in quell'elenco e dove ci sono addirittura dei prezzi di vendita, alcune, quelle non abitate abusivamente, ci sono ormai solo le macerie, quindi non credo che sono in condizioni di essere vendute, sarebbe opportuno prima visitarle una per una.

Presidente (1:23: 44)

Grazie, consigliere Nuzzi. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1.23: 52)

Io non posso che ribadire quello che all'epoca dissi anche alla amministrazione del Sindaco D'Ambrosio. Quello che oggi state approvando è una farsa, in realtà sapete benissimo che le condizioni in cui versano quegli immobili ad oggi non sono vendibili e quel ricavato che voi andate e portate in bilancio, non lo potreste mettere, vi serve solo a gonfiare il bilancio, non ha altra funzione, perché non avete ancora provveduto a fare gli accatastamenti, non avete risolto il problema delle occupazioni, ci sono tutta una serie di problematiche. Vi è stato detto la scorsa approvazione dell'altro bilancio, vi vengono ripetute adesso, continuate a fare tranquillamente gli gnorri su problematiche che esistono però lì mettiamo lì perché così diamo un contentino a qualcuno " stiamo buoni, ci ricaviamo delle risorse nel bilancio che comunque non ci saranno". La realtà dei fatti è che questi immobili nella situazione in cui si trovano non sono vendibili, questa amministrazione, due anni, che sta amministrando e non ha fatto niente di quello che c'era da fare per spendersi nel poter poi successivamente mettere e vendere realmente questi immobili. Siete stati fermi per due anni e continuate a stare fermi e continuerete a stare fermi. Questa è la realtà di questa amministrazione, la stagnazione più totale, indipendentemente da qualsiasi proclama o pubblicazione su Facebook dove vi fate vedere che "stiamo pulendo Santeramo, stiamo pulendo il giardino dietro l'ex Enel., perché bisogna pulire. Non è questo il compito di una amministrazione, per pulire i giardini ci sono le persone deputate a pulire i giardini." Voi siete gli amministratori, voi dovete amministrare il paese, non andare a fare le foto " stiamo togliendo un rametto secco qui, stiamo togliendo un'erba lì", non è questo il vostro compito. E se proprio volete fare delle cose utili, a questo punto – no- pulite gli uffici pubblici visto che c'è stata una interpellanza, è passato più di un mese, e la situazione è ancora quella. E allora andatevi a fare delle foto nei bagni del Comune, negli uffici del Comune, fatele lì mentre state pulendo per rendere agibili e puliti i luoghi di lavoro.

Presidente (1:26:59)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (1:27:03)

Salve di nuovo. Presidente, non mi alzerò semplicemente perché ho bisogno di fare riferimento al Pc per cui ho più comodità a stare seduto. Alienazione. Alienazione del patrimonio, in particolare parliamo perlopiù delle famose scuole rurali. Si è detto poco fa che in realtà questi beni immobili non hanno alcun valore, è impossibile venderli e quindi le cifre inserite al bilancio sarebbero non veritiere. È una affermazione forte che io non condivido assolutamente perché se è vero che, e prima c'è stata una gran bella risata da parte di un po' tutti i Consiglieri anche di opposizione, negli ultimi 20 anni, forse anche più, sicuramente anche più, non si è mai fatto su questo argomento e questo è certificato, cristallizzato, negli ultimi decenni sulla alienazione di questi beni non si è mai fatto nulla. Allora partiamo da questo presupposto – mi fai finire almeno? – partiamo da questo presupposto e diciamo che sono stati messi in atto degli atti durante questi anni ma ovviamente anche negli anni precedenti, ci mancherebbe, ma non degli atti risolutivi, forse in questo modo posso anticipare un prossimo intervento, e dico, effettivamente sbrighiamoci perché, come diceva anche il collega Di Gregorio, questi beni anche nel caso in cui sono effettivamente dei ruderi, hanno comunque un valore per chi ha degli interessi economici legati a quel territorio, hanno

sicuramente anche un valore, che magari non sarà elevato, però sicuramente possono fruttare qualcosa e sicuramente non sono strumentali alla attività di questa pubblica amministrazione e quindi non vedo perché debbano continuare a rimanere nella disponibilità di questa pubblica amministrazione.

Un'altra cosa. Come andare a vedere questi beni? Sicuramente non si agirà con la formula della trattativa privata anche laddove il valore è inferiore ai 50 mila euro come prevede il Codice dei contratti pubblici, ma si deve sicuramente andare mediante procedure di evidenza pubblica che possono appunto incentivare un meccanismo di concorrenza e di rilanci che porti sia ad ottenere il massimo, la massima capitalizzazione possibile per questa amministrazione. Grazie.

Presidente (1:30: 04)

Grazie, consigliere Ricciardi. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1: 30:08)

Mi veniva da ridere, consigliere Ricciardi, nel riflettere come voi riuscite a trasformare anche le date, a trasformare anche gli eventi e gli atti per un semplice motivo, perché gli ultimi atti relativi alla alienazione degli immobili di cui stiamo parlando risalgono al 2015 per quanto riguarda una conferenza di servizi fatta in Regione e 2017 con gli incarichi dati dalla amministrazione precedente a questa per il frazionamento delle varie scuole e l'accatastamento che fino al 2017 non c'era. Io mi chiedo, ma voi dal 2017 ad oggi cosa avete fatto? Voi avete già trovato tutto pronto ma dal 2017, inizio 2017, ad oggi non si è mosso un atto, non c'è stata una foglia che è passata da una parte all'altra. Certo, la colpa non è vostra, è sempre degli altri naturalmente. Ma cosa avete fatto in due anni? E per due anni lo avete posto nel bilancio. Ecco perché abbiamo sorriso, perché avevate tutto pronto, e vi dirò di più, perché non è emerso nella discussione. Voi dovete fare una variante al PRG, lo sapete? Dovete fare una variante al PRG. È vero, assessore? E cosa avete fatto voi? Chi la doveva fare la variante al PRG? Noi? I cittadini che stanno fuori? Chi doveva fare questo? Voi dovevate farla. Basta dare colpa ad altri, assumetevi la responsabilità della inefficienza e della inefficacia del vostro agire. Dovevate farla voi perché è scritto negli atti che oggi siamo qui per deliberare, è scritto negli atti che l'amministrazione comunale precedente alla vostra aveva assunto l'impegno di fare la variante al piano regolatore, che l'amministrazione comunale precedente alla vostra vi aveva presentato anche il frazionamento e accatastamento, e voi non avete fatto niente. Questa è la realtà documentata. Documentata. Quindi non dite chiacchiere, non vendete più balle. Non vi crede più nessuno. Ancora. La questione di chi occupa in maniera abusiva oppure no le scuole, ci sono dei verbali della Polizia Municipale, io sono certo che il Sindaco ne sarà a conoscenza, sa ben chi abita, sa bene le motivazioni, quindi tutto può essere fatto se mettete a regime con la variante del piano regolatore, se fate gli atti che spettano a voi. Come sono gli stessi atti che spettano a voi fare per la variante al PRG, alle norme tecniche attuative per la circonvallazione. Via Matera, Via Altamura è bloccata perché voi da due anni non fate la variante al PRG. È vero, Sindaco? No? Allora lei dice delle falsità, glielo dico io e glielo provo documentalmente. Glielo provo documentalmente. La Vas che è ferma in Regione, è ferma perché non arriva da Santeramo la variante al PRG. Il cittadino che sta aspettando di avere la concessione per poter fare una casa funeraria su Via Gioia aspetta una variante al PRG. Al PRG, e alle norme tecniche del PRG, ovviamente, alle norme tecniche del PRG. Sta aspettando che una parola venga tolta dal PRG. La normativa che deve essere cambiata è togliere il termine "pubblico" e lasciare che sia non solo pubblico ma anche privato l'intervento nella zona di rispetto, nella zona cimiteriale. Ma nel frattempo c'è ancora monopolio, c'è il monopolio, c'è una sola ditta che ha la casa funeraria e quindi i cittadini di Santeramo non possono usufruire se non con i prezzi fatti da una sola ditta, legittimamente ovviamente. Questo no spetta ad altri, spetta a voi. Questo spetta a voi. Questo è monopolio. Questo è monopolio perché tu puoi variare il PRG e non lo fai e se non lo fai, tuteli una sola parte del Comune di Santeramo. Tuteli una sola parte. Non entro nei pettegolezzi sulla vecchia e sulla nuova politica ma c'è chi va a trovarli poi gli imprenditori. Da me venivano e dicevo "se la legge te lo consente, lo faremo". Lo dico

davanti a Dio e davanti agli uomini. Hai la coda di paglia? Meno male. Il collega consigliere Visceglia interviene, se non hai la coda di paglia, mi fa piacere, non sei tu. Rispetto a prima mentre da noi venivano personalmente dicevo, così gli altri, io so degli altri cosa dicessero, questa volta invece si invertono le cose, pare che siate voi ad andare “non ti preoccupare, vedremo, faremo, valuteremo”. Questo è il cambiamento che mi fa ribrezzo, Francesco, non sto parlando di te. E se vuoi, posso anche, se vuoi posso parlare come voglio. Il punto è, cari Consiglieri del Movimento 5 Stelle, è più difficile amministrare che sparlare, avete avuto due anni per amministrare, questo è l’esempio, da due anni non avete fatto niente però dai vostri interventi si dice “in passato, 20 anni”. Avete avuto due anni per fare una semplice variante al PRG. Due anni, tutto vi era stato presentato su un piatto d’argento, da due anni non avete fatto niente e no abbiamo ancora finito. Non abbiamo ancora finito perché arriveranno altri nodi.

Presidente (1:39:01)

Grazie, consigliere D’Ambrosio. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico (1: 39: 07)

In riferimento a quello che diceva poc’anzi il consigliere D’Ambrosio dei due anni di inattività, devo dire che l’ultimo documento utile dico, in riferimento a due anni di inattività di questa amministrazione devo dire che agli atti che ho, e spero che siano completi, diciamo che l’atto della Regione Puglia in cui manda il parere di compatibilità paesaggistica è del Settembre 2018 quindi sono negli ultimi sette mesi che non si è prodotto qualche atto.

Presidente (1.39: 57)

Grazie, assessore Marsico. Se mi chiede la parola, sì. Prego, consigliere D’Ambrosio.

Consigliere D’Ambrosio Michele (1.40:11)

Rispondo subito all’assessore Marsico ... no, chiedo scusa questa volta, mi sono alzato senza avere il permesso- Bene, voglio dire al Consigliere Marsico che le carte non camminano da sole, le carte si fanno camminare. L’ultimo atto di questa amministrazione comunale è del 26 Aprile 2017 con il Commissario Prefettizio, il quale Commissario Prefettizio aveva trovato gli atti della amministrazione D’Ambrosio e li aveva portati avanti. Dopo di che questa amministrazione tace.

Presidente (1:40:57)

Grazie, consigliere D’Ambrosio. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico (1.41: 01)

Mi darete occasione di approfondire, non penso che una amministrazione comunale può passare direttamente ad un cambio di destinazione se non sono conclusi gli atti. Ma qui è chiaro, io l’ho letto, scusate, perché insomma, “tutto ciò premesso si ritiene di poter rilasciare il parere di contabilità di cui all’articolo, delle norme tecniche del PPTR”, quindi voglio dire, per fare propria, un Comune, la conclusione di un iter di cambio di destinazione, deve essere conclusa con il piano, con l’Ente sovra ordinante che è la Regione, quindi io non posso, per quello che, io non è che faccio urbanistica tutti i giorni, non posso procedere a chiudere un procedimento se mi è arrivato il giorno prima il parere. Ripeto, poi l’approfondiamo.

Consigliere D’Ambrosio Michele (1.41: 56)

Assessore, lei....

Presidente (1:41: 59)

Un momento. Assessore Marsico. Aveva chiesto la parola il consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (1: 42: 05)

Assessore, la storia è un po' diversa. Allora il procedimento è attivato, lasciamo stare quanti anni sono passati per.. queste benedette scuole, lasciamo perdere per un momento ovviamente sul problema della legalità che è un fatto essenziale di chi occupa legalmente queste strutture. Mettiamo un attimino da parte il diritto di prelazione legittimo da chi ha una azienda agricola confinante o addirittura in alcuni casi dove praticamente la scuola rurale sta all'interno della azienda agricola. Capiamoci a che cosa ci stiamo riferendo. E quindi un legittimo diritto di prelazione da parte di quella azienda agricola. Il problema è un altro. L'amministrazione sapeva benissimo che per fare il cambio di destinazione d'uso di quelle strutture da scuole rurali a strutture residenziali, necessariamente vanno modificate le norme tecniche di attuazione del nostro strumento urbanistico. E non solo, credo che ci vorrà anche qualcos'altro oltre alle norme tecniche di attuazione. Ma non c'era bisogno che me lo diceva la Regione, si sapeva, perché se io praticamente in campagna dove posso soltanto fare interventi rurali e quindi c'è una struttura che rurale non lo è, vado a voler fare un cambio di destinazione ancorchè di proprietà comunale, devo inevitabilmente modificare, questo lo sa lei assessore perché è un tecnico, io sono un apprendista, insomma è materia sua, è la sua attività professionale, sa benissimo che per poter intervenire ci vuole lo strumento urbanistico e quindi lo strumento urbanistico che mi deve permettere di andare nelle zone agricole e dire che in queste zone quelle strutture possono essere cambiate da destinazione da A a B. Ora, dire da Settembre o da Ottobre, non è così, ma al di là di questo, lasciamo un attimino da parte quelli che sono i mesi persi, la realtà è un po' diversa. Voler rappresentare sempre la storiella che le amministrazioni precedenti non hanno fatto nulla o hanno fatto poco, io dico soltanto una cosa, chi ha da intendere, intenda. Io dico soltanto una cosa, oggi chi amministra la città di Santeramo è il Sindaco, professore Baldassarre con una maggioranza del Movimento 5 Stelle e quindi deve dimostrare alla città di Santeramo di essere più bravo di tutti, di essere più bravo di tutte le amministrazioni del passato e di quelle del futuro e che quindi in pochissimo tempo si riescono a fare le cose fatte bene. La verità è un'altra, che io credo che in alcuni casi si perde tempo perché non si vuole intervenire, perché si vuole continuare a mantenere lo stato in cui si trovano queste strutture, e cioè si vuole continuare a far in modo che chi li occupa abusivamente continuerà ad occuparle, perché io non posso procedere alla vendita se non vado a liberarle le strutture. Come posso vendere se queste strutture sono occupate quasi tutte, se non tutte, abusivamente? Questa è la verità. E quindi si cerca di prendere tempo, di buttare il can per l'aia per cercare di andare avanti nel tempo. Ma voi, si dice che siete diversi, voi dite che siete diversi così come parlavo prima del monopolio, cioè chi vi sta parlando sempre nello stesso settore 20 anni fa c'erano una privativa che era un altro monopolio, sempre dello stesso settore di attività, è stata la prima cosa che ho fatto nel giro di due mesi, quando mi sono insediato. Quando si crede in alcune cose, si fanno. E soprattutto quando non ci vuole un particolare iter amministrativo, ci vuole soltanto la volontà di credere in scelte ben precise e di portarle avanti. E chi dice che in questi mesi il Consiglio comunale non poteva affrontare altri argomenti se non quelli del bilancio, non dice la verità perché questa è una sessione ordinaria e sicuramente oggi non potevamo parlare d'altro se non del bilancio, ma nessuno impediva a questa amministrazione al presidente del Consiglio di convocare quattro giorni fa, dieci giorni fa, venti giorni fa una seduta diversa dove si affrontavano problemi diversi. Siamo stati convocati la mattina alle nove e siamo venuti in Consiglio comunale, ci avete convocati alle due di pomeriggio e siamo venuti in Consiglio comunale. Quando ci convocate noi veniamo in Consiglio comunale e veniamo anche quando veniamo convocati e la maggioranza non si presenta. E quindi non potete addebitare a noi responsabilità che sono vostre.

Presidente (1.47: 18)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1.47:30)

Io dico che certe volte tacere forse è meglio perché quando poi si dicono delle cose che non sono vere, che non corrispondono a verità e stimolano l'opposizione poi che magari vuole stare tranquilla e tacere su determinate situazioni, per quieto vivere perché tanto noi possiamo sprecare tutte le parole di questo mondo, ma voi resterete chiusi nel vostro piccolo mondo e non volete uscire, siete chiusi nel vostro guscio, non volete capire che interloquire, discutere, serve a far crescere e a far crescere anche il paese, accettare dei consigli serve a voi di amministrare bene. No. Voi vi alzate e accusate, vi alzate e accusate. Ma vi volete rendere conto che ad amministrare siete voi? Siete voi da due anni che amministrare e se su questa benedetta vendita di queste case non avete fatto niente, manca un atto non c'è un atto prodotto da parte vostra in due anni, la responsabilità è la vostra, cioè non siete più quelli che si sono radunati il primo giorno delle elezioni presso il Palazzo Marchesale, dove avete detto e promesso di tutto. Oggi siete qui, state amministrando un paese e lo state portando alla rovina questo paese. Non è possibile che non c'è un settore che vada bene in questo paese. Il sociale, e lo state distruggendo. Le strade sono quelle che sono e vi voglio ricordare che è bugia che non ci sono le risorse per le strade, per fare le strade, perché voi incassate la TASI che è finalizzata in parte proprio per la manutenzione delle strade. Voi incassate le sanzioni amministrative elargite dalla Polizia Municipale e parte di quei proventi vanno per la manutenzione delle strade. Quindi presidente inutile che continuate a dire "no, ma è colpa di D'Ambrosio che non ha fatto niente perché stava prima, è colpa di quell'altro". No. Le colpe sono vostre ed esclusive dopo due anni di amministrazione, lo volete capire sì o no? Per cui attivatevi per quello che avete detto voi, quello che avete promesso in campagna elettorale, realizzatene almeno una delle cose promesse.

Presidente (1:50:06)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (1:50: 13)

Al di là dei buoni uffici e dei buoni propositi dell'assessore, siamo di fronte all'ennesimo escamotage contabile. Questo è. Non hanno fatto niente, non faranno niente però questo passaggio serve per aggiustare, diciamo, per avere quella voce di bilancio correttamente inserita all'interno del bilancio del Comune di Santeramo. Diversa è se le cose realmente si vogliono fare e allora si risolvono. Questo è lo stesso discorso che il vecchio assessore, quello di cui colpa era tutto, ha fatto l'anno scorso, faremo, vedremo, aggiusteremo. Punto ed accapo. Vi voterete questo punto e avremo la possibilità di inserirlo correttamente all'interno del bilancio. Per il resto, assessore, lo ribadisco, buon lavoro sperando che riesca a risolvere questa situazione se avrà, perché non lo può fare mica da solo, ovviamente, ha bisogno dell'appoggio della maggioranza e se occorre, in questo caso solo l'opposizione può contare per cercare di risolvere questa situazione, se la porterà in Consiglio comunale come ritengo debba avvenire per le iniziative. Questo io lo capisco però lei è arrivato ora, da poco, si poteva risolvere già nel recente passato o nel passato remoto. Non è stato fatto, ognuno ha le responsabilità e i meriti di ciò che è stato fatto in passato. Però ribadisco il concetto di prima, deve finire il tempo in cui chi ha le responsabilità utilizzi sempre e continuamente la foglia di fico di chi c'era prima, la responsabilità è di un altro, non solo di chi c'era prima ma anche di chi c'era di lato, non prima, avanti o dietro, ma insieme a me, la colpa non è mia, è di quello. Nel momento in cui sei maggioranza tutto ciò che non funziona ricade in pieno nella responsabilità di chi sta amministrando. In caso contrario deve portare gli elementi in forza dei quali si possa imputare quel tipo di responsabilità a qualcun altro. In questo caso se la situazione è questa, la colpa ha dei nomi e dei cognomi che sono quelli non sono della Giunta ma anche dei Consiglieri di maggioranza.

Presidente (1:52:55)

Grazie, consigliere Larato. Dichiarazione di voto, al primo punto all'ordine del giorno. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (1.53:09)

Il mio voto è di astensione perché non possa essere contrario perché alla fine sono beni che comunque devono essere venduti perché non sono strumentali alla attività dell'Ente, non può essere favorevole perché chiaramente nello stato in cui si trovano, mancano altri atti e che quindi iscriverli in questo bilancio è una presa per i fondelli, e no, non serve neanche iscrivere in bilancio perché chiaramente sappiamo benissimo tutti quanti che non riusciremo a venderli entro la fine di questo anno perché ci vuole molto più tempo, perché le attività che l'Ente deve mettere in atto perché si possa arrivare legittimamente alla vendita sono diverse. E quindi oggi, 7 Maggio, fino al 31 Dicembre 2019 questa amministrazione comunale non sarà nelle condizioni di poter procedere con un bando per la vendita di questi immobili. Ragion per cui il mio voto è di astensione.

Presidente (1:54: 11)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, Consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1.54: 14)

Io non posso che associarmi a quanto già detto dal consigliere Michele Di Gregorio cioè noi oggi non siamo anzi siamo favorevoli affinché questi beni vengano venduti e vengano venduti quanto prima ma in realtà i documenti che noi abbiamo e le realtà dei fatti ci dicono che non potranno essere assolutamente venduti entro al fine del 2019 ma credo neanche entro la fine del 2020, se non addirittura 2021, perché voi dovete sistemare tutta la documentazione, provvedere a liberare gli immobili, provvedere a fare un bando e questa amministrazione è proprio allergica a fare i bandi vista la grande produzione che ha fatto fino ad oggi di bandi, per cui il mio voto sarà anche di astensione.

Presidente (1:55: 10)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere D'Ambrosio. Prego, allora consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (1:55: 33)

Adesso mi alzo in piedi. sì, dichiarazione di voto. Giusto un brevissimo intervento. Io prima non ho voluto sviscerare date e fare ricostruzioni storiche più o meno fantasiose, e non vado nel merito però un dato di fatto resta. È vero, in questi due anni sono state alienate zero scuole rurali, è anche vero che nei precedenti decenni sono state alienate zero scuole rurali. Partiamo da questo presupposto sicuramente per auspicare per il futuro che si riesca finalmente a valorizzare questa parte di patrimonio comunale. Tutto qui, senza voler, io credo di non aver fatto nessun attacco diretto e scivolata prima nel mio intervento ma aver constatato semplicemente che non si può additare tutta la responsabilità del fatto che in due anni scarsi, meno di due anni di amministrazione non siano state alienate le scuole rurali di Santeramo e, ma forse c'è un concorso di responsabilità delle precedenti amministrazioni negli ultimi decenni. Basta. Punto. Senza incolpare semplicemente chi amministrava prima la pubblica amministrazione personalità di lato o precedenti. Punto. Qui partiamo da questo e auspichiamo che il procedimento anche con la massima disponibilità e aiuto degli altri, degli stakeholders che sono entrati, come è entrata ad esempio la Regione, portino ad un più celere e possibile adempimento. Il nostro voto sarà favorevole in questa direzione. Siamo ottimisti che si possa forse arrivare a qualcosa in questo bilancio e per questo mettiamo già in questo bilancio queste alienazioni. Grazie. Tutto qui.

Presidente (1:57:35)

Grazie, consigliere Ricciardi. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1.57:38)

E no, e no, perché le responsabilità devono essere chiare, caro consigliere Ricciardi, perché non si può andare sempre in giro, come facevate, con le macchine fotografiche a registrare il degrado, a

registrare ciò che a volte non c'era e adesso che state voi e che le macchine fotografiche le devono usare gli altri, allora si dice No, non dovete assolutamente dirci che non siamo bravi. No, non è così Consigliere Ricciardi, perchè gli atti dicono che la precedente amministrazione vi ha consegnato tutto quello che serviva per la alienazione che passava attraverso una variante al piano regolatore generale. Chi vi ha preceduto vi ha presentato il frazionamento e l'accatastamento di ogni singola scuola che negli anni e nei decenni precedenti non si era fatto. Voi avete avuto tutto pronto per poter andare avanti tant'è che il Commissario Prefettizio ad Aprile 2017, l'ultimo atto di questa pubblica amministrazione, fa un atto di ricognizione, voi non avete da allora fatto niente. Assumetevi le responsabilità. Solo questo. La stiamo usando noi la macchina fotografica, stiamo noi con gli atti su cose serie dicendo che siete inefficienti. Va bene? Possiamo dirlo? Solo questo. Ciò detto, il mio voto sarà favorevole. Perché sarà favorevole? Perché gli atti ve li abbiamo presentati noi, ve li abbiamo presentati già compiuti, spero che si vada avanti e si proceda nel più breve tempo possibile, che portiate in Consiglio comunale la variante al piano regolatore insieme ad altre varianti che è necessario portare e che vengono approvati. Poi quello che avverrà, io sono molto scettico come gli altri Consiglieri di minoranza, io lo auguro con tutto il cuore che voi possiate alienarle perché ci sono dei concittadini che ne hanno anche bisogno, ma sarà molto difficile arrivare a conclusione perché, e qui do l'input all'assessore, non che ne abbia bisogno, ma è bene iniziare a fare le verifiche di tutti i lavori eseguiti successivamente, quelli che vengono chiamati " i miglioramenti eseguiti sulle scuole", perché lì sorgeranno poi le contestazioni e sorgeranno, ci sarà pane per gli avvocati. Allora è bene fare già da adesso la stima di ogni scuola che già un tempo è stata fatta, questa stima va aggiornata, ma prendete gli atti, accelerate i tempi e forse per il bilancio del prossimo anno saremo pronti per dire che finalmente siamo riusciti sempre che voi veniate in Consiglio comunale a mettere in essere gli atti che spetta a voi fare.

Presidente (2.01:18)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. votazione. Voti favorevoli? Voti favorevoli 11. Contrari? Zero. Astenuti? 3, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Immediata esecutività. Voto favorevole? Favorevoli 12. Contrari? Zero. Astenuti? 3, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Presidente (2:02.19)

Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno. “ **programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019. Approvazione**”. Relaziona l'assessore Marsico.

Assessore Marsico (2:02:40)

In questo programma ci sono delle opere importanti, la prima in elenco è per il complesso Sant'Angelo secondo stralcio e quindi si prevede con questi fondi di fare l'illuminazione del viale, altri miglioramenti intorno e indagini all'interno delle grotte. Quindi tutto questo per rendere accessibile l'edificio, tutto il complesso Sant'Angelo. Però per accedere in maniera esecutiva ai fondi l'ufficio tecnico deve predisporre degli altri atti, abbiamo del tempo ma cercheremo di farli al più presto. Poi si passa alle scuole che è la parte più sostanziosa di tutto il programma, quindi abbiamo l'edificio scolastico Balilla con 2 milioni 150 mila Euro che è per l'adeguamento sismico, adeguamento e miglioramento sismico dell'edificio scolastico Monte freddo, 1 milione e 408. Miglioramento sismico Quasimodo, 652 mila Euro. Allora, tutto questo elenco sono in fase di aggiornamento progetti cioè...si farà la graduatoria definitiva, quindi con la...sì, progetti sulla piattaforma regionale, dal piano triennale, sì, verrà fatta la graduatoria definitiva e giovedì mattina andremo, io, il Sindaco e l'addetto ai Lavori pubblici, proprio in Regione per affrontare questi specifici finanziamenti.

Presidente (2:04:58)

Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (2:04:59)

Come è noto, noi abbiamo candidato di fatto tutte le scuole di Santeramo nell'ambito di questo programma di finanziamento e ovviamente non è possibile finanziare tutte le scuole di Santeramo però noi ci abbiamo messo preliminarmente un impegno perché, per candidare potenzialmente tutte. Poi è chiaro che con la Regione, l'interlocuzione con la Regione e poi con la valutazione che la Regione farà naturalmente con i fondi a disposizione e i progetti provenienti dai vari Comuni della Regione, della Regione Puglia, ovviamente avremo la possibilità di capire e di accedere, di dare delle priorità. Questo è chiaro, che dovremo necessariamente ragionare per priorità però potenzialmente qualora la Regione ma anche il Governo stanzi ulteriori risorse per il consolidamento della edilizia sul piano sismico di edilizia scolastica, avremo opportunità anche nei prossimi anni di fare includere i progetti a finanziamento.

Presidente (2.06: 04)

Grazie, Sindaco. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico (2:06: 08)

Quindi continuo l'elenco delle scuole. Ho detto, la Quasimodo, la Romita, la San Francesco D'Assisi, la .. Paradiso, la Umberto 1°, la San Giovanni Bosco, la Francesco Netti nei plessi A, B e C, quindi questi, come ha detto il Sindaco, questi andranno in graduatoria definitiva e quindi giovedì andremo a comprendere lo stato di avanzamento dei lavori della Regione per questi fondi. Poi c'è una realizzazione di un archivio comunale all'interno del deposito semi interrato presso il Centro Pronto accoglienza in Via Pietro sette. E qui in attesa di piattaforma, da quello che mi è stato riferito dagli uffici, sono disponibili le somme. Ristrutturazione del Pala Vitulli per adeguamento normativo del campo da gioco, e qui mi è stato rappresentato questa difficoltà, dobbiamo fare in tempi brevi perché ci sono poi le squadre che non possono candidarsi nelle relative categorie.

Presidente (2:07: 29)

Prego, Sindaco.

Sindaco (2:07:31)

A Gennaio è stata presentata nell'ambito del bando sport e periferie una proposta, una richiesta di finanziamento e credo che ci siano un po' di ritardi su questo perché da Gennaio non abbiamo avuto ancora un esito rispetto alla nostra proposta e quindi l'auspicio è che anche su questo intervento possa esserci un finanziamento e quindi ci permetterebbe, ovviamente dobbiamo stringere i tempi poi perché non è detto che riusciamo entro Settembre poi a fare tutto il procedimento amministrativo ci porta ad appaltare il lavoro qualora anche domani mattina avessimo un esito positivo.

Presidente (2:08:11)

Grazie, Sindaco. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico (2:08:15)

Il prossimo punto cioè è completato, cioè quello delle scuole, del Pala Vitulli, il prossimo punto è manutenzione straordinaria strade comunali. È stata messa una cifra ma diciamoci la verità, la speranza è che, mettendo in moto in maniera consistente l'ufficio tecnico possiamo avere dei soldi dagli oneri, insomma possiamo affrontare delle strade soprattutto Corso Tripoli e proprio ne parlavo con un tecnico, come è possibile che ogni anno bisogna fare quella manutenzione? Non è che dobbiamo mettere una rete strutturale, cioè è un cedimento annuale soprattutto quella strada davanti a Corso Tripoli e la parte giù, cioè faremo il punto della situazione perché io che ora devo affrontare in prima persona le manutenzioni e per la mia esperienza lavorativa di studio- impresa, e come ho detto giù, io voglio coinvolgere delle piccole imprese ma che hanno delle competenze, non posso dopo un anno rifare le stesse cose, cioè non è possibile, come nel privato dopo 15 anni, faccio un esempio, non voglio dire, abbiamo fatto degli esterni, complessi zero manutenzione, 16 anni ad Agosto. E qua nel privato è veramente una sfida che ho fatto a me stesso, nel pubblico, è una sfida che ho fatto a me stesso, dico, ma è possibile portare il modo di ragionare dei privati, non dico il 100%, è una illusione, lo so, l'80, il 70, e quindi dico, è una sfida a me stesso, indipendentemente dal 5 Stelle, dico, è possibile che questa spesa corrente ci debba massacrare, manutenzione, manutenzione. Vi voglio dire una parentesi significativa. Quando entrai l'altra volta a fare l'assessore, c'era un progetto di 750 mila Euro delle strade esterne, e un cittadino, io era da qualche giorno entrato, "assessore, venga a vedere che c'è da fare la manutenzione". Ma sì, c'è un buco qua. Vado da.. Bitetti "senta, mi hanno chiesto la manutenzione". "assessore, non ci possiamo muovere, ancora dobbiamo chiudere il cantiere originale". A questo punto, cioè ancora l'impresa deve chiudere, quindi io non potevo dire "facciamo la manutenzione". Quindi è una storia vecchia ed io ho dovuto anche tutelarmi per non essere coinvolto in storie strane, ho dovuto anche scrivere in maniera pesante per tutelarmi perché è una situazione che non riesco a capire, venendo dal privato non è possibile questa storia delle manutenzioni in continuo, in continuo, in continuo. E non ce la faremo mai con i bilanci, non riusciamo, anzi più in là io ho compreso questo, che un Comune non può sempre aprire plessi, questo, quell'altro, utenze, e dobbiamo darci una ragione, la zecca dello Stato sta a Roma e lì stampano i soldi, noi dobbiamo tirare una linea, quello che ci serve, ottimizzarlo, farlo funzionare perché stiamo sempre a vedere, cioè" sì, ma i soldi del'Europa", ok, anche se ce li danno gratis, io dopo devo fare la manutenzione e chi la fa? Chi metto? quindi è una cosa che più in là io voglio affrontare serenamente con una amministrazione e con tutti. Cioè mi accontento. E allora, poi scusate questa parentesi. Quindi consolidamento del Ponte di Via Cassano, Euro 150 mila, è da definire che cosa fare e tutto il resto. Poi consolidamento del Ponte di Via Cassano, l'innesto della statale 236 mila Euro, di 70, questo è in programma. Comunque io spero che la mia grande speranza, e l'ho detto giù all'ufficio tecnico, dobbiamo impegnarci per far diventare questa struttura, lo dico mio malgrado, normale, non super. Ho detto a tutti, sono venuto con la voglia di lavorare e coinvolgerò anche, cioè mi hanno invitato ieri dei tecnici a voler collaborare con me a fare un tavolo tecnico per tutte quelle normative che poi servono all'ufficio tecnico, le affrontiamo insieme e sto cogliendo una buona volontà generale un po' perché mi

conoscono nell'ambiente imprese e nell'ambiente tecnico e quindi sto recependo al voglia di dare una serena collaborazione. Come ho detto e posso dire, a me le forme non interessano, io posso prendere consiglio da chiunque per strada che mi conosce, non sa che soffro di montamenti di testa, del ruolo, delle cose, non mi interessano proprio, spero di dare un contributo al meglio e nella sincerità. È chiaro che vorremmo fare tanto e tutto, però mi rendo conto che la burocrazia e tante altre cose sono una difficoltà enorme. Grazie.

Presidente (2:13:05)

Grazie, assessore Marsico. Apro la discussione. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:13:13)

assessore, prima dicevo, tenga conto Assessore che mancano soltanto tre anni ma non era una battuta. Era per focalizzare che cosa? Questo programma delle opere pubbliche presentato dalla amministrazione quest'oggi che riguarda gli anni 2019 /2020 e 2021 è praticamente una programmazione di fine legislatura perché è chiaro, questa consiliatura si conclude nella primavera del 2022 e quindi una programmazione che arriva fino al 31 Dicembre 2021 praticamente è una programmazione fine legislatura. Se a questa programmazione di fine legislatura aggiungiamo quella precedente, quella che è appena passata, quella del 2018, abbiamo praticamente una programmazione dell'attività di questa amministrazione dell'intera legislatura e onestamente da questa programmazione non c'è granchè perché se noi la guardiamo, qui parliamo di circa 20 milioni di Euro complessivamente, il 2019- '20 e '21 sono circa 20 milioni di Euro, 19 milioni e qualcosa. Io mi auguro che arriviamo a 100 milioni di Euro. Il problema qual è? Che giustamente il Sindaco prima, intervenendo, diceva " capiamoci, tutta quella programmazione ch abbiamo sulle scuole alla fine non ci aspettiamo", noi magari saremmo tutti felici che la Regione ce li finanziasse tutti, saremmo felicissimi tutti quanti, ma verosimilmente è prevedibile che una parte sarà finanziata, un'altra parte non verrà finanziata. In questo momento l'amministrazione giustamente non fa una scelta di priorità, una scelta che farà in un momento successivo ma una cosa è certa, di questi 20 milioni di Euro ben poco saranno finanziati, altri non avranno la copertura di finanziamenti nè questa amministrazione né lei, Assessore, ancorchè assessore da soltanto sei giorni, otto giorni, dieci giorni, ma negli ambiti si dice che, tutto sommato, nell'agone della politica visto che era un attivista della prima ora del Movimento 5 Stelle, sicuramente ha partecipato anche all'incontro di partito del suo Movimento e quindi ha partecipato anche nella individuazione eventualmente di fonti di finanziamento diverse rispetto a quelle previste. Perché se io ritengo che tutte le scuole hanno necessità di questi interventi e considerato che difficilmente potrò avere in questo momento la copertura finanziaria da un contributo regionale, devo anche ad un certo punto pormi una domanda, se gli interventi sono necessari, come recuperare delle forme di finanziamento per fare questi interventi? E credo che questa domanda qualcuno se l'è posta ma penso che non avete trovato una risposta perché se è questa la programmazione e se è questa la relazione che lei ha fatto, devo ritenere che non c'è risposta. Nel bilancio, nella programmazione 2018 per il bilancio 2018/2020 io feci un intervento e mi lamentai che gli interventi previsti per il Cimitero comunale erano stati posticipati al 2019 e 2020, e nulla nel 2018. Il Movimento 5 Stelle che cosa fa? Li posticipa ancora più in avanti. Con la programmazione che ci viene presentata quest'oggi, al programmazione sul Cimitero comunale si sposta dal 2019 al 2020 e 2021. E quando il prossimo anno ci presenterete il programma delle opere pubbliche 2020/2022, troveremo di nuovo questa programmazione che si sposterà avanti nel tempo. E voglio dire, caro Assessore, questo non è il gioco del Monopoli dove si arriva in fondo, si torna indietro. No. Qui stiamo parlando degli interessi della città di Santeramo e stiamo parlando di richieste da parte dei cittadini che sono perenni, sono quotidiane sull'intervento, per esempio, del Cimitero comunale. Ma dal programma delle opere pubbliche onestamente io noto che per l'anno 2021 è previsto un intervento di soli 200 mila Euro, complessivamente, 2021. Come? E sì, allora il bilancio e la programmazione che voi ci state presentando, atteso che per il 2019 non riuscirete a farle tutte queste opere perché non avremo

la copertura finanziaria ma non avete neanche il tempo, una amministrazione che praticamente presenta questo programma che è un programma di fine legislatura, Assessore, questo è il programma di fine legislatura, è un programma completamente deficitario, cioè in questo programma non si parla di nulla, gli unici interventi sono quelli che saranno finanziati dalla Regione in parte per le scuole, i 200 mila Euro per quanto riguarda l'archivio comunale presso ... delle grotte di San Giacomo, abbiamo già finanziate, dopo di che non c'è più nulla perché per il Pala Vitulli stiamo aspettando, forse, se avremo il finanziamento, ma l'urgenza del pala Vitulli viene anche dall'esercizio 2018 e non credo, non credo che si riuscirà se non troviamo fonti di finanziamento diverse, caro Assessore. E la capacità di una amministrazione non è soltanto quella di elencare delle opere e dire "saranno tutte finanziate dalla Regione", ma la capacità di una amministrazione è anche quella di trovare delle fonti di finanziamento alternative che non c'è. Dopo di che, dire alla città di Santeramo "purtroppo non abbiamo ricevuto il finanziamento per quell'opera e quindi non si fa", e beh, se noi riteniamo che Pala Vitulli va adeguato per permettere alle squadre di poter andare sul terreno di gioco per svolgere le partite di palla a volo, basket, e beh, dobbiamo farlo e quindi lei, Assessore, si deve inventare insieme magari all'assessore al bilancio, siete seduti a fianco, quindi magari avete un filo diretto, vi dovete inventare qualcosa, qualche soluzione diversa che porti a permettere di realizzare delle opere. Io non chiedo, nessuno chiede a questa amministrazione di rifare tutte le strade di Santeramo, ci mancherebbe altro Assessore, ci rendiamo conto che servirebbe un impegno finanziario notevole che non c'è, non c'è questa possibilità. Ma lei, caro Assessore, non può venirci quest'oggi a dire che con 114 mila Euro previsti in bilancio si riescono a sistemare, a rendere dignitose le strade di Santeramo. Lei, Assessore, vive a Santeramo come me, e svolge una attività, quella professionale, di tecnico che gli permette più di me di valutare che questi 114 mila Euro non servono a granché perché l'intera città di Santeramo è piena di buche, la città di Santeramo, le strade di Santeramo sembrano le strade del dopo guerra quando siamo stati bombardati, ci sono strade dove le buche sono profonde 20 centimetri, Assessore. Questa è la realtà. Con 114 mila Euro non si riuscirà a dare una risposta e la risposta non può essere quella che cercheremo di incassare qualche Euro dalla edilizia privata, dagli oneri di urbanizzazione per poi dirottarle sulle strade urbane, non può essere questa la risposta. Il cittadino chiede oggi un intervento dignitoso, nessuno chiede che vengano rifatte le strade di Santeramo ma quantomeno che vengano chiuse le buche, e vengono chiuse, caro Assessore, a regola d'arte le buche perché il problema degli interventi pubblici sono le modalità di esecuzione e la mancanza di vigilanza da parte degli uffici che devono sovrintendere alla realizzazione delle opere. E sì, caro Assessore, l'ha detto prima, però questo si innesca con un altro argomento, caro assessore, l'organizzazione dell'ufficio tecnico che ci vogliono anche risorse umane, e se le risorse umane non ci sono, beh, diventa anche complicato mettere in atto una attività di quel tipo. E quindi, quando poi entreremo nel bilancio, ci renderemo conto che anche da quel punto di vista non c'è granché, non c'è molto e non si andrebbe, non si riuscirebbe a risolvere il problema né nessuno chiede all'assessore, ancorché un tecnico, di svolgere oltre alla attività di assessore che è quella di indirizzo e di controllo, di fare anche poi il tecnico della direzione dei lavori, nessuno le chiederebbe questo, non sarebbe neanche giusto perché in quel caso, sì, in quel caso sì che avrebbe ragione quell'ex assessore che dice "e come si fa a fare l'assessore con meno di mille Euro al mese?", e ci mancherebbe, lei non può fare l'assessore e fare anche il direttore dei lavori con meno di mille Euro al mese, avrebbe perfettamente ragione. Avrebbe perfettamente ragione. Ma siccome ritengo che il ruolo dell'assessore non è quello e siccome sono certo che lei ha accettato di fare l'assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici non certamente per campare economicamente da questo incarico perché lei vive dignitosamente dal suo lavoro, come onestamente hanno vissuto anche i precedenti amministratori di altre amministrazioni, e quindi chiaramente non è questo il punto, quindi dicevo, questa programmazione, caro assessore, è una favoletta, è una favoletta per una parte, 2019, è una mancanza di programmazione per gli anni 2020/2021. Io non lo so cosa lei si aspetta dalla edilizia privata, quanto pensa di incassare di oneri di urbanizzazione. No, non c'è nulla, non c'è granché, non c'è granché, assessore, siamo chiari, siamo onesti e quindi non c'è granché e comunque quelle

risorse servono non soltanto per le strade ma c'è una lunga lista di attesa per gli incassi eventualmente di quegli introiti per tante cose che si vorrebbero fare, poi ci si renderà conto che quei pochi soldi che entreranno, sarà difficile poi fare una scelta, se metteremo qualche 5- 6- 10, 15 mila Euro in più, non più di tanto, Assessore, per le strade, perchè altri 4,5, 6, 10 mila Euro saranno necessari in qualche altro settore della vita amministrativa e quindi alla fine si dice a Santeramo “.. ricchezza, diventa povertà”, quindi incasseremo forse qualche Euro ma alla fine, dividendo, diventerà una enorme povertà. Quindi io sono francamente molto deluso, da lei, Assessore, mi aspettavo molto di più. Mi aspettavo di più, Assessore, ma non per i sei giorni, non per i sei giorni, il Sindaco ha detto prima “ noi discutiamo al nostro interno, discutiamo all'interno del gruppo consiliare e del Movimento politico, e l'assessore che è un attivista della prima ora, ha sicuramente partecipato nella stesura del programma amministrativo nella idea di recuperare le risorse finanziarie per fare le opere e quindi nella possibilità io mi sarei aspettato che l'assessore oggi ci presentava un programma stravolgente, strabiliante, dice “ ragazzi, questo sono io, adesso vi faccio vedere come cambia il volto di Santeramo”. No, caro Assessore, qui siamo fermi, anzi siamo tornati indietro.

Presidente (2:27: 35)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2.27:44)

Anche qui voterò a favore per un semplice motivo perché le uniche opere finanziate sono quelle che gli abbiamo passato noi. Vale a dire, recupero delle grotte di Sant'Angelo, 538 mila Euro, l'archivio comunale 200 mila Euro, quindi non posso che votare a favore perché tutto il resto fa parte di quel libro dei sogni perché non c'è ancora nessun finanziamento, noi ci auguriamo con tutto il cuore che entrino in posizione utile per essere finanziate. Ma mi sorge un dubbio, mi rivolgo al Sindaco perché probabilmente l'assessore neo entrato non ne ha conoscenza, ma qui mancano molte altre opere pubbliche che pure erano presenti lo scorso anno e due anni fa che non avete portato a compimento e che non troviamo, mi chiedo perché. Perché non troviamo più il rifacimento di Via Altamura, la balaustra del Monterron(?) che è stato già finanziato dalla amministrazione D'Ambrosio per 200 mila Euro e 100 mila euro avete messo dal bilancio comunale con la vostra amministrazione. Non c'è ancora, datemi una spiegazione tecnica, probabilmente è un fatto tecnico e non politico ovviamente, ma era uso mettere sempre, assessore Fontanarosa, nel programma triennale delle opere pubbliche tutte le opere in cantiere e che qui purtroppo non vedo e che sono opere che vengono già perché sono finanziate. Così come non vedo il centro di riuso per 200 mila Euro che voi avete trovato grazie alla amministrazione D'Ambrosio. Così come non vedo per esempio altre opere pubbliche in particolare la rigenerazione urbana di Piazzetta Orlando Leone e Via Pirolo che voi avete trovato grazie alla amministrazione D'Ambrosio e che sono ancora ferme, cioè le avete trovate già con i soldi. Al consigliere Di Gregorio vorrei dire una cosa, purtroppo è andato via, noi abbiamo suonato la musica con gli stessi orchestrali, noi non avevamo orchestrali in più, ma le opere pubbliche che noi abbiamo fatto erano con gli stessi dipendenti che il Comune di Santeramo ha oggi. Quindi in due anni vediamo la stasi completa nonostante opere finanziate con i soldi, c'era soltanto da metterle a cantiere e che oggi scopro inesistenti, sarà un fatto tecnico, sul programma triennale. Assumetevi la responsabilità della stasi del Comune di Santeramo in colle almeno per le opere pubbliche, con i dati parlo, non parlo a chiacchiere, con i dati. Con i dati. Ancora, le strade. Assessore, con 114 mila Euro, le assicuro che lei non farà neanche Corso Tripoli, lo sa meglio di me. Tra progettazione, magari, tra progettazione, oneri della sicurezza e accidenti vari, non faremo neanche Corso Tripoli con 114 mila Euro. Eppure i soldi li avete. Voi avete 500 mila Euro a dormire. Avete 500 mila Euro, lo voglio dire a tutti i Consiglieri comunali e ai cittadini di Santeramo, ci sono 500 mila Euro che stanno lì da due anni – bravo – residui dai mutui, i cui accertamenti li avete trovati già fatti da noi. Sindaco, un giorno presi il dirigenti del Comune di Santeramo, li misi nella stanza del Sindaco e dissi “ entro dieci giorni dovete fare tutti gli

accertamenti residui dei mutui contratti dal Comune di Santeramo”. Uscirono qualcosa come 500 mila Euro che voi ancora avete, che voi ancora avete. Dopo due anni ancora avete 500 mila Euro per fare l’asfalto o aprire i bagni pubblici, almeno, almeno una cosa. Cioè, cari Consiglieri, ve li contiamo noi, qui avete dimostrato ad oggi l’incapacità di amministrare. Brave persone, per carità di Dio, ma qui si sta amministrando un Comune, si sta amministrando la cosa pubblica, avete finito di fare le fotografie, adesso ve le facciamo noi, politiche, politiche, non fotografie fisiche, politiche. Avete avuto a disposizione 500 mila Euro ad oggi e non avete fatto un progetto. Almeno uno. Ancora. Quindi mi aspetto questa risposta. il mio voto sarà favorevole, sono opere nostre, del centro sinistra, tanto vituperato centro sinistra. Ebbene, mi aspetto al risposta di sapere come mai queste opere mancano e aggiungo un’altra chicca, un’altra cosa che qui manca. Rischiamo di perdere il finanziamento per, lo sto dicendo da settimane, l’ho pure scritto, rischiamo di perdere il finanziamento per la strada di collegamento Via Matera- Via Altamura non solo perché manca l’aspetto che riguarda la revisione, la variante del PRG, non solo quello, e sbrigate a farla, brigatevi a farla. Non aspettate al PUG, perché se a qualcuno in mente è venuto di aspettare al PUG, sapesse che se si aspetta il PUG, non possono partire gli espropri. Assessore, so di parlare con una persona più competente. Se fate adesso la variante, la città metropolitana può partire con gli espropri. Se aspettate al PUG, città metropolitana si ferma. Ma non c’è solo questo aspetto tecnico che manca, qui manca la previsione nel piano delle opere pubbliche del Comune di Santeramo perché la cofinanziamo per 560 mila Euro che qui non ci sono. Rischiamo di perdere la circonvallazione a Santeramo perché qui manca la previsione in bilancio. Ma con chi abbiamo a che fare? Non me la prendo con voi, voi siete presenti al gioco. Voi siete presenti al gioco, state o non ci state, è la stessa cosa. Io me la prendo con chi sa che c’è una compartecipazione di 560 mila Euro, perché non sta scritto qui? Perché non è scritto nel piano delle opere pubbliche? State facendo dei danni al Comune di Santeramo. È una vergogna.

Presidente (2:36:44)

Grazie, consigliere D’Ambrosio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (2:36:50)

Prima abbiamo sentito l’assessore leggere il libro dei sogni, opere pubbliche a gogò, finanziamenti a gogò, pi qualcuno ha fatto la domanda “ ma queste opere sono finanziate?” No, non sono finanziate. Dobbiamo ancora partecipare. E allora l’assessore poi si è dimenticato di andare a leggere allegato 1, scheda programma triennale delle opere pubbliche, 2019/2021, che è la realtà, non è più il libro dei sogni. Questa è la realtà per Santeramo. E allora siamo agli incubi perché se andiamo a vedere, nella programmazione delle opere pubbliche di Santeramo abbiamo, nella previsione di tre anni, 3 milioni e 400 mila Euro, che sono il nulla, questo significa la morte di Santeramo, l’incapacità di questa amministrazione a far crescere questo paese. E allora ci chiediamo, quando si parla tanto di onestà, onestà, onestà, e beh, bisogna essere onesti con se stessi. Se non si è capaci di amministrare un paese, bisogna guardarsi allo specchio e dire “ guardate, ma io che cosa sto facendo per questo paese?” Perché sto seduto fra i banchi di questo paese? Per gridare e millantare degli spot? Riempirci la bocca di tante belle parole o quello di amministrare un paese, quello di far crescere un paese, quello di portare risorse al paese? Ed io una domanda del genere me la farei. E quando l’ex Sindaco D’Ambrosio dice “ io me prendo con quelli che stanno seduti da quella parte”, cioè la parte amministrativa, esecutiva, ed io me la prendo anche con chi sta da questa parte, perché chi alza le mani, chi alzerà le mani per approvare queste opere pubbliche inesistenti non sarà il Sindaco o la sua amministrazione, loro l’hanno proposto ma chi si prende la responsabilità di approvarla è il Consigliere che alza la mano. E le responsabilità e chi deve rispondere sono i Consiglieri che alzano la mano. Quando in un paese dove c’è il minimo di senso civico e rispetto delle persone, c’è anche il rispetto per i defunti. Ma è normale in un paese dove mancano 400- 500 loculi dove ci sono 400-500 salme allocate presso amici e parenti, questa amministrazione non si preoccupa di costruire i loculi. Ma stiamo scherzando? Ma vi rendete conto la disperazione delle persone che devono andare

all'amico per cercare un posto dove seppellire il proprio parente! Ma vi rendete conto che qualcuno incominci a dire, avendo fatto il favore, " guarda che io ho 70 anni, tuo padre, tuo figlio, tuo nonno, non può più stare lì perché se mi dovesse capitare qualcosa, io dove devo andare?" Devo andare a trovare l'altro amico? Ma i loculi non ce ne sono più. Le confraternite stanno facendo sottoscrivere a chi si fa fratello, sorella, l'impegno a rinunciare ai loculi perché neanche più loro ne hanno a disposizione. E voi che risposta date ai cittadini? Diciamo " no, 2018, 200 e ne servono 500 per il fabbisogno, cioè per spostare quelli che già sono morti, non per accogliere quelli che sono vivi e speriamo il più tardi possibile. E voi che fate? Li spostate di un altro anno e poi lo spostate di un altro anno! Ma io vi dico, vergognatevi. Cioè una amministrazione deve dare delle priorità, deve scegliere. Voi siete chiamate a fare questo. Se le risorse non sono tante, voi avete l'obbligo di fare delle scelte e le vostre scelte sono che vi infischiate dei cari defunti dei cittadini santermani. Ma dico io, va bene, ce ne possiamo anche, noi ci impegniamo per i vivi, ma neanche quello. I vecchietti li avete trasferiti alla Casa di cura, per i giovani non avete fatto niente. Ma, tornando alle opere pubbliche, vedo il Pala Vitulli, doveva essere sistemato nel 2018, in realtà come? Doveva essere finanziato con la famosa vendita delle case di campagna, quelle scuole. Io all'epoca dissi " guardate che voi ci state prendendo in giro, che voi non riuscirete mai a prendere le risorse per sistemare il Pala Vitulli dalla vendita delle scuole". Va bene, ma si mette nel bilancio, poi si spostano delle risorse e si recuperano. Le strade. Voi siete fortunati che una certa forza politica che oggi governa con voi a livello nazionale non sta facendo la campagna mediatica fatta all'epoca con palette, cazzuole, e tutto il resto, a chiudere le buche e tutti i giorni a pubblicare le foto delle strade di Santeramo. Siete fortunati perché a noi queste cose non ci appartengono, a noi non ci piace andare sui social a pavoneggiarci e a mettere le cose, noi veniamo qua a discutere e a sollevarvi le problematiche. Voi eravate gli altri che stavate sempre con le fotografie delle buche e delle strade. Ora io non lo so, vi saranno calate le cataratte, non so che cosa vi è successo che non le vedete più queste buche. Ma io dico, non è vero, voi dite che non ci sono risorse. E beh, non mi sembra che non ci siano risorse. I soldi della TASI, quasi, dove vanno a finire? Una parte di quelle somme, caro Assessore, sono destinate alla manutenzione delle strade. Poi ci sono altri 111 mila euro di introiti dalle sanzioni, e anche quella, una parte deve essere destinata al rifacimento delle strade. Dove sono andati a finire? Dove li avete impegnate queste somme? Eppure li avete incassati. Quali buchi? E ma, non lo potete fare, fate gli onesti, cioè ciò che avete preso dai cittadini per riparare le strade e fare le strade le dovete impegnare per fare le strade perché quello vi impone la legge, non le potete destinare ad altri tipi di attività. Fate gli onesti come decantate sempre. Per cui.. che c'è, Assessore? Ma mi ha fatto perdere il filo adesso. Allora dico io, non prendete più in giro i cittadini santermani. Poi ho altre cose da chiedervi. L'ex Sindaco D'Ambrosio ha sollevato un problema, la piazzetta intitolata a Leone, al Presidente Leone della BBCC., sono due anni che avete a disposizione 160-180 mila Euro e avuto tre diffide dalla BBCC in cui vi ha intimato di provvedere ad appaltare i lavori della piazzetta, diversamente quelle somme la BBCC le porterà in un'altra sede di filiale in un altro paese. Allora mi dovete spiegare questi 160-180 mila Euro dove sono, perché in bilancio non ci sono? E che cosa vi impedisce quando per grazia ricevuta, c'è un privato che vi mette sul piatto 180 mila Euro e voi non siete capaci di appaltare i lavori per rifare la piazzetta. Mi spiegate dove sono andati a finire e che intenzione avete con questi soldi che un privato vi mette a disposizione? In un periodo di carenza di finanziamenti, di somme di denaro. C'è un babbo Natale che vi dà dei soldi e voi non li consumate con il rischio di perderli. Poi qualche giorno era apparso sui Social, sui giornali un finanziamento di 1 milione di Euro per la Chiesa. Sì, era stato pubblicato. Dove è andato a finire quel finanziamento? Non c'è più, e perché non c'è più? Beh, non l'ho detto io, no l'ho pubblicato, io, l'avete pubblicato voi e vi siete vantati davanti ai cittadini, diciamo, solo i cittadini di Santeramo di aver recuperato questo finanziamento la cui procedura era iniziata da qualche altro ma è sparito, e dove è andato a finire? Queste sono le cose di cui vi dovete preoccupare. Perché avete perso un finanziamento conclamato e poi all'improvviso perso? Qui poi leggo un'altra cosa e su questo vorrei una spiegazione per quanto riguarda, rete ecologica, percorso

ciclabile urbano, primo stralcio, 770 mila Euro. Intervento non ammesso a finanziamento. Che fine ha fatto? Perché non è stato ammesso a finanziamento? Queste sono le risposte che dovete dare....

Consigliere D'Ambrosio Michele (fuori microfono) (2:48:11)

Perché altrimenti dovevano fare una variante al PRG che non hanno fatto...

Presidente (2:48:15)

Silenzio, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Volpe Giovanni (2. 48:17)

Queste sono le vostre attività. Queste sono le risposte che dovete dare ai cittadini, l'incapacità totale ad amministrare. E allora se siete incapaci, smettetela perché voi non state gestendo risorse vostre di casa vostra, voi state gestendo il patrimonio di un Comune e se fate i danni, i danni li fate a tutti i cittadini Santermani. Queste sono, su questo vi dovete interrogare, perché non riusciamo ad incertare finanziamenti e quando ci sono, non siamo capaci di appaltare i lavori? E quando abbiamo le procedure, poi le sbagliamo e perdiamo i finanziamenti. È normale che se voi siete inesistenti da questo punto di vista, poi in tre anni producezete 3 milioni di Euro di lavori pubblici. Cercate di svegliarvi oppure prendete atto delle vostre incapacità e comportatevi di conseguenza.

Presidente (2:49:30)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico (2:49:42)

Per quello a cui si riferiva il consigliere Volpe per il Cimitero, ho già fatto personalmente uno studio di fattibilità dove ampliarlo e nei prossimi giorni con l'ufficio tecnico vedremo la fattibilità per le distanze, è una unica particella e ho fatto tre sopralluoghi e ho compreso che c'è una situazione al cimitero di difficoltà, e qui va data una risposta. Ora in una riunione di maggioranza relazionerò sulle possibilità e poi con l'assessore al bilancio cercheremo di capire come portarla a cassa depositi e prestiti, un finanziamento, perché dal conto che ho fatto....perché dei conti che ho fatto ci sarebbe oltre un milione e mezzo alla apertura dei bandi, di assegnazione dei loculi e delle aree, oltre 1 milione e mezzo, quindi voglio dire, non c'è il problema economico perché la copertura sarebbe conclusa anche prima di finire l'opera, quindi nei prossimi giorni valuterò con l'ufficio tecnico la possibilità, in base ai confini, dove pensiamo di ampliare. Questo è tutto, dal sesto giorno non potevo fare di più.

Presidente (2:51:15)

Grazie, assessore Marsico. Velocemente, prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2.51: 22)

Assessore, non mi ritrovo su, prendendo il fascicolo, io vedo "interventi compresi nell'elenco annuale delle opere pubbliche" e c'è un elenco di interventi in quelli previsti per l'anno 2019. Poi prendo il programma triennale, di regola nel programma triennale, nel primo anno del programma triennale dovrei trovare le stesse opere del programma annuale. E ma non è così. No, su tutto. E posso chiedere, chi ha partecipato, le giro la domanda" chi ha partecipato?". Cioè sono questi gli atti a disposizione, Assessore. Segretaria, noi dobbiamo votare uno delle componenti, peraltro il programma annuale e il programma triennale delle opere pubbliche è l'atto propedeutico al DUP e al bilancio senza il quale insomma non si può procedere. Di regola ciò che sta nel programma annuale e nel programma triennale dovremmo trovarlo poi nel DUP e nel bilancio. Domanda semplice. Il programma annuale è questo e sono previste delle opere, il programma triennale dovrebbe essere composto il primo anno il programma annuale, secondo anno e terzo anno, quindi nel 2020 e 2021, altra programmazione, quindi la programmazione vostra del programma annuale

io la devo trovare nel primo anno della triennale, che non è corso di laurea, è il programma delle opere pubbliche, e ma non è così. Tutte, tutte, stanno qua. No, assessore, si prenda il fascicolo, tutte, il totale delle voci è tutte. Tutte. Come non ci sta? E me lo indica lei, assessore... no, non ce li ho io, questo è il fascicolo a disposizione, assessore. Questo fascicolo, assessore Fontanarosa, questo non è il fascicolo che si è creato il consigliere Di Gregorio, questo praticamente l'ho preso un minuto fa dagli atti a disposizione del Consiglio comunale. Glielo vado a riportare al suo posto.

Presidente (2:55: 20)

Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa (2: 55:22)

La scheda , se ho capito bene della scheda a che cita il consigliere, doveva portare 18 milioni e mezzo circa di opere. Ne porta di meno perché una parte, visto che siamo ormai a Maggio, una parte delle opere non sarà possibile chiederne il finanziamento, necessariamente è stata ribaltata all'anno successivo con l'istituto del fondo pluriennale vincolato per 15 milioni di Euro, per cui viene ristesa nella seconda stesura da 3 milioni di Euro. Cioè lei non deve ingenerare questa confusione.

Presidente (2: 56:08)

Grazie, Assessore. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:56:19)

Presidente, a questo punto dopo l'intervento dell'assessore Fontanarosa, pongo una pregiudiziale. Non è possibile procedere con l'esame e l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno perché la documentazione agli atti, agli atti, quest'oggi, questo pomeriggio, del Consiglio comunale non è coerente, la programmazione annuale non è coerente con quella triennale, ragion per cui dai documenti a disposizione non è possibile procedere con l'esame e l'approvazione di questo punto all'ordine del giorno. Chiedo, Segretaria, che mi venga trasmessa possibilmente con la collaborazione del dipendente Nuzzolese una copia di questo fascicolo siglata dal Presidente e deal Segretario generale, di questo fascicolo che è agli atti, non altro. Grazie, io voglio, questo fascicolo agli atti del Consiglio comunale, assessore Fontanarosa. Voglio una copia siglata.. quello messo a disposizione. Una copia di quel fascicolo.

Presidente (2:57:50)

Il consigliere ha posto la pregiudiziale. Prego, Assessore.

Assessore Fontanarosa (2: 57:56)

Mi consenta però, lei è stato sempre molto preciso quando si è trattato di evidenziare che gli atti pubblicati sul sito del Comune di Santeramo erano carenti. Questa volta sono completi e lei si orienta sulla analisi del fascicolo cartaceo. Scusate, eh.

Presidente (2:58:34)

Il consigliere Di Gregorio ha posto la pregiudiziale in merito alla documentazione ... e no, dobbiamo votare la pregiudiziale posta in essere dal consigliere Di Gregorio. Allora la pregiudiziale in merito ai documenti non coerenti sulla base di quelli che sono stati messi a disposizione. Prego, consigliere Di Gregorio., in merito alla pregiudiziale...

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:59:44)

Consiglieri, ho avuto la parola dal Presidente. Chiedo al Segretario comunale di constatare se l'eccezione sollevata dal consigliere De Gregorio è fondata oppure c'è stato un errore di valutazione del Consigliere. Quindi lei prenda per cortesia il fascicolo e verifichi se tra la programmazione

annuale e quella triennale c'è una – è il programma triennale ovviamente – c'è una differenza. Se questo c'è, lo verifichiamo, lo diciamo. Benissimo. Punto. Io penso che su questo non ci sia niente da ricamare. Non c'è niente da ricamare. È evidente se è vero che c'è un errore e c'è un responsabile.

Presidente (3:02:25)

La nota di variazione? Va bene. Il consigliere Sirressi chiede una sospensione di ...microfono, Dottoressa. Prego, Segretario.

Segretario (3:05:10)

La scheda D dell'allegato 1 coincide con la scheda, per quanto riguarda la programmazione annuale, coincide con l'allegato 1, scheda E, del triennale. Mi dica lei dove non coincide, anche se è scritto piccolissimo. Prego. È uguale, questo è l'originale, sì, e che sarebbe, parliamo di schede, scusi, che è questo, e va bene, ma io devo parlare di allegati. - Scusi, io ho bisogno di una lente di ingrandimento, non leggo. È scritto talmente piccolino- parliamo di cifre, per piacere. - Adesso verifichiamo questo. Sai leggere questi importi? Io non li leggo, troppo piccoli... - allora mi dice il Dirigente, il dottor Lorusso, che la somma di 3 milioni e sei prevista dalla annuale coincide con la somma di questa scheda, allegato 1, scheda E.

Presidente (3:08:30)

Controlliamo, facciamo una sospensione... facciamo una pausa come era stato chiesto dal consigliere Sirressi. Favorevoli alla pausa? 9 favorevoli. Contrari? Di Gregorio, D'Ambrosio e Larato...Nuzzi era uscito.

Sospensione (3:10:53)

(Ripresa lavori file audio 2) 00:00:24)

Presidente (0:00:24)

Buonasera. Sono le 19,38, e chiedo alla Segretaria di fare l'appello.

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco		X
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto	X	
SIRRESSI Francesco		X	NUZZI Franco Vito Nicola	X	
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti 14					
Assenti 3					

Segretario

La seduta può riprendere alle ore?

Presidente (0:01:3940)

Ore 19,40. Grazie, Dottoressa. Prego, Sindaco.

Sindaco (0:01.47)

Scusate innanzitutto per l'attesa prolungata per questa sospensione che è andata oltre il limite temporale che ci eravamo prefissati di avere. Intanto devo ringraziare il consigliere Di Gregorio per la sua segnalazione, effettivamente si tratta di un evidente incoerenza e incongruenza cioè non corrispondenza fra i dati di quanto noi in Giunta avevamo deliberato cioè noi avevamo deliberato effettivamente con delle schede, un allegato e quindi faccio riferimento in particolare all'allegato 1, scheda A, programma triennale delle opere pubbliche, quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma e poi – scusatemi- la scheda, l'allegato un po' più piccolo, allegato 1, scheda D, programma triennale delle opere pubbliche ect., elenco degli interventi del programma. Noi, così come d'altronde i Revisori e quanto contenuto anche nei precedenti documenti propedeutici a questa seduta, effettivamente avevamo portato in approvazione quindi in delibera di Giunta e in tutti i documenti che sono allegati alle delibere, una scheda diversa. Quindi si tratta di un errore materiale quindi un refuso rispetto alla scheda portata oggi in questa proposta e quindi di questo ne abbiamo preso atto, sono veramente mortificato di questa cosa e ovviamente questo ha reso necessario anche con attenzione vedere quale fosse la effettiva consistenza dei numeri, abbiamo fatto un confronto, per cui io chiedo a questo Consiglio a nome della Giunta e a nome della maggioranza, noi abbiamo prodotto le schede e gli allegati, i due, sono due i fogli corretti, chiedo a questo Consiglio di accettare insomma questa nostra ammissione di errore materiale di quanto è stato portato in Consiglio e di sostituire i due allegati, quindi la scheda A e la scheda D, per proseguire i lavori del Consiglio, quindi di non addivenire a proposte di rinvio o a proposte di dilazione dei termini della approvazione dei nostri documenti contabili del Consiglio di oggi. Questa è la proposta considerata insomma la situazione e cioè la diffida da parte della Prefettura che quindi ci intima in 20 giorni da quando l'abbiamo ricevuta, quindi il 26 Aprile, a portare in approvazione il bilancio di previsione 2019 e quindi ad andare avanti con questa, non vogliamo arrivare ad un rinvio che produrrebbe rischi troppo elevati per la nostra amministrazione. Quindi questo è quello che chiedo con grande umiltà. Qui ci sono le schede corrette, io adesso ve le distribuisco se naturalmente poi fate la vostra valutazione, chiederò poi al Consiglio tutto di magari, tramite naturalmente una proposta che il Presidente farà, di porre magari ai voti questa.

Presidente (0:06:25)

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0:06:30)

Riceviamo queste schede, ovviamente io faccio una proposta di una sospensione perché dovremmo valutare la fattibilità di questa procedura, capire quali possano essere le responsabilità in capo ai Consiglieri comunali e, siccome non abbiamo la possibilità, abbiamo bisogno di consultarci con i nostri legali, i nostri Consulenti per capire se qualcuno di noi avrà delle responsabilità di tipo patrimoniale su un atto di questo tipo. La diffida è un atto amministrativo, è un atto amministrativo, Segretaria, quindi l'ho avuto io, l'abbiamo avuto tutti quanti, non è un problema quello, voglio dire. Quindi questa è la mia proposta. La proposta di una sospensione.

Presidente (0:07:16)

Una sospensione. Grazie, consigliere Di Gregorio. Metto ai voti la richiesta da parte del consigliere Di Gregorio di un'ulteriore sospensione affinché possano analizzare la proposta fatta dal Sindaco. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 3, Fracalvieri, Lillo, Stasolla. Sospensione di un quarto d'ora.

Sospensione

Ripresa lavori (file audio 3).**Presidente (0:00:25)**

Prego Segretaria di fare l'appello. Sono le 19,50.

SINDACO	P	A			
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco		X
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto	X	
SIRRESSI Francesco		X	NUZZI Franco Vito Nicola	X	
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio	X		VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u>14</u>					
Assenti <u>3</u>					

Segretario (0:00:35)

La seduta può riprendere.

Presidente (0:01:20)

Grazie, Dottoressa. E apro la discussione in merito alla proposta fatta dal Sindaco. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0: 01.29)

Ci siamo riuniti come gruppi di minoranza, abbiamo valutato la proposta fatta dal Sindaco, riteniamo di non poterla condividere la proposta del Sindaco ma non perché vogliamo creare problemi alla amministrazione ma perché riteniamo che il bilancio è un atto fondamentale per la vita amministrativa dell'Ente, la programmazione delle opere pubbliche sia annuali che triennale prevista dal decreto legislativo del 2011, ancorché approvata separatamente ma viene approvata prima del DUP e del bilancio, perché sono parti integranti del documento unico di programmazione e del bilancio 2019/2021. Non è ricevibile, non è condivisibile la proposta del Sindaco anche in considerazione della affermazione che ha fatto l'assessore Fontanarosa prima della sospensione precedentemente della seduta del Consiglio Comunale quando l'assessore Fontanarosa aveva motivato la differenza tra il programma annuale nel triennale dicendo che, considerato che per l'anno 2019 siamo già in corso d'anno quindi siamo a Maggio, e quindi ci siamo resi conto che non era possibile in buona sostanza la realizzazione di tutte quelle opere pubbliche nell'anno 2019, una parte l'abbiamo spostata come programmazione nell'anno 2020, e questo era coerente ed è un discorso abbastanza condivisibile perché è una presa d'atto effettiva, cioè siamo a metà Maggio, finché sarà operativo il bilancio, arriveremo a fine Maggio. La proposta invece di sostituzione degli allegati è una cosa completamente diversa dalla affermazione dell'assessore Fontanarosa. L'assessore Fontanarosa non è un assessore qualsiasi, è l'assessore al Bilancio del Comune di Santeramo e quindi le affermazioni in materia di bilancio dell'assessore Fontanarosa, se mi è consentito, hanno un valore abbastanza importante, significativo, basilare sulle quali non è possibile dare interpretazioni diverse. Quindi l'assessore al Bilancio del Comune di Santeramo ha detto precedentemente che quella programmazione andava in quei termini. La proposta del Sindaco di sostituire le schede è una proposta che non possiamo condividere, non possiamo condividere

perché non è possibile in corso di seduta di Consiglio comunale sostituire i documenti messi a disposizione di noi Consiglieri comunali. Noi Consiglieri comunali, le nostre prerogative, e lo sottolineo, dei Consiglieri comunali sono quelli di venire in aula, prendere atto dei documenti agli atti, quello che la Segretaria generale mi ha siglato perché ho preso copia e su quei documenti che i Consiglieri comunali intervengono, si esprimono, votano con coscienza perché assumono precise responsabilità anche di tipo patrimoniale ma prima ancora che di tipo patrimoniale, assumono responsabilità ben precise nei confronti della Comunità che ci ha votati per essere amministrata questa Comunità. Questa Comunità deve essere amministrata nella certezza degli atti amministrativi che si compiono e ribadisco, il bilancio del Comune di Santeramo complessivamente, con la programmazione delle opere pubbliche per l'anno 2019 è un bilancio di oltre 30 milioni di Euro. Un bilancio di 30 milioni di Euro non può essere gestito con improvvisazione perché sono risorse che appartengono alla Comunità di Santeramo, sono risorse che riguardano i cittadini di Santeramo, che riguardano le famiglie di Santeramo, le attese dei santermani, le speranze dei Santermani. E quindi quando si amministra un Ente con un bilancio di questa portata che non è il bilancio del condominio di casa mia, non è possibile amministrarlo con questa improvvisazione e con questa leggerezza. Per questi motivi noi non possiamo condividere la proposta del Sindaco.

Presidente (0:05.44)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (0:05: 58)

C'è il problema che ci dobbiamo porre rispetto ai Consiglieri comunali assenti, rispetto a questa modifica in corso del bilancio, come lo si voglia qualificare emendamento, sostituzione o altro, voglio dire, non è sicuramente un emendamento, è un atto alquanto anomalo che aprirebbe il varco facilmente ad eventuali iniziative da parte dei Consiglieri assenti che non partecipano eventualmente al voto. Questa è una ragione in più che ci induce a non poter aderire a quell'invito, a quella proposta fatta dal Sindaco cui va quantomeno dato atto di averci messo la faccia e non solo per, ritengo, anche responsabilità che non sono sue. Quindi per quanto riguarda il gruppo del Partito democratico non si intende e quindi il voto sarà contrario alla proposta di modifica del bilancio nel senso, suggerito e proposto dalla amministrazione.

Presidente (0:07:18)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (0:07: 25)

Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Sì, mi trovate ovviamente d'accordo con le vostre parole, anche con il consigliere Di Gregorio, è ovvio che il bilancio sia il cuore di questa amministrazione e proprio perché sono mosso dalla responsabilità che ho verso questa amministrazione, io ho qui la diffida della Prefettura, cioè la Prefettura mi diffida dall'approvare il bilancio, quindi io proprio per salvaguardare la mia, con atti legittimi e stiamo prendendo coscienza di quello che è accaduto, la ringraziamo per l'errore che ha rilevato e lo mettiamo agli atti, ma io per consapevolezza e proprio perché sono responsabile, ho qui la diffida della Prefettura, è mio dovere procedere per all'approvazione del bilancio entro 20 giorni anche perché non dimentichiamoci che dopo ci sarà il rendiconto da approvare e lì le tempistiche si allungano dato che il rendiconto va approvato entro fine Aprile. Quindi mi trova ovviamente d'accordo il Sindaco con la sua proposta perché non ci sono altre vie di uscita se vogliamo andare avanti e tenere in piedi questo Comune, almeno per adesso. Però prima di procedere vorrei comunque chiedere a chi ha firmato l'atto, se è possibile, il dipendente, il dirigente, come sia accaduto, per trasparenza affinché tutti sappiano come si sia rilevato l'errore perché ovviamente non è una responsabilità politica, questa. Io mi prenderei la responsabilità politica in questo caso di non approvare il bilancio e quindi di non dar seguito alla prefettura che mi ha diffidato ad approvare il bilancio e quindi in quel caso secondo me io

sbaglierei, dato che non è un errore politico io non vedo perché non dovrei continuare. Io sono tenuta ad andare avanti e ad approvare il bilancio oggi perché i tempi sono davvero stretti, strettissimi, e quindi non ci sono altre vie d'uscita per me. Quindi attendo se il dirigente, non so chi, il dipendente che ha stilato il documento errato che mi spieghi le motivazioni per cui si sia arrivati a questo. Grazie.

Presidente (0:09:37)

Grazie, Fraccalvieri. Prego, consigliere Volpe. Chiedo scusa, consigliere Volpe. Prego, dirigente Lorusso.

Dirigente Lorusso (0:09:47)

Per chiarezza e trasparenza, i numeri con cui sono stati costruiti tutti gli atti di bilancio e quindi anche il documento di programmazione e il consequenziale bilancio sono i numeri che la Giunta ha approvato con riferimento al programma triennale di programmazione. Su quei numeri abbiamo sempre fatto riferimento, c'è stato un errore nella stampa di due schede anche se i numeri complessivamente considerati su cui abbiamo acquisito anche il parere del Collegio dei Revisori, abbiamo messo a disposizione gli atti sia al Collegio sia a voi come Consiglieri, sono quelli che delle schede che vi sono state da ultimo consegnate perché nella stampa, solo su queste due schede c'è stata una stampa di una scheda difforme anche se i totali sono sempre stati considerati quelli complessivamente inseriti poi nei documenti predisposti, approvati dalla Giunta che sono anche il DUP e il bilancio consequenziale su cui anche l'organo di controllo si è espresso favorevolmente. C'è stata soltanto la stampa di due schede che riportavano dei numeri riportati su colonne diverse. Questo è accaduto e quindi ovviamente abbiamo distribuito le schede corrette che tengono conto di una distribuzione, anche tempisticamente nel triennio corretta. Grazie.

Presidente (0:11: 13)

Grazie, dottor Lorusso. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (0:11:22)

Qui purtroppo ogni volta che c'è qualche errore, si ricorre sempre all'errore di stampa. Io, quando dico che bisogna essere preparati e bisogna avere i documenti a disposizione e bisogna leggerli e non bisogna soltanto alzare la mano, faccio riferimento a quanto ha rilevato il consigliere Michele Di Gregorio. Non si viene in Consiglio comunale ad alzare la mano né tantomeno qui abbiamo sentito più volte dire “ e, però me le ha firmate il dirigente e me l'ha firmato il Revisore, me l'ha controllato l'assessore ”. no, non è così che funziona. Perché se dovesse funzionare in questa maniera il Consiglio comunale non avrebbe ragion d'essere perché noi saremmo soltanto dei notai che alzerebbero la mano per certificare quello che gli altri ci hanno detto e così voi lo prendete e lo accettate. La responsabilità è politica, è politica perché voi, tutti quanti oggi avreste alzato la mano su questo provvedimento, se qualche Consigliere da questa parte non avesse rilevato un errore, un errore che è grave, e ciò che ha detto, non possiamo limitarlo a dire “ abbiamo sbagliato una pagina nello stamparlo”, perché è passato dalla Giunta, perché le dichiarazioni che ha fatto l'assessore sono differenti da quello che ha fatto Lorusso, quindi oggi noi non possiamo assolutamente caricarci di responsabilità, come Consiglieri, che non sono nostre, non lo possiamo fare perché mancano tutti gli altri Consiglieri, anche se avessimo voluto dare una mano ma io ho una famiglia a casa e non posso rischiare il mio patrimonio per degli errori degli altri e perché nessuno di voi aveva letto preventivamente gli atti. Perché questo è il vostro difetto, che voi gli atti non li leggete, arrivate qui, alzate la mano, magari rispondete a qualche intervento, fate qualche sorrisetto verso di noi mentre noi vi solleviamo le problematiche, ma poi fate i soldatini, noi purtroppo non siamo soldatini, noi gli atti li leggiamo, sappiamo ragionare, consigliere Ricciardi, non c'è più? Non Ricciardi- Sirressi - con la nostra testa, e prima di aprire la bocca, azioniamo il cervello, per cui oggi non ci potete venire a chiedere di violare sistematicamente le norme, le norme sono poste a tutela degli interessi

di questa assise, dell'itera comunità e voi sistematicamente ci chiedete di violarle. Noi non le possiamo violare. Se ci sono delle problematiche, saranno affrontate diversamente ma oggi non ci potete chiedere il voto che ci avete chiesto.

Presidente (0:14:32)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Dimita.

Consigliere Dimita Antonio (0:14:39)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Ci si vuole addossare delle responsabilità politiche, io parlo per me ma immagino, parlo anche per la maggior parte dei Consiglieri di maggioranza. Così come poc'anzi detto, c'è il consigliere Di Gregorio che è da 40 anni che fa il Consigliere, ha fatto il Sindaco, è un commercialista, io dal mio punto di vista forse ero bravo in italiano, storia, materie umanistiche, ma i numeri io non li so leggere, per cui se devo andare a leggere 500 pagine di documentazione che riportano numeri, io sinceramente mi fido di coloro che devono istruire le pratiche. Purtroppo è da due anni che sistematicamente nel momento in cui si viene in Consiglio comunale, c'è sempre qualcosa che non va nell'istruire le pratiche, ecco perché io avrei voluto colui che ha istruito le pratiche qua a giustificarsi e a dire il perché succede ogni volta questa cosa. Perché se dovesse essere ciò motivo di ricorso da parte vostra e dobbiamo andare a casa per motivi di ricorso, voglio che la gente sappia per colpa di chi noi andiamo a casa, perché ripeto, io i numeri non li so leggere. Mi date qualcosa dal punto di vista artistico o quant'altro? Posso controbattere, posso leggerle, posso dire la mia. Per quanto concerne un bilancio, e lei mi può insegnare, io non mi posso improvvisare a fare l'avvocato così come non mi posso improvvisare a fare il commercialista, posso improvvisarmi con la mia dialettica a mettere in scena un discorso ma leggere i numeri è una cosa molto, ma molto differente che dialogare davanti o interloquire davanti ad un pubblico. Pertanto io vorrei capire le responsabilità del perché ogni volta c'è un qualcosa che non va nell'istruire queste pratiche, e sistematicamente voi che siete, lo devo ammettere, molto bravi in questo perché vuoi l'esperienza, vuoi il lavoro che fate, riuscite ogni volta ad individuare. A questo punto i miei nonni dicevano "pensa a male per fare bene". Ma succedono tante di quelle cose in questo Comune io sinceramente non so più cosa pensare. Detto questo, ritengo che....cosa? va bene, Michele, anche in altre circostanze hai fatto...detto questo, proprio per quello che diceva poc'anzi la mia collega Fraccalvieri, noi siamo tenuti a dare delle risposte anche rispetto a quella che è la diffida mandataci a tutti quanto noi Consiglieri dalla Prefettura, in un modo o nell'altro, sia in un modo che nell'altro o farete ricorso, o la Prefettura ci manderà a casa, però se dobbiamo andare a casa lo faranno le carte bollate e non perché ci siano motivi prettamente politici, forse la nostra negligenza è quella di non aver saputo in questa circostanza leggere quelle carte, ci siamo fidati di coloro che dovevano vigilare in tal senso, la nostra colpa è forse quella, pertanto io ritengo che da parte nostra l'intento è quello di andare avanti. Grazi, Presidente.

Presidente (0:18:26)

Grazie, consigliere Dimita. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:18:37)

Penso che la situazione sia veramente grave e che non si possa più tornare indietro, mi dispiace molto dover prendere atto che si tratta di, ancora una volta, una ragione formale però non dimentichiamoci anche delle ragioni sostanziali di due anni di immobilismo della amministrazione comunale, del niente assoluto finora avuto nella nostra città, adesso non andiamo a tarallucci e vino che è colpa del dipendente che non ha portato una carta da destra verso sinistra. E' anche negligenza politica oltre che amministrativa. Sicuramente è amministrativa. Io sarei tentato di chiamare in causa il Segretario comunale per chiedere al Segretario Comunale se a suo parere si può procedere in questa seduta, ma non la voglio mettere in difficoltà perché qui si tratta di una variazione sostanziale delle carte, non ci troviamo di fronte ad un errore di una cifra. Qui, caro

consigliere Dimita, abbiamo avuto la dichiarazione dell'assessore alle Finanze la quale ha detto con molta chiarezza " non potevamo farlo nel 2019, l'abbiamo portato nel 2020". Quindi non è stato, Sindaco, un errore formale, abbiamo delle dichiarazioni sostanziali, verbalizzate, e con chi ve la prendete? Ma con chi ve la prendete se voi avete preso le somme del 2019 e le avete messe nel 2020 nonostante quelle somme dalla vostra Giunta fossero state messe nel 2019. È così o no? È così. Quindi prendetevela con voi stessi, non prendetevela con gli altri, anche perché ammesso che noi volessimo far finta di niente, basta l'ultimo arrivato ai 18 anni della nostra città a farci un piccolo ricorso, un ricorso senza marche da bollo, una semplice carta libera in cui far rilevare quello che è accaduto qui questa sera e tutto il castello che avete creato cade. La situazione è tragica, è drammatica. Non so se voi avete visto mai il film "il giorno della marmotta". Il personaggio tutti i giorni riviveva le stesse scene del giorno precedente, ogni giorno che passava si alzava la mattina, sentiva alla radio le stesse notizie, usciva fuori e vedeva la stessa neve, andava fuori e vedeva le stesse scene del giorno precedente. Sono mesi che qui noi stiamo facendo il giorno della marmotta, sono mesi che qui in questo Consiglio non stiamo approvando nessun atto qualificante di questa amministrazione comunale, stiamo qui a riparare danni anche formali. Non ti do colpa, Sindaco. Te lo dico con tutto il cuore. Io mi metto nei tuoi panni, forse qualche responsabilità ce l'hai nella scelta di qualche dirigente, forse qualche responsabilità ce l'hai perché forse non li hai messi nella tua stanza e non li hai messi sotto, come deve fare il Sindaco, non voglio insegnare nulla a nessuno, tu non ne hai direttamente responsabilità formali, ce le hai politiche, ma la situazione è questa. La situazione è questa, irreparabile, irreparabile, formale ma politica, politica per l'inefficienza e la inefficacia di questa amministrazione, non uno, un progetto di questa amministrazione è stato portato in porto, mi dispiace, siete stati bravi solo a chiudere Polivalente per anziani, bravi a non riaprire il centro per disabili gravi, questo avete fatto voi, altro che l'errore, altro che l'errore, qui ci siamo trovati a vizi di forma importanti ma anche ad una politica deficitaria, una politica inesistente. Ne volete un'altra? Beh, io ho qualche anno di Consiglio comunale ma non mi è mai capitato un Consiglio comunale in cui gli assessori non fossero presenti in Consiglio. Cacchio, ma neanche al bilancio! Ma non vi vergognate? Neanche al bilancio. Gli assessori che devono spendere i nostri soldi non sono presenti al bilancio. È una vergogna, politica, Dimita, non formale, politica. Benissimo. Allora mandateli a casa! Allora mandateli a casa. In due anni non ho mai visto la Giunta comunale presente in Consiglio. È vero, Sindaco? Mai visti. Ci sono le delibere, ci sono gli atti, andiamo a vedere gli atti. Negli atti è scritto presente la Giunta con assessore Tizio, Caio. Andiamoli a vedere. Una volta c'è uno, una volta c'è l'altro, in verità io l'assessore ai Servizi sociali qualche volta la volevo interpellare di straforo, non l'ho mai vista, l'avete vista voi? Sì, l'avete vista, e vuol dire che io stavo al Consiglio di Laterza anziché a quello di Santeramo. È venuta la cataratta. È una cosa mai accaduta che nella seduta di bilancio dove il Consiglio dà le linee politiche di spesa dei soldi del Comuni, gli Assessori siano assenti. Questo, Dimita, è il segno di ciò che è questa amministrazione. Questo è il segno che voi lasciate. Mi dispiace per come finirà perché volevo fare arrivare fino in fondo per far vedere la vostra inefficienza e inefficacia. Volevo arrivare fino in fondo a far vedere che siete buoni solo a fare delle false fotografie, noi vi abbiamo fatto le fotografie politiche, della vostra insipienza.

Presidente (0:26:59)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Se non ci sono ulteriori interventi...facciamo la dichiarazione di voto? Allora dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Larato Camillo (0:27:22)

Cari Consiglieri di maggioranza, anche in questo caso vi suggerisco di non nascondervi, nascondervi in genere dietro gli atti formali della diffida del Prefetto perché la diffida non arriva per caso, ti diffidano quando non rispetti ab origine i tempi assegnati, quindi vi siete messi nella condizione di essere diffidati. E a maggior ragione, avendo già sforato i tempi, si pensa e si presume che si abbia una attenzione ancor più particolare nell'affrontare situazioni delicatissime quali quelle

che stiamo affrontando oggi. Questo è il senso che bisogna dare alla diffida, arriva la diffida perché non si è rispettato, già non si è rispettato il termine assegnato dalla legge e dal regolamento comunale per approvare il bilancio. A maggior ragione, quando mi hanno insegnato anche per ragioni professionali, se hanno dei termini perentori, bisogna farsi trovare ancor più preparati, bisogna essere ancora più attenti, bisogna essere ancora più scrupolosi perché poi possibilità di rimediare se ci sono, sono il frutto di escamotage, sono il frutto di cose fatte in fretta, sono il frutto di cose fatte male, quindi voi, e ribadisco ancora una volta quello che abbiamo detto altre volte, noi siamo costretti a vederci le nostre cose con l'ausilio di chi ha fatto l'amministratore più di noi, le nostre amicizie, i nostri rapporti, delle nostre competenze, voi comunque avete la struttura dell'amministrazione a disposizione per i chiarimenti, per i dubbi e per l'approfondimento, cioè dico io, se ce ne siamo accorti noi da soli, come mai non ve ne siete accorti voi con tutto l'ambaradan dell'amministrazione comunale? Né può, vi consiglio, che può tornare utile l'argomento alla Raggi della manina che a Roma basta votare le scale mobili e incendia i centri di raccolta dei rifiuti, e qui magari c'è la manina che va a togliere, a modificare gli atti del Consiglio comunale perché è contro. Non è così. Non è così perché sono cose facilmente rinvenibili, non sono sabotaggi, sono cose che persone di media diligenza dovrebbero affrontare, stiamo parlando di una cosa abbastanza macroscopica cioè la mancata rispondenza degli importi delle opere pubbliche di un anno, dell'anno e non riportato nel medesimo anno del piano triennale delle opere pubbliche. Cioè non è che stiamo parlando di algoritmi, stiamo parlando di schemi che devono essere sistemati e che sono piuttosto evidenti. Questa è la sostanza della vicenda. Quindi non bisogna essere laureati in matematica, in bilancio o altro per poter verificare che se è per le opere pubbliche del 2019 è previsto X, nel piano triennale delle opere pubbliche del 2019 deve essere X e non Y. Questo è. Quindi chi è causa del suo mal, pianga se stesso, la responsabilità è tutta politica. Tecnicamente ci può essere un errore ma politicamente la colpa, la responsabilità è vostra, di ciascuno di voi, nessuno escluso. Nessuno si può tirare indietro rispetto all'ennesima dimostrazione di superficialità, utilizziamo questo termine, rispetto ad un atto fondamentale come è quello che stiamo affrontando oggi. Il partito democratico convintamente voterà No alla approvazione della proposta fatta dal Sindaco e voterà No al punto all'ordine del giorno, voterà in senso contrario motivandolo, come lo stiamo motivando, per queste ragioni, perché sono state lese anche questa volta le nostre prerogative e devo aggiungere, sono state lese anche le legittime aspettative dei nostri concittadini che vogliono essere, credo, amministrati molto meglio di quello che è successo, di come sono stati amministrati fino ad ora.

Presidente (0:32:32)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (0: 32:38)

Il punto non è l'errore formale, capiamoci. La volontà della amministrazione non era certamente quella che si evince in questo momento dalle sostituzioni dei documenti, ma la volontà dell'amministrazione era esattamente quella che aveva espresso l'assessore al bilancio, e cioè che la programmazione delle opere pubbliche per il 2019 era nella misura di 3 milioni di Euro e 15 milioni di Euro nell'anno 2020. Cosa è successo? Ve lo spiego io. Nella lunga sospensione della seduta del Consiglio comunale vi siete resi conto che non era possibile andare avanti con quella proposta perché incoerente era il DUP e il bilancio stesso e quindi non era immaginabile di poter ritornare in Consiglio comunale e dire " adesso sostituiamo l'intero documento unico di programmazione e l'intero bilancio 2019/2021". Questa è la verità. La verità, caro collega Dimita, è che non è che bisogna essere commercialisti o avvocati per leggere i numeri, qui si esprime la chiara volontà politica di programmazione, di programmazione. Vedersi riconoscere e dire " bravo che ci hai fatto rilevare l'errore, bravo perché ve l'ho fatto rilevare un anno fa quando poi ci avete costretto a fare il ricorso al Tar e abbiamo vinto, quando due Consigli comunali fa vi ho detto che anche il DUP ripresentato per il 2018/2020 era sbagliato, voi mi avete detto che mi sbagliavo, slavo

ritornare nell'ultimo Consiglio comunale con il DUP 2019 nella prima versione, 2021, e correggere esattamente per come ve l'avevo suggerito prima. Essere detto "bravo" il giorno dopo, non serve ma non perché vorremmo essere detti "bravo" il giorno precedente, ma perché il bilancio riguarda la vita della città, riguarda la vita della città. La diffida del Prefetto, se l'amministrazione comunale è andato oltre il tempo limite con la presentazione in bilancio dei documenti di cui ne stiamo parlando, non è colpa nostra, nessuno ha impedito alla amministrazione comunale di presentare i documenti unico di programmazione per l'anno 2019/2021 a Luglio, come prescrive il testo unico. Nessuno ha impedito alla amministrazione comunale di poter presentare il bilancio 2019/2021 a Dicembre o a Gennaio. Nessuno ha impedito di fare queste scelte. Il ritardo accumulato dalla amministrazione è un ritardo molto probabilmente che è racchiuso nella dichiarazione del Sindaco che citavo prima, cioè il Sindaco che cosa ha detto 20 giorni fa? Ha detto "io il mio tempo lo impiego nel dirimere le questioni all'interno". Questa è la verità. Le vostre, della macchina amministrativa, di tutto quello che vogliamo, Sindaco, questa è la realtà, le contraddizioni che nascono e che non sono soltanto quelle, Sindaco, siamo onesti fino in fondo, non sono soltanto quelli della macchina amministrativa e dei dipendenti o dei funzionari, ma sono anche quelle di ragione politica. E l'assenza degli assessori, era una battuta quella dicevo prima, e perché dopo la dichiarazione del Sindaco che dopo Sant'Erasmus ci sarà un riassetto della Giunta, qualche assessore ha ben pensato, dice "ma non vengono neanche a questo Consiglio comunale e non vengono neanche a questo Consiglio comunale." Questa è la realtà. Questa è la realtà. In altri momenti il bilancio di previsione veniva presentato in Consiglio comunale con delle relazioni da parte dei singoli assessori perché il bilancio di previsione è praticamente la competenza di tanti assessori messi insieme che saranno poi loro, che sono poi loro chiamati poi ad attuarlo il bilancio. Ora, ritornando sul punto, non è possibile non perché non vogliamo, ma non perché vogliamo far male all'Ente, no, noi vogliamo bene alla città e vogliamo talmente bene alla città che non ha senso approvare un atto che sappiamo tutti quanti, è un atto nullo che non può essere sanato, è un atto nullo alle fondamenta perché l'atto che viene proposto è fondamentale per il documento unico di programmazione del bilancio 2019/2021. Una componente di 20 milioni circa deriva al bilancio da questo atto e noi ci mettiamo a scherzare con i soldi che sono della città, gli interessi che sono della città, le attese che sono dei cittadini. Non è possibile questo. Non è possibile cogliere l'invito del Sindaco sia pure, ci dispiace, ci dispiace onestamente perché avremmo voluto cogliere l'invito del Sindaco a cercare di trovare una soluzione ma non è una strada percorribile, non è percorribile perché l'atto è fondamentale per la vita dell'Ente e ricordiamoci che questa seduta di Consiglio comunale, ecco perché è importante, è una seduta ordinaria di Consiglio comunale, non è una seduta straordinaria. Se il legislatore ha voluto riconoscere la seduta del Consiglio comunale della approvazione del documento di bilancio come seduta ordinaria significa che dà una importanza particolare a quelli che sono gli atti che noi siamo a chiamati a compiere in Consiglio comunale e non è possibile sostituire all'ultimo momento le carte anche perché quella sostituzione è in chiara contraddizione con le affermazioni fatte, lo ripeto, lo ribadisco, lo sottolineo, da parte dell'assessore al bilancio del Comune di Santeramo. Le conseguenze non lo so quali saranno, non spetta a me, io sono stato eletto per fare il Consigliere comunale, per portare in Consiglio comunale le istanze, le richieste, le attese da parte, di quella parte della città di Santeramo che mi ha votato e ha votato la mia parte politica, non spetta a me esprimere altri giudizi di altra natura, esprimiamo solo e soltanto giudizi politici. Ecco perché il mio voto sarà contrario.

Presidente (0:39:45)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (0:39:49)

Grazie, Presidente. Buonasera. E sì, collega Dimita, io sono d'accordo con te quando tu dici che per l'ennesima volta ci ritroviamo a dover correggere, sospendere, rinviare e discutere su errori formali che arrivano in Consiglio comunale, che le istruttorie dell'ufficio non sono corrette, è l'ennesima

volta, io ho perso il conto da un anno e mezzo a questa parte, quante volte ci siamo ritrovati in questa situazione a dover sospendere, interrompere, vedere, chiarire e, come è giusto che sia, poi, per le prerogative di tutti i Consigliere, avere chiarimenti, perciò io ringrazio il dirigente per aver risposto alla richiesta di chiarimenti della collega Fraccalvieri e questo mi rasserena pure, la risposta, perché da una parte si dichiara che c'è stato un refuso di stampa e che durante la stessa seduta ci arriva la stampa delle due pagine corrette, quelle che dovevano essere allegate alla proposta di delibera sul piano triennale delle opere pubbliche. Ora, al netto delle dichiarazioni di chi è Sindaco, di chi è assessore al bilancio, quello che ora dobbiamo vedere sono gli atti, allora agli atti abbiamo una delibera di Giunta che è corretta da questo punto di vista ed è stata approvata e verificata dai Revisori dei conti. Passando questa proposta di delibera, andremo ad approvare il DUP e il bilancio che anche loro risultano corretti e coerenti con la delibera di Giunta che è alla base di questi atti che sono quindi corretti e anche loro hanno parere favorevole da parte dei Revisori dei conti. Quello che non andava bene è un errore su una stampa che, come tantissime volte, gli uffici capita che fanno ma poi qualcuno della minoranza, spesso la stessa persona, si accorge che c'è stato questo errore e ce lo fa presente e quindi l'errore è stato, secondo me, chiarito, corretto, grazie al lavoro che è stato fatto durante la sospensione e perciò ritengo di poter approvare la correzione e di andare avanti. Grazie.

Presidente (0:42:35)

Grazie, consigliere Lillo. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (0:42:41)

Intanto al consigliere Lillo voglio ricordare che noi qua non veniamo in Consiglio comunale a ratificare la delibera di Giunta ma ad approvare un atto diverso. Per quanto riguarda invece quello che ha detto il consigliere Dimita, noi siamo stati accusati e siamo pure stati apostrofati in malo modo sul fatto che abbiamo fatto un ricorso perché ritenevamo sette giorni non sufficienti a leggere il DUP e gli altri atti conseguenti, quasi 200 pagine. Forse abbiamo capito perché voi ritenevate che sono più che sufficienti perché voi gli atti non li leggete, questo è il problema. Voi gli atti non li leggete e siete responsabili del fatto che non li leggete. Non potete venire qui e dire “ è colpa del dirigente, è colpa dell'assessore, è colpa del”, voi avevate l'obbligo di venire qui preparati, avevate l'obbligo di leggere gli atti e rendervi conto di un macroscopico errore, non so tratta, come l'altra volta, di un segno meno e un segno più, no, qui si tratta di cifre enormi e voi neanche ve ne siete accorti, voi li avete guardati neanche gli atti, questo è il problema, ecco perché quando il legislatore dice che per portare ad un bilancio determinati atti, impone un certo numero di giorni di termini perché noi dobbiamo avere il tempo e anche l'obbligo e il dovere di leggerli quegli atti, quindi oggi non potete venirci a dire “ no, ma così, c'è qualche rischio per l'amministrazione”. Da noi che cosa volete? Cioè volete da parte mia, mi devo prendere la responsabilità di decidere se è meglio, non so che cosa succederà, che questa amministrazione vada a casa a breve o se è meglio tenervi altri tre anni a fare danni per questo Comune? Non è compito mio. Io oggi vengo in Consiglio comunale dove ci sono degli atti, quegli atti falsano il bilancio, falsano le opere pubbliche e voi ci state chiedendo di falsificare i documenti sostituendo delle pagine con altre pagine! Questo ci state chiedendo? Ma fatevi un momento di riflessione, un atto di coscienza, cioè dite “ noi non abbiamo letto gli atti e non siamo capaci di leggerli”, perché caro Dimita, se lei dice “ io non sono capace di leggerli”, qui in Consiglio comunale non ci deve stare. Magari potrà, no, caro Dimita, lei potrà starci...il consigliere Di Gregorio ci metterà dieci minuti, ci metterà dieci minuti a leggerli, io ci metterò 20 giorni, lei ci metterà 30 giorni, 40 giorni, ma lei ha l'obbligo di leggerli gli atti, non può venire qui ad alzare la mano perché qualcuno gli ha preparato il piattino e deve alzare come un soldatino la mano. No, sono gli atti che sono arrivati qua che non sono corretti. E allora che cosa volete? Cioè voi siete venuti qua per alzare la mano oggi perché avevate una scadenza, avete qualcuno che vi rincorre e vi ha fatto la diffida, ma nessuno vi ha detto di mettervi nelle condizioni di ricevere la diffida, di sbagliare gli atti. Voi avete l'obbligo, il Consiglio comunale ha l'obbligo di

controllarli quegli atti altrimenti noi non 'è ragione di esistere. Cioè è questo che dovete capire e se non siete capaci di fare questo, forse forse è meglio finirla qui invece che continuare per altri tre anni in questa situazione. Per cui il mio voto sarà negativo.

Presidente (0:47:09)

Grazie, consigliere Volpe. Silenzio! Votazione della proposta, la proposta del Sindaco. Ah. Ok, prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:47:39)

Segretario, io la devo chiamare in causa. È sostanziale oppure no questa variazione in corso d'opera? Togliere una carta e metterne un'altra è una modifica sostanziale oppure no?

Segretario – fuori microfono- (0:48:03)

Mi sta prendendo in giro?

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:48:04)

Lei è un funzionario dello Stato, non del Comune, dello Stato. Lei ci deve assistere nei nostri atti. Io le chiedo ufficialmente.

Segretario – fuori microfono-(0:48:17)

Sì, è sostanziale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:48:18)

È sostanziale. Quindi noi non dovremmo votare a favore della proposta del Sindaco.

Segretario – fuori microfono- (0:48:24)

Ritorno a dire, il Consiglio è sovrano.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:48:24)

Lei ha detto quello che noi avevamo già detto.

Segretario comunale Rossi Margherita (0:48:27)

Il Consiglio è sovrano.

Presidente (0:48:30)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Votazione. Voto favorevole alla proposta del Sindaco? Chiedo scusa.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:48:41)

No, attenzione Presidente, vorrei che fosse fatto con appello nominale. vorrei che questa votazione si facesse per appello nominale, uno per uno perché le responsabilità non sono politiche ma sono anche patrimoniali. Naturalmente il parere del Segretario comunale è un parere ufficiale, formale dato in Consiglio comunale, in seduta di... non è vincolante, sei padronissima di fare quello che vuoi. Oggi noi abbiamo un parere negativo del Segretario comunale. Formale.

Presidente (0: 50:03)

Chiedo scusa, per quanto riguarda la richiesta di appello nominale la richiesta deve essere fatta dal Presidente o almeno da un quinto del...

Consigliere Di Gregorio Michele (0:50:16)

Ci associamo tutti alla richiesta del collega D'Ambrosio.

Presidente (0:50:17)

Allora alla richiesta del consigliere D'Ambrosio si sta associando il consigliere Di Gregorio, il consigliere Nuzzi, il consigliere Volpe e il consigliere Larato. Allora per ... chiedo scusa. La proposta viene fatta dal Presidente o almeno di un quinto e comunque è il Consiglio che si pronuncia sul voto nominale. Così leggo io. Chiedo scusa, leggo. “ alla votazione per appello nominale si procede, quanto è prescritta dalla legge o dallo statuto o in tal senso si sia pronunciato il Consiglio su proposta del Presidente o di almeno un quinto dei Consiglieri”.

Segretario Rossi Margherita (0:51:46)

Quindi si deve votare la proposta di un quinto dei Consiglieri di votare per appello nominale.

Presidente (0:51:51)

Allora su proposta dei cinque Consiglieri, D'Ambrosio, Larato, - chiedo scusa, un momento...

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:52.00)

Presidente, posso intervenire? Io ho fatto una proposta formale, chiedo che alla mia proposta ci sia una votazione.

Presidente (0:52:13)

Sì, è quello che sto cercando di... allora alla proposta dei cinque Consiglieri, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe, di fare l'appello nominale metto a votazione. Sto mettendo a votazione la proposta dei cinque Consiglieri per effettuare la votazione nominale alla votazione della proposta del Sindaco. È chiaro? Quindi votiamo la proposta dei cinque Consiglieri di fare l'appello nominale. Voti favorevoli? – infatti è un errore mio. No, è un errore mio da questo punto di vista.- Voto favorevole? Favorevoli 6, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe, Natale. Contrari? Nessuno. Astenuti? Dimita, Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Visceglia, Ricciardi e Baldassarre. E quindi si vota per appello nominale. - Sì, ha già fatto la dichiarazione di voto. No,no, l'ha fatta prima, consigliere D'Ambrosio. - Come? Astenuti 8. Favorevoli 6.

Segretario Rossi Margherita (0:58:01)

Posso dire. Allora, se non è previsto, prevale la legge del buonsenso, l'astensione non è un voto. Esatto. I voti sono o favorevole o contrario. Chi si astiene non vota perché si astiene, lo dice la parola stessa e quindi non può essere computato quel voto. E anche se il regolamento dicesse una cosa diversa, sarebbe contra legem.

Presidente (0:58:30)

Grazie, Dottoressa. Procediamo alla votazione, alla proposta del Sindaco per appello nominale.

Segretario Rossi Margherita (0:59:54)

Baldassarre Fabrizio, favorevole. Fraccalvieri Silvia, favorevole. Lillo Rocco, favorevole. Sirressi Francesco, assente. Natale Andrea, favorevole. Dimita Antonio, astenuto. Stasolla Valeria, favorevole. Ricciardi Filippo, astenuto. Visceglia Pasquale, favorevole. Caggiano Marco, assente. Perniola Michele astenuto. Nuzzi Franco, .., Di Gregorio Michele, contrario. Volpe Giovanni, contrario. Larato Camillo, contrario. Caponio Francesco, assente. Michele D'Ambrosio, contrario. Allora i voti favorevoli sono 6. Poi ci sono 3 astenuti e contrari 5, per cui la proposta viene approvata.

Presidente (1.01.23)

Grazie, Segretario. La proposta del Sindaco della sostituzione è stata votata favorevolmente, e proseguiamo con la discussione del 2° punto all'ordine del giorno. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (1.01:51)

A valle di questa votazione così abbastanza stringata e sofferta e rispettando ovviamente la decisione in primis della minoranza che aveva chiaramente espresso già la sua posizione ma anche di chi si è astenuto da parte della maggioranza, io voglio affermare quello che avevo detto nella mia proposta rafforzando il concetto cioè io credo che quando si afferma la verità in maniera trasparente cioè quando con piena disponibilità a raccontare esattamente i fatti come stanno, credo che nessuna prerogativa di nessun Consigliere comunale del mondo venga calpestata e nessun cittadino, a mio avviso, può sentirsi sopraffatto da una proposta di questo tipo se nel momento in cui viene raccontata la verità. Io ho semplicemente raccontato la verità e, raccontando la verità, a mio avviso si superano anche gli errori. Se io racconto i fatti come stanno in maniera trasparente, con umiltà, con atteggiamento di sostanziale anche riconoscimento di quelli che sono i limiti che possono, e qui non sto facendo una questione di “è colpa di qualcun altro”, No. Credo nel mio discorso di essermi accollato pienamente la responsabilità pur nella consapevolezza che qualcuno, non della parte politica ha commesso un errore e quindi cosa voglio dire a questo proposito? Ma non è semplicemente un commento al voto testè fatto, ma per affermare e per rafforzare il concetto perché adesso, che ci piaccia o no, che piaccia o no alla minoranza o ai cittadini, comunque voteremo per questo punto e quindi andremo nella sostanza ad approvare o no, o respingere il punto all'ordine del giorno che riguarda il programma triennale delle opere pubbliche che certamente io ho riconosciuto. Noi Giunta abbiamo e quindi l'atto politico, se dobbiamo parlare di atti politici, la Giunta ha deliberato e lo ribadisco qui, non è che voglio smentire quello che ha detto l'assessore Fontanarosa, no, assolutamente, ma l'assessore Fontanarosa ha fatto una dichiarazione molto pertinente, come sempre fa, basata su alcune giustissime riflessioni di natura tecnica che non sono in contrasto con la mia proposta, quindi qui non stiamo mistificando o non sta il Sindaco dicendo “no, guarda, assessore Fontanarosa, mettiti da parte perché la cosa che hai detto contrasta con quello che io ho affermato”. Assolutamente no. Stiamo semplicemente componendo la verità ponendola ai voti del Consiglio comunale. Che cosa voglio dire con questo? Che la Giunta, come atto politico perché qui avete espresso, cioè sempre richiamato la responsabilità politica, questa amministrazione non si vuole prendere le giuste responsabilità, è colpa vostra se siamo in ritardo, ect., la Giunta comunale ha deliberato degli atti che erano esattamente quelli che io, dichiarando la verità, ho chiesto di poter mostrare a tutti, quindi dandovene copia, ero disponibile a consegnarvi con umiltà a ciascuno dei componenti del Consiglio comunale, poi Pino mi ha preceduto in questo, quindi credo che questo sia, questo atto di umiltà sia un atto politico importante, un atto politico in cui dichiaro che la Giunta ha deliberato su carte che sono quelle che fanno fede rispetto alle decisioni politiche, quindi attenzione, quindi non stiamo cambiando le carte in tavola come qualcuno potrebbe affermare, stiamo riconoscendo sicuramente tutti i limiti e il discorso che faceva il collega Antonio Dimita mi trova certamente d'accordo, è una constatazione lacerante, quindi quando ritorno ancora una volta alla interpretazione fatta all'inizio del Consiglio comunale da parte di Michele Di Gregorio rispetto alla mia dichiarazione al mio post, è questo quello che è sfiancante nell'essere sindaco, è sfiancante e lo sapete bene entrambi i Michele presenti, di minoranza, è sfiancante quando ti danni l'anima, ci rimetti in termini di sonno, di energie, di tempo, dedichi tempo, impegni gli assessori, i Consiglieri ect., e poi ci sono defaillance che possono dipendere, che sfuggono al controllo, e questa è la verità ma non perché siamo superficiali, potremmo essere per alcuni aspetti legati alla inesperienza, questo lo abbiamo riconosciuto, ormai è acclarato, ma non per superficialità perché, chi se ne frega tanto si va avanti, poi se questa esperienza di interrompe, amen. No, no, non è questo. Allora è questo l'aspetto più frustrante, ve lo posso garantire, del fare il Sindaco, constatare sistematicamente che c'è qualcosa che tu vorresti andare avanti come un treno ma non come il treno della Sud est o delle Appulo Lucane, con tutto il rispetto, ma con un Euro city, andare veloci, questo è il discorso e trovi ostacoli lungo il percorso, è veramente deprimente, è veramente frustrante, ve lo posso garantire, ve lo dico veramente con il cuore, qualunque sarà l'esito. Poi di ricorsi e di cose, ma veramente, e questo è purtroppo l'amara constatazione in generale nel mondo della pubblica amministrazione, ovviamente non posso generalizzare e né voglio biasimare i

dipendenti, non è questo, non è questo il mio scopo, noi abbiamo dipendenti eccellenti e altri a cui non frega nulla, a cui non frega nulla, qui interessa prendere solo lo stipendio a fine mese, è così, è la dura realtà dei fatti. E non voglio manco fare dietrologie politiche per cui quel dipendente ha sabotato, quell'altro lo ha fatto apposta, non voglio manco fare questi retro pensieri, qui la constatazione è che ci sono sistematicamente defaillance. Questa è la verità. L'ha vissuta sicuramente Michele Di Gregorio, l'ha vissuta Michel D'Ambrosio, la vivranno i sindaci in eterno fino a quando non cambierà la mentalità, fino a quando non cambierà la mentalità. Allora fa bene, è un gioco quello della politica, lo sappiamo, e in Consiglio comunale è naturale che voi minoranza facciate questa, giustamente, le vostre rimostranze spostandolo sul piano politico, ma lo sapete bene i cuor vostro perché sono certo che in cuor vostro siete onesti intellettualmente e sapete benissimo che situazioni come queste ce ne sono centinaia nella vita amministrativa, centinaia, ne scopriamo quotidianamente di nuove, questa è la realtà dei fatti. Ora chiudo, io mi assumo in pieno la responsabilità politica di questo errore, è colpa mia.

Presidente (1.10:29)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere D'Ambrosio. Stiamo continuando la discussione del 2° punto all'ordine del giorno.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1.10.37)

L'aver detto la verità, nessuno lo mette in dubbio ma l'aver detto la verità non sana il vizio, purtroppo, e il vizio non è sanato aggiungendovi anche il parere del Segretario comunale che ci ha attestato che si sta commettendo una illegittimità perché, cambiando le carte in corso di Consiglio comunale, sia pure con tutto il beneficio e della buona fede dell'amministrazione comunale, non è legittimo, non è lineare, non è consentito che si faccia. Quindi, Sindaco, diciamo le cose come stanno. Ha detto la verità ma la verità non sana. Quello che è un errore grave di cui lei deve fare poi gli accertamenti per vedere chi ha sbagliato, se c'è stato un errore, come dire, di forma o di sostanza come invece noi abbiamo potuto constatare perché il suo assessore alle Finanze ha detto con molta chiarezza che non si è trattato di un errore formale ma di una vera scelta politica. E' questo che ancora una volta ci fa dire che la sua verità è una verità parziale, è una verità parziale e a mio parere che scarica, come sempre, un po' di responsabilità su chi responsabilità non ne ha. Se è vero che la politica ha portato al 2020 ciò che la Giunta aveva messo nel 2019, beh, non so quale responsabilità possa avere l'amministrativo, forse ha la responsabilità di non aver ben controllato che non fossero contraddizioni fra carte perché questo è anche il compito degli amministrativi, verificare che tra quello che era stato detto in Giunta e quello che si porta in Consiglio comunale non ci fosse una non coerenza ma la responsabilità, l'abbiamo noi verificato, è della politica e il suo assessore lo ha sottolineato. Ma la nostra, la mia personale contrarietà a questo programma triennale delle opere pubbliche che pure porta soltanto opere finanziate dalla amministrazione D'Ambrosio, come abbiamo detto, tutte le altre sono solo ipotetiche opere, tutte queste opere sono ancora carenti rispetto a quello che l'amministrazione Baldassarre ha in cantiere cioè, o meglio, ha nel cassetto e che purtroppo, e non mi è stata data la spiegazione, Sindaco, io gliel'ho chiesta, l'ho chiesta anche all'assessore, non mi è stata data una spiegazione su quale motivo nel programma triennale delle opere pubbliche manca la circonvallazione, manca cioè il collegamento tanto atteso dai santermani, tanto atteso dai santermani, collegamento tra Via Matera e Via Altamura. È un'opera finanziata, sindaco, lei ha detto anche delle cose inesatte, non in Consiglio ma su ciò che lei ha scritto o ha dichiarato, è un'opera cofinanziata dal Comune di Santeramo, non è vero come lei ha dichiarato, che non si è bloccato alcun finanziamento, capisco che il finanziamento non si è bloccato tant'è che non lo avete messo neanche nelle opere pubbliche. Significa che voi non sapete che questa opera è finanziata dalla città metropolitana cofinanziata per 560 mila Euro dal Comune di Santeramo. Che significa questo? Significa che, se ipoteticamente voi riusciste a fare la variazione della variante al piano regolatore generale, così come si dovrebbe fare per poter avere la Vas e per poter poi avere tutta la procedura di espropri che deve seguire, se ipoteticamente si riuscisse a fare questo quale

sarebbe l'intoppo? Il Comune di Santeramo che non è pronto con il suo cofinanziamento di 560 mila Euro perché non è inserito nel piano delle opere pubbliche. Ma io mi chiedo, ma qui non si tratta più di spostare una carta dal 2019 al 2020, o siete ignoranti o siete negligenti o non volete la circonvallazione. No, Laterza non la metto, non la voglio mettere. Qual è la ragione per cui non c'è nelle opere pubbliche il finanziamento comunale di 560 mila Euro, qual è la ragione? Io non riesco a capirlo. No, i soldi stanno. I soldi stanno. Qual è la ragione? Ancora. Non troviamo quello che ho letto stamattina nell'albo Pretorio online, è stato dato in appalto il completamento della fogna bianca, della rete dell'amministrazione fogna bianca, quasi 1 milione di Euro, che sta lì da due anni, che sta lì da due anni. Dopo due anni voi lo state dando in appalto ma non c'è neanche nel piano delle opere pubbliche. Tecnicamente forse l'assessore mi dovrà dare una spiegazione. Il centro di riuso per 200 mila Euro, che avete trovato, Via Altamura 300 mila Euro che avete trovato per 200 mila Euro e avete trovato anche un progetto esecutivo, progetto esecutivo, lo voglio dire ai cittadini, significa che c'è soltanto da fare una cosa, metterlo in appalto. Due anni, via Altamura langua. La Chiesa Madre, 1 milione di Euro l'avete trovato dalla amministrazione D'Ambrosio, è da poco la notizia dello sblocco del finanziamento, Bellezza, si chiama, non è che è andato qualcuno da Santeramo a sbloccarli. No. E' che quando il Governo di 5 Stelle- Lega si è insediato ha bloccato i finanziamenti per Bellezza. Ora il Governo l'ha sbloccato. Siamo fortunati perché quando ci siamo candidati con la mia firma e con tutta una relazione, noi siamo stati bravi da classificarci ad una posizione utile e abbiamo avuto 1 milione di Euro, ma qui non lo vedo perché sono fondi che vanno a beneficio di una chiesa ma sono sempre fondi che vengono dal Ministero anzi vengono dalla Presidenza del Consiglio e probabilmente saranno gestiti dal Ministero dei Beni culturali ma che transitano dal Comune di Santeramo che ne sarà il gestore. E perché non stanno nei lavori pubblici, nel programma triennale dei lavori pubblici? Le grotte di Sant'Angelo, l'abbiamo visto. Il centro di riuso. Un'altra cosa che mi sta tanto a cuore, mi sta molto a cuore, ricordo quando andammo a chiedere veramente con tanta, tanta sofferenza i soldi alla Città metropolitana per avere, pensate, solo 70 mila Euro per mettere i totem fotografici per la ZTL, a quattro varchi, Piazzetta del Lago, Via Annunziata, Via Piazzolla, e Via Alcide De Gasperi, chiedemmo i soldi e ci diedero 70 mila Euro dalla Smart city. Da due anni il Comandante della Polizia Municipale mi dice che i totem fotografici che devono sanzionare quelli che passano a tutte le ore, Sindaco, la domenica a tutte le ore si passa da Via Netti, mattina e pomeriggio e sera. Posso stare anche un po' di più, Assessore, posso stare anche un po' di più, stiamo problemi di problemi di Santeramo, a lei forse non interessano, a noi sì, a noi sì, questi sono argomenti che riguardano la vita della nostra città, se a lei non interessa, stia a casa sua. Ed io glielo ripeto, io glielo ripeto perché vedo che siete abbastanza duri. Ebbene, noi abbiamo la possibilità con una gara già fatta dal Comandante di Polizia Municipale di installare con la individuazione della ditta, di installare i totem. Sindaco, persino Acquaviva delle fonti ha fatto una zona pedonale, è arrivata dopo di noi, noi eravamo arrivati prima. Altamura, Laterza, Cassano, Acquaviva, non dico Matera, tutti i Comuni hanno la zona pedonale con la macchina fotografica che sanziona chi entra ad un orario non definito. L'amministrazione precedente alla vostra vi ha dato i soldi, è stata fatta la gara, si possono installare, e non l'abbiamo. Perché questo scempio del nostro Comune? Perché Santeramo diventa fanalino di coda grazie a voi? Quindi concludo subito a beneficio dell'assessore Fontanarosa, concludo. Qui non è una questione di forma, anche di forma, ma è una questione di sostanza, avete trovato tanti finanziamenti, tante opere da realizzare, tanti nastri da tagliare e non li sapete tagliare e non sapete metterli in cantiere. Non date colpa agli altri, è tutta responsabilità vostra.

Presidente (1.23:52)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Dichiarazione di voto per il 2° punto all'ordine del giorno delle opere triennali. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (1.24:16)

il voto praticamente non può che essere contrario, non può che essere contrario per due motivi, uno di natura dichiaratamente politica, e l'altra di natura tecnica. Di natura politica, ma già nei precedenti interventi ho manifestato tutto il disappunto della mia parte politica come Direzione Italia, sulla inconsistenza di questo programma di opere pubbliche, una inconsistenza che è determinata da che cosa? Da una programmazione fatta unicamente in virtù di forse finanziamenti, forse, che riceveremo da parte della Regione Puglia e che lo stesso Sindaco nel suo intervento ha detto "comunque non vi aspettate che tutte queste opere potranno essere finanziate dalla Regione Puglia" e quindi contestavo, più che contestare, rappresentavo all'assessore Marsico, neo assessore, la assenza in questo programma di opere pubbliche di soluzioni alternative laddove questi finanziamenti non fossero arrivati e che sicuramente non arriveranno nella loro entità e nella loro completezza. Ho manifestato nei precedenti interventi la insoddisfazione della mia parte politica, quando c'è una urgenza quale appunto quella del Cimitero comunale dove nella precedente programmazione, quella presentata lo scorso anno per gli anni 2018/2020, era previsto per l'anno 2019 un intervento di 200 mila Euro che riguardava il Cimitero comunale, oggi con questa programmazione questi 200 mila Euro vengono spostati in avanti. Abbiamo una programmazione di opere pubbliche che non tiene conto di quello che è lo stato delle strade comunali che è impossibile che potranno essere rifatte ma con interventi mirati per rattoppare le strade con i 114 mila Euro messi, previsti nel bilancio, sicuramente non si riuscirà a dare una risposta alle richieste, alle attese, alle istanze dei cittadini e che, ripeto, non chiedono che vengano rifatte le strade di Santeramo ma quantomeno che vengano rattoppate a regola d'arte. Si diceva prima nell'intervento del collega D'Ambrosio in questa programmazione manca la voce riguardante il completamento di quella circonvallazione, cosiddetta "interna", che è il collegamento tra Via Altamura e Via Matera. Beh, io, caro collega D'Ambrosio, sono certo che quei 600 mila Euro non ci stanno più e sono certo che quei 600 mila Euro preventivati per il cofinanziamento di quell'opera non ci stanno più perché sicuramente non sarò molto bravo nel mio ruolo di tecnico sul bilancio ma siccome il bilancio, anche il bilancio del Comune di Santeramo, come i bilanci di tutti i Comuni di Italia oggi, non è più possibile nascondere le poste, quei 600 mila Euro, se stanno, stanno nel bilancio, se nel bilancio non ci stanno, non ci stanno più, mettiti l'animo in pace, caro collega D'Ambrosio, i 600 mila Euro del cofinanziamento del tratto di circonvallazione interna Via Altamura- VIA Matera, non ci sono più e non è stato possibile evidentemente, questa è la risposta, poterla inserire quella circonvallazione nel programma delle opere pubbliche perché non si sapeva come coprire il cofinanziamento di quell'opera. Questa è la verità. Diciamoci le verità come stanno. Poi le favole le possiamo raccontare tutte, ecco perché poi molto probabilmente la diffida del Prefetto ha un significato sì tecnico di sollecitazione ma quelle che mancano sono le risposte politiche. E questo bilancio, poi lo dirò quando arriveremo nel bilancio, se al Comune di Santeramo mancano delle risorse finanziarie perché è chiaro, siamo chiari, siamo sinceri fino in fondo, il Comune di Santeramo, come tutti i Comuni di Italia, oggi, oggi ha un problema, il problema di risorse finanziarie. Però mi chiedo, per esempio, che non riguarda la programmazione delle opere pubbliche, perché mai il Comune di Santeramo non ha dato incarico ad un legale di fiducia per impugnare davanti al Tar Lazio la ripartizione delle risorse da parte del Governo nazionale così come ha fatto il Comune di Altamura e il Comune di Acquaviva, facciamo ancora in tempo, entro il 16 di questo mese possiamo fare questo perché la realtà qual è? È vero che quella ripartizione non interviene sui lavori pubblici ma è una ripartizione che, laddove arriva, serve a finanziare altri servizi e quindi a liberare risorse anche per i lavori pubblici. La ripartizione per esempio che penalizza fortemente i Comuni non di Santeramo, tutti i Comuni del Sud, perché? Perché se andate a vedere la ripartizione a parità tra il Comune di Santeramo e un Comune del Veneto o un Comune della Lombardia, noi prendiamo circa il 50% eppure abbiamo la stessa popolazione. Qualcuno dovrà pur spiegare ai Comuni del Mezzogiorno perché avviene questo. Noi possiamo fare questo, Sindaco. Non sappiamo se questo ricorso sarà vinto o sarà perso, però, però dare un incarico per impugnare quell'atto davanti al Tar Lazio è un qualcosa che io suggerisco e, se mi consentite, presento un ordine del giorno in questo

sensu, un invito alla Giunta a dare un incarico in questo senso. Prego? E se lo sta già valutando, io lo sto rafforzando, Sindaco. Quindi se lei lo sta valutando, sappia che avrà il mio appoggio per quello che potrà essere utile e servire perché, perché bisogna riportare nuove risorse nei bilanci comunali. Ritornando invece sull'argomento, era un collegamento, ritornando sull'argomento, questo programma delle opere pubbliche è insoddisfacente dal punto di vista politico. Dal punto di vista tecnico non può essere votato, cioè è inutile che ci illudiamo, molto probabilmente il Consiglio comunale, una parte del Consiglio comunale lo voterà favorevolmente questo programma delle opere pubbliche, sappiamo, sappiate che questo è un atto nullo. E questo atto nullo è un atto fondamentale per i bilanci, i provvedimenti successivi, documento unico di programmazione e bilancio 2019/2021 e, come tale, porta ad essere nulli l'atto, documento unico di programmazione 2019/2021, bilancio di previsione 2019/2021. Sappiamo, questo è, diciamo, è chiarissimo, non bisogna essere professori di diritto, non bisogna aver fatto particolari studi di natura amministrativa per arrivare a questo, gli atti nulli restano nulli, gli atti illegittimi possono continuare a svolgere la loro funzione ma l'atto nullo non può produrre effetti. Quindi per questi motivi il voto sarà contrario sia per motivi tecnici ma soprattutto per motivi politici perché questa programmazione di opere pubbliche non risponde alle esigenze, alle istanze e alle richieste della Comunità di Santeramo.

Presidente (1:32:30)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (1:32:35)

È da stamattina che stiamo parlando di opere pubbliche. Io ho espresso già abbondantemente e precedentemente il mio giudizio politico su quello che è questo programma delle opere pubbliche quindi totalmente negativo per quanto sono gli investimenti che si devono fare in questo settore. Io mi chiedo un'altra cosa adesso in virtù di quello che ha detto la segretaria in base alla votazione che si è fatta precedentemente sulla sostituzione dei documenti. Praticamente la Segretaria ha detto che è una variazione di carattere sostanziale. Questo avrebbe dovuto comportare tra l'altro un nuovo parere dei Dirigenti e un nuovo parere dei revisori dei conti che questa amministrazione, sbagliando nuovamente, non ha richiesto, per cui oltre alle nullità che ha fatto rilevare Michele Di Gregorio, ci sono anche queste altre nullità, cioè la mancanza dei pareri, trattandosi di una variazione sostanziale, dei Dirigenti e dei Revisori dei conti, per cui il mio voto era già, sarebbe stato negativo per quanto riguarda le opere da realizzarsi, ma è maggiormente rafforzato dal fatto che stiamo per votare un atto nullo, per cui il mio voto sarà negativo.

Presidente (1:34:14)

Grazie, Consigliere Volpe. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (1:34: 22)

Il mio voto e il voto del partito democratico sarà negativo, decisamente, sia in merito, sia avendo riguardo al contenuto sostanzialmente tecnico alla qualità e alla quantità delle opere pubbliche, oggetto, che soprattutto in quanto viziato dalla modifica sostanziale che è stata approvata al punto precedente, quindi il voto è contrario.

Presidente (1: 34: 59)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (1:35:08)

Buonasera Presidente. Grazie, per la parola. Bene, io, visto l'esito della votazione precedente, come capogruppo non mi sento di dare una dichiarazione di voto per tutta la maggioranza ma do la mia personale dichiarazione di voto che è favorevole alla proposta. Grazie.

Presidente (1:35: 31)

Grazie, consigliere Lillo. Votazione. Consiglieri in aula. Ah, prego, consigliere Stasolla.

Consigliere Stasolla Valeria (1:35: 45)

Grazie, Presidente. È simpatico notare a proposito del giorno della marmotta come in ogni Consiglio, oltre agli errori, alle sospensioni, si ripeta un altro fenomeno che ormai è diventato una costante, il fenomeno è che ogni volta che si porta un provvedimento serio, importante e positivo per la comunità di Santeramo, non per il singolo, per la comunità di Santeramo, il merito è sempre di chi stava prima. Penso al rifacimento della illuminazione a led, penso al regolamento sulle agevolazioni TARI, meno male chi c'era prima, l'amministrazione che stava prima, penso a Porta Futuro, " ah, meno male che c'è la Regione, cioè Emiliano, la sinistra, grazie a loro avete avuto il finanziamento", quindi tutto ciò che c'è di positivo è merito degli altri, quando c'è un errore materiale degli uffici dove il Dirigente ha anche dato una spiegazione, è colpa dell'amministrazione cioè è colpa dei Consiglieri, è colpa della parte politica. Io a questo non ci sto, a questo gioco non ci sto. Ah, un'altra cosa, noi non siamo parte al gioco, queste affermazioni le può rilasciare a qualcun altro. E quindi è stato l'errore materiale che è stato confermato dal Dirigente è stato corretto, ed io mi sento in dovere di votare favorevolmente alla proposta.

Presidente (1:37:11)

Grazie, consigliere Stasolla. Silenzio dal pubblico! Consiglieri in aula! Votazione. Ah...prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:37:43)

Ancora una volta, sig. Presidente, faccio la richiesta di votazione per appello nominale.

Presidente (1:37:50)

La fa solo lei?

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:37:52)

La faccio insieme, in accordo con i Consiglieri di minoranza.

Presidente (1:38:05)

I Consiglieri D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe hanno fatto richiesta di votazione per appello nominale. quindi metto a votazione tale richiesta. Voto favorevole? 6, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe, Natale. Contrari? 5, Dimita, Lillo, Perniola, Visceglia, Ricciardi e Baldassarre. Scusate, contrari alla proposta di appello nominale. – silenzio, fate silenzio – voto contrario? Dimita, Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Visceglia, Ricciardi e Baldassarre. Contrari all'appello nominale, sì.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:40:06)

Il Segretario è della idea che non abbiamo il diritto all'appello nominale.

Segretario Rossi Margherita (1:40:03)

Non sono io, è la votazione che ...

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:40:06)

No, la votazione può essere anche contra legem, io le sto chiedendo, è un diritto dei Consiglieri avere l'appello nominale o è soggetto a votazione?

Segretario Rossi Margherita (1:40: 17)

È soggetto, lo dice il vostro regolamento.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:40:19)

No. Io trasecolo, trasecolo, è una cosa....

Segretario Rossi Margherita (1:40: 23)

Non lo dico io, è il vostro regolamento. Va bene, non si accetta la votazione...

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:40:36)

Comunque per appello nominale sia chiaro, il mio voto è contrario, contrario alla approvazione del programma delle opere pubbliche. Sia chiaro.

Presidente (1:40:47)

Un momento. Votazione del 2° punto all'ordine del giorno. Voto favorevole. Il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021.

Segretario Rossi Margherita (1:41: 08)

Favorevoli, 9.

Presidente (1:41: 09)

Contrari?

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:41: 11)

Il mio voto è contrario.

Presidente (1:41: 18)

Contrari, D'Ambrosio, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe...

Segretario Rossi Margherita (1:41: 29)

Quindi sono cinque voti contrari.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:41:30)

Segretario, scriva il nome di Michele D'Ambrosio contrario. Abbiamo fatto l'appello nominale.

Presidente (1:42:01)

La proposta viene approvata.

Immediata esecutività. Voto favorevole? 9.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:42:15)

Chiedo la parola per dichiarazione di voto. È una votazione di voto. Il mio voto è contrario alla immediata eseguibilità perché è un atto illegittimo così come sottolineato, illegittimo e anche nullo, sottolineato dal Segretario comunale con un suo autorevole parere.

Presidente (1:42:39)

Contrari, D'Ambrosio, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe, Larato.

Consigliere Volpe Giovanni (1:42:51)

Il mio voto è contrario perché, oltre alle nullità sollevate precedentemente, mancano i pareri del Dirigente trattandosi di un atto di modifica sostanziale e dei Revisori che non sono stati acquisiti.

Presidente (1:43:8)

Prego, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (1:43: 15)

La dichiarazione di voto sulla immediata eseguibilità. Da sempre. Il mio voto sulla immediata eseguibilità

Presidente (1:43: 35)

No. Essendo una votazione bisogna fare la dichiarazione di voto.

Consigliere Di Gregorio Michele (1:43: 37)

Quando avrò finito la collega Fraccalvieri. Grazie. Il mio voto sulla immediata eseguibilità di questa delibera è decisamente contrario perché parliamo di rendere immediatamente eseguibile una delibera nulla e quindi non in grado di produrre effetti e che, laddove si proseguirà sicuramente, potrà avere delle ripercussioni di carattere patrimoniale, il mio voto è contrario perché è stato acquisito agli atti una dichiarazione dell'assessore al bilancio del Comune di Santeramo e non quello di Sannicandro o di Spinazzola, del Comune di Santeramo in Colle, che contraddice chiaramente quello che è il contenuto di questa, della proposta di deliberazione così come modificata in corso d'opera da parte del Sindaco. Il mio voto è contrario perché è acquisito agli atti di questo Consiglio comunale la dichiarazione del Segretario generale che ha dichiarato che la sostituzione di quei due documenti è una modifica sostanziale e il nostro regolamento non permette una modifica sostanziale ad una proposta di deliberazione nella seduta del Consiglio comunale. Il mio voto è contrario perché non è stato acquisito il nuovo parere del responsabile dei Servizi finanziari e del Dirigente del settore Lavori pubblici e Urbanistica, perché in questo momento noi non stiamo ratificando una delibera di Giunta adottata nel mese di ottobre dello scorso anno ma stiamo approvando in Consiglio comunale la programmazione delle opere pubbliche 2019/2021, una programmazione di opere pubbliche prevista specificatamente, Segretaria, prevista specificatamente dal regolamento di contabilità del Comune di Santeramo in Colle, articolo 15 e seguenti, del nostro regolamento di contabilità, che è prevista specificatamente dal decreto legislativo 211, che è prevista specificatamente dal decreto legge per quanto riguarda le opere pubbliche previste dal Governo nazionale. Il mio voto è contrario perché manca il nuovo parere del Collegio dei Revisori dei conti su questa proposta di deliberazione che è diversa nella sostanza dalla proposta di deliberazione sulla quale precedentemente si erano espressi. Il voto è contrario perché il parere del Collegio dei Revisori che è obbligatorio e che rende la certezza e la certificazione della compatibilità di questo provvedimento con il documento unico di programmazione e il bilancio, non è stato acquisito e questo ovviamente mina nella sostanza e nella certezza gli altri documenti successivi a questo.

Presidente (1:47:00)

Prego, consigliere Nuzzi.

Consigliere Nuzzi Franco (1:47: 01)

..sono stati talmente tanti elencati che mi associo a quei motivi.

Presidente (1:47: 06)

Prego, consigliere Nuzzi. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (1:47:08)

È contrario alla immediata eseguibilità della approvazione del provvedimento per le ragioni che sono state espresse precedentemente per la illegittimità, nullità dell'atto, per la modifica sostanziale che è stata apportata, per la mancanza dei pareri previsti dalla normativa vigente e dal regolamento

del Comune di Santeramo in Colle, e per la assoluta irritualità del procedimento adottato al fine della approvazione. Quindi il voto è “No”.

Presidente (1:47:48)

Grazie, consigliere Larato. Votazione. Voto favorevole alla immediata esecutività. 9. Contrari? 5, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Presidente (1.48:18)

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno. “ **Approvazione del programma biennale di beni e servizi 2019/2020, articolo 21 del decreto legislativo numero 50 /2016, e successive modifiche ed integrazioni.**” Relaziona l'assessore Marsico.

Assessore Marsico (1.48:43)

Per quanto riguarda questo programma biennale, gli acquisti di fornitura e servizi, sono opere cioè servizi di progettazione, piani sicurezza, direzione lavori collegate alle opere pubbliche. Nello specifico potremmo leggerle anche una per una. Contabilità, all'intervento di adeguamento sismico edificio Francesco Netti. Poi, sempre contabilità servizi tecnici di architettura e ingegneria, progetto definitivo, sicurezza, sempre Francesco Netti, sempre plesso C, Francesco Netti, uguale. Servizi di conduzione e manutenzione ordinaria di impianti idrico sanitari termici, antincendio degli edifici comunali. Poi servizio di realizzazione di un sistema di informazioni ..secondo un modello, quindi tutti collegati alle opere pubbliche perché diciamo, in questo modo si sono staccati la parte esecutiva dell'opera, il costo, dai servizi. Quindi da questo prospetto fa questa distinzione, sulle opere innanzi dette dal programma triennale fa distinzione di progettazione, direzione lavori, sicurezza, e aggiunge anche poi antincendio per gli edifici pubblici. Questo è sostanzialmente la separazione fra il costo dell'opera che abbiamo detto prima di diversi milioni di Euro, e il costo di tutti questi servizi di 1 milione 22 mila 220 Euro, almeno Li porta separati.

Presidente (1:51:14)

Grazie, assessore Marsico. C'era il consigliere Di Gregorio....

Consigliere Di Gregorio Michele (1:51:29)

Mi sorge un dubbio, assessore. Ma questo programma degli acquisti di fornitura e servizi 2019/2020 è compatibile con il provvedimento così come è stato approvato? O è compatibile con quello che era agli atti del Consiglio comunale?

Assessore Marsico (1:52:13)

Questa è una domanda specifica, attinente il bilancio, penso che sia strettamente di... no, dico, qua è tutto nella sostanza, cioè di questo errore materiale, e qui c'è chi ha più competenza di me per dire se questo errore che cosa comporta insomma. Cioè è un errore materiale di stampa che io nelle mie carte, guarda caso, non ce l'avevo quella copia sennò me ne sarei già accorto da giorni. No, me ne sarei accorto perché mi hanno dato in segreteria quello annuale e quello triennale ma non c'era quello che poi ho visto .. sennò me ne sarei già accorto.

Presidente (1.53:28)

Chiedo scusa, se posso intervenire io. Leggo. “Dalla stima dei costi dell'acquisto che, per quanto riguarda le varie opere pubbliche, gli importi sono relativi a tutti i primi anni, al primo anno, e quindi al 2019.” poi c'è anche il secondo anno, ma leggo, leggo “ secondo anno, zero, zero, zero, zero...”

Consigliere Di Gregorio Michele (1:54: 10)

Qualcuno mi deve spiegare, se nella programmazione delle opere pubbliche per il 2020 e il 2021 abbiamo soltanto 200 mila Euro per il 2020, e 200 mila Euro per il 2021, mi volete spiegare come si fa per un'opera di 200 mila Euro a prevedere 300 mila Euro di spese? Questo per il 2020 e la stessa cosa per il 2021. Ma qui stiamo al Consiglio comunale di Santeramo o stiamo su Scherzi a parte? Ma è veramente pensabile che per un'opera di 200 mila Euro dobbiamo spenderne 300 di progettazione, assessore? E questo vale per il 2020 e vale per il 2021. Ora, non è possibile continuare in questo modo. Non è possibile, assessore. Non è possibile, presidente, non è possibile colleghi Consiglieri di maggioranza. Per 200 mila Euro non si possono spendere 300 mila Euro di

progettazione. Ecco perché quello che è stato fatto precedentemente è sbagliato. La programmazione era diversa, era quella che spostava all'anno 2020 delle opere pubbliche, perché questo atto è compatibile con quella programmazione, non con l'altra. Noi non possiamo procedere su questo piano, non è possibile procedere con l'esame di questo punto all'ordine del giorno, e questo è un altro argomento, un'altra delibera che è fondamentale per gli atti successivi che è quello del documento unico di programmazione ed è quello del bilancio. Caro collega Dimita, qui non c'è, non è necessario essere commercialista o avvocato, qui basta leggere gli atti e non deve neanche andare a leggerli tutti, il lungo elenco, basta leggere i totali. Io sfido, sfido chiunque a dimostrarmi che per un'opera di 200 mila Euro al Cimitero comunale ne dobbiamo 300 mila di progettazione, 200 mila Euro per l'anno 2021, 300 mila di progettazione. Questo sta scritto in questi atti.

Presidente (1:56:53)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, Vincenzo Lorusso.

Ing. Lorusso Vincenzo(1:56:58)

Volevo chiarire che in questo elenco di forniture biennale non è ricompreso soltanto spese di progettazione, infatti se prendete l'allegato, le ultime tre righe che leggete, è previsto appunto il discorso della infrastruttura informatica che riguarda l'ufficio Tributi nello specifico, poi è ricompreso anche il servizio mensa, e il servizio di custodia e gestione del canile sanitario. Se leggete le annualità e anche gli importi, vado ad esempio, per il servizio mensa abbiamo previsto 300 mila Euro per ciascuna annualità, quindi ovviamente bisogna tener conto anche di questo, così come anche per il servizio di custodia e gestione del canile rifugio, e anche per i servizi informatici sostanzialmente che attengono l'ufficio Tributi, sostanzialmente lo leggete alla terzultima riga precedente, c'è una previsione per il primo anno di 60 mila Euro e così come anche per il secondo anno. Per cui per il secondo anno se leggiamo questi servizi, la somma è di 60 mila Euro più 300 mila Euro che riguarda il servizio mensa e quindi sono 360 mila euro. Quindi sono ricompresi sia, non sono tutte spese di progettazione, si parla di acquisti e forniture che hanno un valore superiore a 40 mila Euro che abbiamo voluto prevedere. La norma ci impone per realizzazioni di acquisti e forniture superiori ad 1 milione di Euro, di dare comunicazione al Ministero, cosa che si fa attraverso una piattaforma informatica e questi dati sono stati tutti precaricati su questa piattaforma informatica. Vi dico anche che prima della discussione del punto precedente nel corso della sospensione abbiamo verificato con il Dirigente finanziario il caricamento dei dati su questa piattaforma e la conformità per cui colgo anche l'occasione per chiarire questo aspetto, con il programma triennale delle opere pubbliche, così come era stato predisposto dalla Giunta, così come era stato inserito nel documento di programmazione predisposto e del bilancio, per cui questo è l'esame complessivo delle forniture di beni e servizi e quindi non soltanto delle spese di progettazione ma di tutte le forniture di beni e servizi che sono superiori a 40 mila Euro, superiori a 1 milione di Euro per quell'altro ulteriore adempimento.

Presidente (1:59:36)

Grazie, Dottor Lorusso. Io voglio sapere i 300 mila sulle opere pubbliche dove stanno. Dove sta? Io sono purtroppo mezzo cieco se non totalmente. Io gli ho chiesto un'altra cosa, lei ha parlato di 300 mila relativamente al secondo anno delle opere pubbliche, nel frattempo che leggevo mi ha interrotto, io praticamente sono arrivato all'ultimo rigo ...ma dov'è? Sulle spese di progettazione delle opere pubbliche, visto che il dirigente...va bene. La discussione è aperta nel frattempo perché il Dirigente ha dato la risposta al consigliere Di Gregorio. La discussione è aperta. Se qualcuno non chiede l'intervento, io faccio già la dichiarazione di voto. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:01:17)

Il mio voto è contrario perché questa, il punto all'ordine del giorno, la approvazione del programma biennale dei beni e servizi 2019/2020 non è compatibile con il punto precedente, programma

triennale delle opere pubbliche. Questa programmazione non dà certezza al punto precedente. I due programmi non sono sovrapponibili.

Presidente (2:01: 44)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (2: 01: 48)

Quindi siamo passati alla dichiarazione di voto?

Presidente(2:01:49)

Dichiarazione di voto, sì.

Consigliere Volpe Giovanni (2:01.51)

Io mi associo a quello che ha detto il collega consigliere Michele Di Gregorio. Il mio voto è contrario. No, cioè noi possiamo stare a parlare pure altre 40 ore, nonostante noi abbiamo ragione, argomentiamo, il voto per loro sarà sempre quello, quindi è inutile che stiamo a perdere tempo. Il mio voto è negativo.

Presidente (2:02: 15)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (2:02:20)

Il voto è negativo alla luce delle argomentazioni sviluppate anche in relazione ai punti precedenti e la stridente incongruenza tra il punto, il contenuto del punto approvato precedentemente, il piano triennale delle opere pubbliche, e il presente punto. Quindi il voto è contrario.

Presidente (2: 02.42)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 02:50)

Dato atto inoltre che il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 ed il programma biennale di beni e servizi 2019/2020, confluiranno nel documento unico di programmazione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 170 del decreto legislativo, e via dicendo, il che significa che ci deve essere una perfetta coerenza tra programma triennale dei lavori pubblici, programma biennale di beni e servizi e DUP. Avendo noi registrato nella discussione del punto precedente che vi è stata una difformità tra quello che è stato espresso in giunta e quello che è stato inserito nell'ambito della discussione di questo Consiglio comunale relativamente alle opere pubbliche programmate per il 2019 e anche per le dichiarazioni rese dall'assessore Fontanarosa, è evidente che qui non ci troviamo più nella compatibilità. La cosa diventa sempre più grave perché qui è come l'effetto domino, dal primo atto cadono tutti gli atti conseguenti, per cui il mio voto non potrà che essere contrario. Anche qui faccio la richiesta di appello nominale per il voto.

Presidente (2:04:24)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Votazione. Voto ...

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:04: 35)

.. chiesto il voto per appello nominale e non è stato concesso se non sarà concesso.

Presidente (2:04: 49)

Quindi i Consiglieri D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe hanno fatto la richiesta per la votazione del 3° punto all'ordine del giorno per appello nominale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 05: 03)

Perché i Consiglieri D'Ambrosio, - no, è bene che si specifichi nella motivazione – l'appello nominale viene chiesto perché ci sono delle responsabilità dirette dei singoli Consiglieri e, poiché i Consiglieri Di Gregorio, Nuzzi, Volpe, Larato e D'Ambrosio sono contrari a questo provvedimento perché porta delle conseguenze, si chiede la votazione per appello nominale. questa è la motivazione, non per capriccio.

Presidente (2: 05: 39)

Per la motivazione su esposta dal consigliere D'Ambrosio, al quale si associano i Consiglieri Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe, che chiedono la votazione per appello nominale. quindi votazione, questa è la votazione per la votazione nominale. Favorevoli? 5. Contrari? 9. Non viene accettata la richiesta per la votazione di appello nominale.

Votazione. Favorevoli? 9. Contrari? Contrari, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe. Immediata esecutività.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 07:27)

Chiedo la votazione per appello nominale per la immediata eseguibilità in quanto noi siamo contrari al provvedimento appena approvato.

Presidente (2:07: 40)

Per la ragione su esposta, il consigliere Di Gregorio?..- D'Ambrosio- a cui si associano il consigliere Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe, viene richiesta la votazione nominale.

Favorevoli? 5. Contrari? 9.

Allora votazione immediata esecutività. Voto favorevole? 9. Contrari?

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 08. 21)

Sono contrario alla immediata eseguibilità e sia verbalizzato.

Presidente (2:08: 24)

Contrari, D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Presidente (2:08: 35)

Passiamo al 4° punto all'ordine del giorno. “ **Documento unico di programmazione DUP, periodo 2019/2021, articolo 170 comma 1 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Nota di aggiornamento. Approvazione.**” Relazione l'assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (2: 09: 37)

Buonasera a tutti. Presentiamo la nota di aggiornamento al DUP che a norma del vigente regolamento di contabilità recepisce il contenuto dell'adunanza di Consiglio appositamente tenuta per apportare le modifiche, le integrazioni al DUP proposto, '19/'21. Presentiamo anche il nuovo bilancio. Per quanto attiene il bilancio la manovra che oggi il Consiglio è chiamato a valutare e a votare quota circa 47 milioni di Euro. Oggi intendo dare alcune indicazioni rispetto ai documenti che sono già posti all'attenzione del Consiglio di oggi e sottolineando che il limite evidente dei bilanci degli Enti locali, segnatamente dei Comuni, è caratterizzato da una perpetua riduzione dei trasferimenti a fronte, nostro malgrado, di un incremento delle funzioni e dei servizi che siamo chiamati ad erogare. Questo determina una allocazione ex ante delle risorse derivanti dai vincoli giuridici, questo non fa altro che ridurre la massa manovrabile della spesa. Qualche parola meritano senz'altro le novità relative all'avanzo. La legge di bilancio del 2019 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dall'anno 2016, più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle regole generali sugli equilibri di bilancio che sono imposte agli Enti locali da circa un ventennio. Dal 2019 – vi vedo attentissimi- gli Enti locali dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio del bilancio. Questo per noi è un vantaggio, si tratta di un fattore determinante per la maggiore autonomia finanziaria dell'Ente che potrà fare pieno affidamento non solo sul FPV, ma anche sugli avanzi disponibili e anche sulle risorse acquisite con debito, comprese le potenzialità di indebitamento sempre nei limiti stabiliti dalle norme in materia per le spese di investimento che pertanto potranno contare su un più ampio ventaglio di risorse disponibili a supporto. Ma per il momento noi non abbiamo bisogno di ricorrere a tutto questo avendo previsto opere pubbliche coperte da finanziamenti regionali. Lo sblocco degli avanzi consentirà anche un grande vantaggio in parte corrente in quanto non sarà necessario trovare un'ulteriore copertura per quelle spese afferenti quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile, come il fondo contenziosi, i fondi rischi, fattore che costituiva un grave e ingiustificato onere in capo agli Enti. La manovra all'ordine del giorno di oggi dimostra, come evidenziato nei documenti, di essere coerente con gli strumenti di programmazione ed evidentemente con il DUP rispetto ai vincoli di finanza pubblica in ordine ai limiti sul contenimento delle spese, agli equilibri di parte corrente e di parte capitale, ai limiti sull'indebitamento che nel nostro Ente è nettamente al di sotto della percentuale stabilita dalla legge, in particolare nell'articolo 204 del Testo unico si stabilisce una percentuale del 10%, inteso come rapporto fra gli interessi passivi e le entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente. L'indebitamento del Comune di Santeramo si assesta intorno all'1% a fronte del 10% consentito dal testo unico. Ci troviamo quindi di fronte ad un valore assoluto dell'indebitamento dell'Ente veramente ridotto e quindi una residua capacità di indebitamento dell'Ente davvero elevata a testimonianza di quanto virtuoso è il nostro atteggiamento che ha evitato di ricorrere ad ulteriori indebitamenti, infatti nel bilancio non ci sono previsioni relative a nuovi prestiti. Il bilancio presenta degli elementi importanti anche in relazione alla salvaguardia, faccio riferimento all'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità che per oltre 1 milione di Euro che è pari al 15% del totale delle entrate riferite al titolo 1°, entrate correnti, e titolo 3°, entrate ex tributarie, poggia su un calcolo attendibile e prudente basato, vi dico la regola, sull'85% del complemento accento degli incassi in conto competenza rispetto agli accertamenti degli ultimi cinque anni. Questo accantonamento a fondo crediti è a tutela della credibilità delle nostre entrate e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il bilancio presenta anche una previsione di circa 80 mila Euro per fondo di riserva ordinario nei limiti previsti appunto dall'articolo 166 del Testo unico,

così come vi è un altro accantonamento obbligatorio, sempre in base al citato articolo 166 del Testo unico, che è il fondo di riserva di cassa. Per quanto riguarda una rapida analisi delle entrate e delle spese, iniziamo dalle entrate correnti, diciamo che le previsioni sono piuttosto in linea con il dato assestato dell'anno 2018 quindi a testimonianza dell'attendibilità del dato previsto e si assesta per la IUC, cioè IMU, TASI, TARI, intorno ai 7 milioni di Euro, in particolare per la TARI abbiamo previsto nel bilancio 2019 la somma di 3 milioni e 800 mila Euro con una diminuzione di oltre 300 mila Euro rispetto alle previsioni definitive del 2018 che sono di 4 milioni e 100 mila Euro, e sono state introdotte delle riduzioni e delle esenzioni quindi possiamo felicemente annunciare di essere riusciti a ridurre il carico fiscale sui cittadini agevolando anche con una prima rata TARI al 31 di Maggio, le tariffe avranno un calo che sinteticamente e mediamente si può misurare in un meno 9% per le utenze domestiche cioè per le abitazioni dei cittadini santermani e meno 20% per le utenze non domestiche, negozi e attività. Il tributo per chi abita nelle zone esterne servite con la modalità delle "case sparse" sarà dimezzato nella parte variabile quindi le "case sparse" avranno una riduzione del 50% della parte variabile che è una riduzione importantissima se consideriamo che il servizio offerto a queste utenze di per sé è più costoso a livello gestionale anche se meno frequente. Vi sono poi le esenzioni per redditi estesi per la prima volta, dico, per la prima volta da questa amministrazione, le esenzioni ai lavoratori autonomi oltre che ai dipendenti e ai pensionati, infatti chi dichiara un Isee inferiore ai 3 mila Euro sarà esonerato dal pagamento. Esenzioni parziali riguardano i soggetti fino ai 7.500 Euro di Isee. Poi abbiamo detto, vi sono riduzioni per utenze non domestiche, ma oltre alle riduzioni generali del tributo per queste attività economiche vi sono altre novità, meno 50% per due anni per i titolari di attività che dismettono macchinette per il gioco d'azzardo che è una scelta mirata di questa amministrazione per la lotta alla ludopatia; meno 50% per due anni per chi investe nella zona PIP per una nuova attività di impresa; meno 100% per due anni per chi investe nel nucleo antico su Via Roma e Via Netti aprendo botteghe artigianali o esercizi commerciali; meno 100% per il primo anno per i giovani under 36 che aprano ovunque una attività; meno 30% - questo però l'abbiamo semplicemente confermata - per la attività stagionali cioè per coloro che svolgono una attività di 183 giorni l'anno; meno 30% sulla parte variabile per l'iniziativa del vuoto a rendere e altre iniziative contro lo spreco alimentare agevolando chi cede gratuitamente delle derrate alimentari ai soggetti bisognosi. Inoltre c'è una riduzione, a mio avviso, molto importante che sta per essere avviata e che è il conferimento presso l'isola ecologica, questa agevolazione tenderà a misurare, a verificare il grado di cambiamento nella mentalità del cittadino che, se arrivasse davvero a conferire in percentuale elevatissima i propri rifiuti, allora potremmo pensare di fare, come fanno in Trentino, laddove abbattano quasi del tutto la TARI pagando solo una piccola quota per i servizi comuni come lo spazzamento. Per il momento è solo una modalità che noi stiamo avviando per misurare come la cittadinanza risponde. Noi abbiamo anche il problema dell'abbandono dei rifiuti, i Consiglieri oggi hanno contestato lo stato della città, diciamo che il cambiamento parte anche dalla modalità comportamentale del cittadino che deve imparare a conferire correttamente. Ancora abbiamo previsto incentivi per il compostaggio domestico e qui potremmo avviare anche un vero e proprio regolamento che disciplini tale modalità. La pratica del compostaggio sarà incentivata con una riduzione della tariffa del 20% sulla parte variabile che è un'altra misura diretta a migliorare la sostenibilità ambientale di tutto il ciclo dei rifiuti e l'amministrazione a riguardo mette a disposizione delle apposite compostiere. Quindi possiamo affermare che abbiamo portato avanti una politica fiscale equa, non aumentando le tasse, quindi nel 2019 non è previsto nessun aumento. Infatti le aliquote dei tributi locali, l'IMU o la Tasi o l'addizionale comunale non subiscono nessuna variazione ma vengono confermate in linea con le Amministrazioni precedenti. Così come sono confermati i diritti di segreteria da applicare alle varie pratiche edilizie, le certificazioni rilasciate dal settore Assetto e tutela del territorio ai quali daremo impulso. Ancora sono confermati i valori di mercato a metro quadro delle aree fabbricabili da porre a riferimento come determinazione dell'IMU, auto versamento da parte dei cittadini. Sul fronte dei tributi minori quindi imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa per l'occupazione delle aree spazi pubblici, delle aree pubbliche, abbiamo previsto un dato

perfettamente in linea con il dato assestato dell'anno 2018, quindi un dato assolutamente reale, trattasi anche qui di tariffe non aggiornate sempre e solo allo scopo di non aumentare la pressione fiscale sui cittadini. Abbiamo anche stimato in un modo che definirei prudentiale, le risorse da recupero evasione tributaria, noi abbiamo pensato di utilizzare l'evasione tributaria, quindi piuttosto che aumentare la pressione fiscale sulla stessa base imponibile per trovare nuove risorse, abbiamo pensato di allargare la base imponibile per far fronte, con queste nuove risorse da evasione tributaria, ad eventuali sentenze esecutive oppure per un paio di opere pubbliche che non sono coperte dai finanziamenti regionali. Riteniamo che le previsioni per il triennio '19/'21 siano coerenti con la programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore ovvero il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del Personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento al DUP l'organo di Revisione ha espresso diversi pareri attestando la complessiva coerenza con i diversi strumenti di programmazione, l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese. Due parole sui proventi da costruire. Le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni sono state anch'esse stimate in base al dato assestato dell'anno 2018 e anche in modo prudentiale e destinate esclusivamente a coprire le spese del titolo 2°. La previsione invece dei proventi da sanzioni amministrative e da codice della strada il cui 50% al netto del fondo pluriennale vincolato, al netto-scusatemi- del fondo crediti di dubbia esigibilità, è un importo vincolato, consiste in una quantificazione abbastanza congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In ordine invece ad alcune previsioni di spesa su alcuni settori strategici e sensibili per l'amministrazione comunale, vi segnalo qualche concetto, ad esempio sul fronte welfare l'amministrazione comunale impiega fondi propri per la continuità di alcuni servizi, penso al trasporto scolastico dei disabili che è coperto al 100% dal bilancio, curiamo il trasporto scolastico delle zone rurali coperto al 75% dal bilancio, la mensa scolastica altro servizio a domanda individuale coperto al 50% dal bilancio, mediamente i servizi a domanda individuale sono coperti per oltre il 40% dal nostro bilancio, mentre ricordo a chi ci ascolta che se il Comune di Santeramo fosse in una condizione di deficitarietà strutturale, e non lo è, sarebbe obbligato a rispettare la misura minima del 36% per la copertura di questi costi di gestione e invece riesce ad andare ben oltre questa misura di copertura per cui ritengo che questa amministrazione individua servizi importanti e dà continuità a dei servizi importanti come il trasporto scolastico delle zone rurali, il trasporto scolastico dei disabili, le cedole librerie, la mensa scolastica, i contributi ai bisognosi, le rette di ricovero, la fornitura gratuita dei libri agli alunni, i contributi ai Circoli scolastici nonché le relative spese di gestione quindi utenze, manutenzioni, personale, dà continuità a questi servizi importanti. invece per le spese correnti, diciamo, sono previsti 14 milioni di Euro. La previsione di spesa per l'acquisito di beni e servizi tiene conto delle riduzioni disposte dall'articolo 6 del decreto legislativo 78 del 2010 quindi dire purtroppo ma direi anche felicemente, questa amministrazione riesce a comprimere queste voci di spesa. Due parole sulla spesa del personale dell'Ente. I dipendenti sono 82 invece di 183, quindi sono inferiori al numero che scaturisce dal rapporto dipendenti- popolazione, che è di un dipendente ogni 146 abitanti, pertanto noi abbiamo cercato di dare impulso agli uffici traverso nuove assunzioni sfruttando il massimo della capacità assunzionale in base ai resti.. assunzionali compatibilmente con i limiti previsti dalla legge per le assunzioni. In ogni caso la forza- lavoro sulla quale poter contare per esprimere i nostri programmi è abbastanza ridotta. Per la spesa, per il titolo 2° della spesa in conto capitale, finanziata, come sapete, attraverso il titolo 4° delle entrate, entrate in conto capitale, rispecchia il piano delle opere pubbliche di cui abbiamo abbondantemente parlato finora però io vorrei spendere ancora due parole, esso è abbastanza sostanzioso perché comunque si aggira su 18 milioni e mezzo di Euro e non abbiamo contratto indebitamento su questo ma usufruiamo di finanziamenti, usufruiremo di finanziamenti regionali una volta approvato il bilancio, quindi sono 18 milioni di Euro di opere, di investimenti che arricchiscono il patrimonio di questa città senza gravare sul bilancio comunale. Sto facendo un intervento. sto facendo la mai presentazione, mi ascolti, poi intervenga come le pare. Non prendo in giro, sto dicendo che arricchiscono il patrimonio della città e non gravano sul bilancio perché

poggiano su finanziamenti. Siamo momentaneamente in gestione provvisoria ma appena approvato il bilancio, si sblocca la possibilità di dare esecuzione a quanto abbiamo previsto.

Passiamo alla accensione di prestiti, titolo 6°. Non c'è nessuna voce di anticipazione ulteriore da parte della Cassa depositi e prestiti per il pagamento dei debiti al 31/12/2018 nei confronti delle imprese, di cui potevamo usufruire in base al decreto legislativo 35 del 2013 e decreti successivi, a differenza di molte altre amministrazioni altrove che ne hanno fatto ricorso. Prevediamo comunque in bilancio una anticipazione da Istituto Tesoriere al titolo 7° ma non è detto che dobbiamo ricorrere all'utilizzo. Tra l'altro la legge di bilancio ha elevato il limite massimo di ricorso alla anticipazione di tesoreria dai 3 ai 4 dodicesimi a testimonianza della necessità che il Comune ha molti enti di liquidità per poter rispettare i tempi di pagamento delle fatture, quindi possiamo dire che questa gestione oculata delle risorse fa fronte ad una crisi strutturale che tutti gli enti stanno vivendo.

E due parole riguardanti i Revisori. In ordine agli indirizzi e ai suggerimenti dell'organo di Revisione dichiariamo che noi li accogliamo di buon grado, evidentemente di buon grado in primis quelli sulla sana e corretta gestione finanziaria incrementando le percentuali di riscossione delle entrate, monitorando attentamente il contenzioso legale, ponendo grande attenzione alla gestione della cassa, quindi allo scopo di evitare criticità aderiamo ai suggerimenti dell'organo di Revisione. Pertanto, e concludo, il documento contabile che è posto, alla valutazione di questo Consiglio comunale è redatto nell'osservanza delle norme di legge dello statuto e del vigente regolamento di contabilità, dei principi dell'articolo 162 del testo unico, delle norme dettate dal decreto legislativo 118 e dai relativi principi contabili applicati che sono allegati al decreto 118, rivela coerenza, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio in linea con gli equilibri di finanza pubblica, come disposti dall'attuale legge di bilancio e tutto ciò è enunciato nella relazione del Collegio dei Revisori che hanno un ruolo di terzietà e di imparzialità rispetto a questa Amministrazione, e hanno espresso sul documento contabile un parere favorevole. Ricordiamoci che siamo oggi riuniti ad approvare il bilancio in serio ritardo in un contesto di difficoltà legato ai due ricorsi che ci rallentano la tabella di marcia, ma ricordo anche a chi ci ascolta che abbiamo ereditato un bilancio non semplice, è una situazione di deficit ma siamo riusciti a stringere la cinghia e a recuperare l'equilibrio e adesso un ulteriore ricorso su una presunta inosservanza della tempistica dettata dal regolamento di contabilità ci crea qualche ulteriore rallentamento, ma siamo fiduciosi di riuscire ad avviare al più presto le opere pubbliche e a migliorare il servizio offerto ai cittadini per dare il segno del cambiamento. Potevamo aumentare il default, appena arrivati, e fare entrare l'Ente in dissesto così avremmo fatto ricadere la colpa su chi c'era prima ma noi operiamo responsabilmente. Forse qualche altro amministratore al nostro posto non avrebbe scelto di operare così perché a volte la lotta politica porta al dissesto la città, le città e i territori senza considerare che sono le persone che vivono quei territori che ne pagano le conseguenze. Noi non intendiamo fare politica così, noi vogliamo portare avanti la nostra opera senza addossare la colpa a nessuno e continuare in un percorso di costante miglioramento. Grazie a tutti.

Presidente (2.34:52)

Grazie, assessore Fontanarosa. Apro la discussione. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:34:57)

Il mio non è un intervento, Presidente, è essenzialmente una richiesta di chiarimento poi valuterò se è opportuno intervenire o meno sull'argomento. Preso atto che all'ordine del giorno in questo momento stiamo discutendo del punto numero 4, io sto discutendo, lei assessore può fare tutte le relazioni che vuole, io sto discutendo il punto 4 all'ordine del giorno, documento unico di programmazione. Considerato che lei, Assessore, nel suo intervento, al di là di aver parlato di tante altre e bellissime cose, ha parlato di un documento unico di programmazione aggiornato rispetto a quello adottato dal Consiglio comunale, credo, 20 giorni fa, un mese fa...., no, noi abbiamo adottato un documento unico di programmazione, abbiamo adottato, voglio dire, abbiamo fatto una delibera, c'è una delibera insomma. Se poi vogliamo disconoscere la delibera votata in Consiglio comunale, disconosciamola. La mia domanda è questa Assessore: questo documento unico di programmazione

aggiornato rispetto al precedente documento unico di programmazione, in cosa si sostanziano le differenze di aggiornamento? Perché non credo che sia stato aggiornato nella sua interezza. Appunto, se è possibile avere una breve relazione su quelle che sono le voci di aggiornamento rispetto al DUP adottato 20 giorni fa.

Presidente (2:36:36)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (2:36:38)

Allora è molto semplice. Io ho esordito proprio dicendo che oggi presentiamo una nota di aggiornamento al DUP che a norma del nostro regolamento di contabilità recepisce il contenuto della adunanza di Consiglio appositamente tenuta per apportare le modifiche e le integrazioni al DUP proposto in quella sede. No, è uscita una delibera, quindi basta che prendiamo quella delibera....no, mi dispiace ma è stata tenuta appositamente per apportare le integrazioni e le modifiche.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:37:23)

Prendiamo la delibera, se è possibile prenderla, nella delibera votata 20 giorni fa, Presidente, non furono fatte delle proposte, io propongo 100 mila Euro in più, mille Euro in più, furono fatti dei ragionamenti ad ampio raggio.

Presidente (2:37:37)

Un atto di indirizzo.

Consigliere Di Gregorio Michele(2: 37:40)

Dopo di che l'amministrazione giustamente si riserva la possibilità di valutare questi suggerimenti che venivano portati in Consiglio comunale ma che non avevano una quantificazione ben precisa di vedere laddove era possibile intervenire. Faccio un esempio molto semplice. Si parlò delle strade, per esempio, e giustamente, ricordo una affermazione del Sindaco, dice " ok, d'accordo, ci impegniamo a vedere un po' di vedere di trovare qualche altra risorsa" e chiaramente non si disse che portiamo la previsione da 10 mila Euro a 1 milione di Euro. Laddove fosse avvenuto questo, non c'era problema, fu praticamente fatto un discorso più generale. A questo punto la domanda è, rispetto alla - perché poi di due o tre cose fu parlato in quella occasione - questo documento unico di programmazione rispetto al precedente, in virtù di che cosa si sostanzia l'aggiornamento? Perché non credo che sia stato aggiornato nella sua interezza perché non è stato aggiornato, saranno due-tre o quattro voci.

Presidente (2:38:51)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (2:28:58)

Grazie, Presidente. Buonasera di nuovo. Praticamente noi nello scorso Consiglio a norma dell'articolo 37 del regolamento di contabilità, comma 3, " il Consiglio approva integrazioni e modifica al DUP che costituiscono un atto di indirizzo politico nei confronti della Giunta ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento". Noi quindi come gruppo di maggioranza abbiamo fatto un atto di indirizzo politico nello scorso Consiglio comunale dove abbiamo chiesto di aumentare le risorse nelle missioni corrispondenti di verde pubblico e manutenzione strade che, se non erro, erano cinque e nove, però non voglio numeri a casaccio perché non ricordo. Dove? Nella missione corrispondente a manutenzione strade e verde pubblico, questo era l'atto di indirizzo che loro hanno recepito nella nota di aggiornamento, infatti si può vedere come dallo scorso DUP siano cresciute appunto le somme delle relative.., proprio perché

hanno recepito l'atto di indirizzo della maggioranza con cui si chiedeva di aumentare le risorse a disposizione della manutenzione stradale appunto e della manutenzione del verde pubblico. Grazie.

Presidente (2:40:14)

Grazie, consigliere Fraccalvieri. Consigliere D'Ambrosio, vuole fare il suo intervento nel frattempo?

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:42:39)

Chiedo di conoscere la somma relativa agli avanzi di amministrazione.

Presidente (2.43:23)

Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (2: 43: 26)

Non è per ingannare il tempo ovviamente. Buonasera di nuovo a tutti. Però nell'attesa che l'assessore Fontanarosa possa dare risposta alla domanda del consigliere Di Gregorio, faccio il mio intervento che avevo in programma sul DUP. Noi abbiamo compreso appieno il periodo di forte, ovviamente, difficoltà economica che interessa non tanto, non soltanto nell'ultimo....non sto contraddicendo.

Presidente (2:44:09)

Consigliere Di Gregorio, silenzio!

Consigliere Ricciardi Filippo (2:44:09)

Posso continuare il mio intervento, Consigliere? Va bene. Dicevo...

Presidente (2:44:17)

Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (2:44: 17)

Grazie, Presidente. Dicevo, concordiamo ovviamente che l'Ente di Santeramo, come tutto il contesto della pubblica amministrazione a livello nazionale, vive un periodo di forte ridimensionamento delle disponibilità finanziarie economiche per far fronte ad interessi pubblici sempre più ampi perché, se da una parte diminuiscono le risorse a disposizione per via e della crisi economica e di altre ragioni come nel caso degli Enti locali, i minori trasferimenti che citava prima l'assessore, dall'altra parte aumentano le esigenze, aumentano gli interventi richiesti da parte della cittadinanza a cui le amministrazioni pubbliche di ogni livello cercano di dare risposte ovviamente pur essendoci questa penuria di risorse. Adesso quello che sicuramente apprezziamo del lavoro fatto dall'assessorato gestito dall'assessore Milena Fontanarosa, è l'impegno nel far quadrare i conti soprattutto dal punto di vista della gestione finanziaria e della messa in sicurezza dei conti anche nel medio e lungo termine. Questo sì, è sicuramente un lavoro di grande fattura che ovviamente ci aspettavamo da un assessore del calibro dell'assessore Milena Fontanarosa. Come abbiamo dato indirizzo noi appena poco più di 20 giorni fa, la richiesta era di potenziare le dotazioni finanziarie per due questioni che sono sotto gli occhi di tutti e che stanno molto a cuore ai cittadini, fra le altre certamente, che sono la gestione in particolare del verde pubblico che versava e versa in condizioni ovviamente insostenibili, anche a volte forse per la sicurezza, se non si dovesse intervenire in futuro nel breve periodo, e un altro settore importantissimo anche in questo caso per quanto riguarda la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, è quello della manutenzione delle strade che si concretizza sostanzialmente più che altro nella gestione, nella chiusura delle buche che interessano le nostre sedi stradali come anche riparazioni di marciapiedi e lavori simili. Ecco, per queste due missioni abbiamo richiesto con forza maggiori stanziamenti che siamo felici di trovare nella misura

in cui le avevamo sostanzialmente richieste, in questo documento che oggi andiamo a discutere e poi approvare. Fiduciosi che nel corso dell'anno e soprattutto l'anno prossimo i frutti di questa gestione oculata delle finanze pubbliche possono portare a migliori stanziamenti per tutti questi settori, appunto mi auguro che tutta l'assise, tutto il Consiglio comunale approvi questo tipo di lavoro fatto dall'assessore Fontanarosa e questo investimento, con qualche sacrificio di oggi, in un futuro sempre più roseo. Grazie.

Presidente (2:48:12)

Grazie, consigliere Ricciardi. Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (2:48:17)

Rispondo al Consigliere. Se lei prende a pagina 129, quindi dove parliamo- sì, sul DUP sto rispondendo – obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio, pagina 129, quindi missione 9, esatto, aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, quindi lei cosa legge? 107.766, dico, ha la versione vecchia o la nuova, cosa legge? La versione vecchia? Esatto. Allora questa è la scheda, la missione che è variata praticamente e, come vede, è cresciuta di parecchio perché da 68 la portiamo a 107, quindi previsione 2020, idem, da 48 a 81, le previsioni da 44 a 80, quindi voglio dire, è una variazione che siamo riusciti....

Presidente (2:49:50)

Nella nota di aggiornamento.

Assessore Fontanarosa Filomena (2:49:51)

Sì, stiamo leggendo gli importi nuovi. Allora abbiamo, vada alla pagina 131, quindi missione, viabilità, infrastrutture stradali, quindi passiamo da 660.329, 32 a 706.329, 32 e così via, ci sono anche sul 2020 e sul 2021 delle piccole variazioni numeriche. Le voleva più rilevanti? Ancora. Abbiamo ancora variato la missione 20, fondo crediti di dubbia esigibilità, 147. Anche quello è stato, semplicemente è stata rivista la congruità del fondo crediti, io ho premesso che è stato calcolato in maniera abbastanza prudentiale ed opportuna, e quindi da una revisione più attenta abbiamo apportato questa piccola riduzione. Diciamo che scende da 1.186.400, 01, a 1.121.521, 57. No, si è ridotto l'accantonamento del fondo, il che vuol dire togliere risorse alla parte entrate, un modo di impegnare sul fronte della spesa, un accantonamento prudentiale. Abbiamo lasciato spazio a qualche altra spesa riducendo di poco il fondo crediti che comunque è un accantonamento prudentiale, comunque la legge ce lo fa fare, da una attenta revisione ci siamo resi conto che possiamo comprimere di poco il fondo crediti. comunque voglio dire, stia tranquillo perché dall'anno prossimo lo stanziamento non è più dell'85%, sarà del 100%, quindi andiamo incontro a tempi duri. Abbiamo rifatto con gli uffici una attenta valutazione delle poste che sono soggette al meccanismo del fondo crediti di dubbia esigibilità. In che senso nuovo DUP, scusi? E faccia quello che vuole, guardi. Grazie.

Presidente (2:52:52)

Grazie, assessore Fontanarosa. Apriamo la discussione. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (2:52:57)

Assessore Fontanarosa, noi un mese fa, 20 giorni fa abbiamo approvato in Consiglio comunale il DUP 2019/2021, dopo di che nel corso di quella seduta del Consiglio comunale sono state sollevate delle osservazioni, il consigliere Di Gregorio ha fatto rilevare tra le tante cose che mancava una scheda che era quella sui dati occupazionali – ma l'ho visto che è stata inserita, Assessore- ed è stato inserito in virtù di un suggerimento da parte di un Consigliere comunale. I colleghi Consiglieri di maggioranza, noi avevamo criticato la previsione, i colleghi Consiglieri di maggioranza, oltre alle critiche che hanno evidentemente colto nel segno, hanno invitato l'amministrazione comunale a

modificare la programmazione e quindi cercando di trovare maggiori risorse per due voci specifiche e sono la manutenzione delle strade urbane e il verde pubblico. Sul fondo crediti di dubbia esigibilità non mi risulta che ci sia stato da parte di un qualsiasi Consigliere una qualsiasi osservazione. Assessore, abbi pazienza. Ma lei può chiamare il Dirigente, il deputato, il presidente Tria, può chiamare chi vuole, in Consiglio comunale quest'oggi deve arrivare il documento unico di programmazione votato 20 giorni fa, 30 giorni fa aggiornato con le modifiche che il Consiglio comunale ha votato, non le modifiche che l'assessore Fontanarosa si è poi ricordato di fare al documento unico di programmazione. Gli uffici, è la stessa cosa, Assessore, è al stessa cosa, il documento unico di programmazione che ritorna in Consiglio comunale aggiornato e aggiornato in virtù delle proposte che il Consiglio comunale ha fatto. Altrimenti ritorniamo al punto di partenza, caro Assessore. Significa che questo DUP che stiamo discutendo oggi è la prima fase del DUP dove noi dobbiamo fare le proposte per poi ritornare in Consiglio comunale con un DUP aggiornato. Detto questo, la gestione, caro assessore, del DUP del Comune di Santeramo non è a uso e consumo suo, questo è il DUP del Comune di Santeramo che si forma nel rispetto delle leggi. Poi lei, assessore, potrebbe anche non condividere queste leggi e noi ci auguriamo che solleciterà il Parlamento o il Ministro Tria o il Ministro Salvini a modificare, a modificare la struttura della legislazione al punto tale che poi l'assessore può venire in Consiglio comunale e presenta tutte le cartucelle che vuole. Di questo stiamo parlando, di cartucelle che vengono presentate all'ultimo momento. Questo è un altro elemento attraverso il quale viene sottratta ai Consiglieri comunali la possibilità di esercitare compiutamente il proprio ruolo di Consigliere comunale, vengono sottratte le nostre prerogative di Consiglieri comunali. Quindi qualcuno pensa che questo è il condominio di casa sua che va, chiama i tre condomini e modifica le cartucelle che vuole, il giorno prima, durante la seduta del Consiglio comunale, forse qualcosa anche dopo, non lo sappiamo. Detto questo, l'assessore Fontanarosa ha fatto una dichiarazione bellissima, ha detto praticamente che il Comune di Santeramo non ha nessun problema di carattere finanziario. E allora io non mi spiego un bilancio di 50 milioni di Euro, all'interno di questo bilancio di 50 milioni di Euro, la manovra finanziaria, ha detto l'assessore Fontanarosa, è di oltre 47-48 milioni di Euro. Quindi in presenza di un bilancio di 50 milioni di Euro per l'anno 2019 noi non siamo in grado di trovare 500 mila Euro da mettere sulla viabilità urbana per fare una manutenzione appropriata delle strade di Santeramo. Con un bilancio di una manovra di 50 milioni di Euro riusciamo a trovare appena 20 mila Euro in più per la manutenzione del verde pubblico e del parco giochi dei bambini, dei nostri figli, i miei sono abbastanza grandi, dei miei nipotini. È mai possibile che di fronte a cifre così grandi non si riesce a trovare qualche decina di migliaia, qualche centinaia di migliaia di Euro. Delle due l'una. O l'assessore Fontanarosa ci racconta delle favole che sono un po' diverse perché l'assessore Fontanarosa ci mette dentro in questi 50 milioni di Euro 18 milioni di Euro di opere pubbliche " noi trasformeremo Santeramo, l'anno 2019 per Santeramo", sarà l'anno più bello della sua storia perché saranno catapultati nella città di Santeramo 18 milioni di Euro di opere pubbliche, se lo ricordassero i cittadini, perché poi chiederanno conto all'assessore Fontanarosa, all'assessore al bilancio, al Sindaco e a tutti i Consiglieri comunali di maggioranza, perché la città di Santeramo si aspetta dalle dichiarazioni dell'assessore Fontanarosa da oggi in poi 18 milioni di euro di opere pubbliche sulla città di Santeramo. Io spero soltanto che riusciamo a farne 1 milione e 800 mila Euro ma ho dubbi che si riuscirà anche a fare quello. L'assessore Fontanarosa è venuto in Consiglio comunale a dirci che questo è un bilancio dove non abbiamo necessità di ricorrere a nulla, abbiamo il perfetto equilibrio, abbiamo praticamente quasi indebitamento zero perché praticamente l'1% è il rapporto per quanto riguarda l'indebitamento e quindi io mi chiedo se abbiamo la capacità di fare indebitamento, cioè di fare non indebitamento ad uso e consumo di qualcuno, ma fare dei mutui per fare opere e quindi dare alla città, ai cittadini qualcosa che si aspetta. E io non vedo perché non venga fatto. Se praticamente l'assessore Fontanarosa ci dice che attraverso questo documento unico di programmazione stiamo trasformando la città di Santeramo, ma io non la vedo questa trasformazione, io vedo invece questo documento unico di programmazione, io l'ho definito quello approvato un mese fa, un documento unico di programmazione senza anima perché non c'è, non

viene espressa attraverso questo documento unico di programmazione al di là della citazione che l'abbiamo imparato a memoria, delle norme del testo unico, il 141, il 147, il 205, il 260, i cittadini di Santeramo no hanno bisogno di norme, i cittadini di Santeramo hanno bisogno di servizi, i cittadini di Santeramo hanno bisogno di opere, gli anziani di Santeramo hanno bisogno che si riapre e non si chiuda il centro polivalente per gli anziani, le famiglie di Santeramo che hanno disabili all'interno delle proprie famiglie hanno necessità e chiedono che si riapre l'ausilioteca, questo è quello che chiede la città di Santeramo, la città di Santeramo chiede una migliore vivibilità della città. Le altre fantasie non sono presenti in questo documento unico di programmazione, non ci sono interventi strategici che danno una visione strategica di un futuro della città, non c'è un indirizzo strategico in questo documento unico di programmazione. Questo ci deve raccontare a noi l'assessore al bilancio. Un assessore al bilancio che si preoccupa soltanto, forse, di salvaguardare, far quadrare i conti, ha detto il collega Ricciardi, è un assessore che sicuramente fa bene il proprio lavoro ma credo che la città di Santeramo si aspetta qualcos'altro da chi è chiamato a gestire le risorse finanziarie. La città di Santeramo, i cittadini, le famiglie di Santeramo, i disoccupati di Santeramo si aspettano qualche indicazione in più da una amministrazione o dall'assessore, vogliono sapere se domani sarà un domani migliore di quello di oggi, se abbiamo la possibilità di trovare soluzioni per incentivare la industrializzazione sul territorio. Questo è quello che manca a questo documento unico di programmazione, manca a questo documento unico di programmazione una visione chiara per l'oggi e per il domani della città di Santeramo, e questo è un documento unico di programmazione che è senz'anima e questo è un documento unico di programmazione che è un documento di fine mandato, caro Sindaco. Questo abbraccia gli esercizi 2019/2021. Nella primavera del 2022 si ritornerà a votare, se non prima, si ritornerà a votare a Santeramo, ma io mi auguro che si ritorni a votare nella primavera del 2021, mi auguro, 2022 - scusi, Sindaco - 2022, perché è giusto che una amministrazione arriva alla fine del proprio mandato e perché i cittadini poi giudicano l'amministrazione per quello che ha prodotto sulla città e non per quelli che possono essere gli effetti dei ricorsi o di altre questioni. Questo è quello che manca a questo documento unico di programmazione. Manca questo racconto della città. E cosa stiamo dicendo noi alla città? Stiamo dicendo che no abbiamo risorse per fare nulla, da una parte diciamo che siamo ricchi, da una parte diciamo che siamo autosufficienti, da una parte diciamo che abbiamo una programmazione, una manovra finanziaria che è un termine bellissimo, ripreso molto probabilmente da affermazioni del Ministro Tria, una manovra finanziaria di 50 milioni di Euro. In questa manovra finanziaria di 50 milioni di Euro nel documento unico di programmazione 2019/2021 parliamo di entrate, parliamo di entrate tributarie, parliamo di previsioni per quanto riguarda gli accertamenti in materia tributaria, e però qui manca una cosa fondamentale, mi dispiace caro assessore, che non è presente. Il 31 Dicembre del 2019 va in prescrizione l'anno 2014 e per l'anno 2014 ci sono dei cittadini che hanno pagato la TARI in più di quello che avrebbero dovuto pagare per quanto riguarda le cantine, i garage, per quanto riguarda questo tipo di immobili. Beh, il documento unico di programmazione deve raccontare anche questo. Il sindaco nel mese di Novembre dell'anno 2017 ha affermato, dicendo...beh, chi fa il mio lavoro ha bisogno, sindaco, ha bisogno di memoria, se non ha memoria non può fare il lavoro che faccio io. Nel mese di Novembre del 2017 il sindaco che cosa ha detto? Ha detto alla città di Santeramo e ai cittadini " non vi affrettate a fare le istanze di rimborso della TARI per quanto riguarda le utenze domestiche riferite principalmente ai garage e alle cantine, perché verrà fatto d'ufficio". Io non lo so, può darsi che mi sbaglierò, la previsione che abbiamo noi come forza politica è che per gli anni 2014/2017 parliamo complessivamente di un milione e duecento mila Euro che vanno restituiti alle famiglie di Santeramo e che per il solo anno 2014 parliamo di circa 500 mila Euro. In questo documento unico di programmazione non c'è nulla di tutto questo. E allora, Sindaco, o invitiamo i cittadini a fare le istanze di rimborso e così evitiamo che si crea la prescrizione perché altrimenti lei avrà fatto una dichiarazione dove i cittadini confidano in quello che Lei ha affermato, di non affrettarsi a fare le istanze dei rimborso, e però il 31 Dicembre del 2019 fra qualche mese quella annualità andrà in prescrizione e questo documento unico di programmazione, cari colleghi Consiglieri di maggioranza, di tutto questo non ne parla,

l'assessore Fontanarosa non ne parla. L'assessore Fontanarosa deve precisare, quando parla di documento unico di programmazione, che le maggiori risorse rivenienti dagli accertamenti TARI non possono essere utilizzate per altro ma vanno a scomputo del piano finanziario dell'anno di riferimento e vanno praticamente restituiti ai cittadini perché se qualcuno ha pagato in più prima, è giusto che debba essere rimborsato di qualcosa visto che i maggiori accertamenti portano maggiori entrate in virtù di contribuenti che hanno omesso di fare le dichiarazioni o altri motivi. E' un documento unico di programmazione, questo, che racconta una storia diversa rispetto alla illustrazione dell'assessore Fontanarosa. Rispetto alla illustrazione rosea dell'assessore Fontanarosa questo documento unico di programmazione, io ho detto un mese fa, qui sta scritto "Santeramo in Colle" ma possiamo scrivere qualsiasi altro Comune, è la stessa identica cosa. Perché peraltro un documento unico di programmazione 2019/202 che per l'anno 2020 e 2021 ripete le stesse, quasi tutte, le stesse cifre senza nessuna modifica, significa che praticamente non c'è stata nessuna attività di programmazione. Si vive alla giornata e una amministrazione che vive alla giornata è una amministrazione che politicamente sopravvive a se stessa, e una amministrazione che sopravvive politicamente a se stessa è una amministrazione che ha fallito, che ha fallito quella che doveva essere il proprio obiettivo, la propria strada, la propria penetrazione sulla attività amministrativa. Questa è la realtà. Questo documento unico di programmazione racconta una storia che non è quella che noi viviamo nella città di Santeramo. E nella città di Santeramo ci viviamo tutti i giorni a differenza di qualcuno che vive la città soltanto per motivi soltanto legati alla carica, noi ci viviamo tutti i giorni e tutti i giorni insieme ai cittadini di Santeramo bestemmiamo quando transitiamo le strade e bisogna stare attenti ... come? Pure tu. E quindi bestemmiamo tutti quanti insieme. E quindi credo che da questo punto di vista 114 mila Euro per un bilancio, per una manovra finanziaria di circa 50 milioni di Euro è una inerzia. Vanno trovate nuove risorse. Mi fermo qui per il momento.

Presidente (3:09:36)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio (3:09:43)

Ho ascoltato con attenzione l'intervento dell'assessore Fontanarosa e ho posto anche un tema, ho chiesto ma lei era assente, a quanto ammontasse l'avanzo di amministrazione, se è esatto, 865-pagina 1 delle entrate, bilancio di previsione. Io le sto chiedendo, io può darsi che mi sbagli, mi dica lei a quanto ammonta l'avanzo di amministrazione.

Presidente (3:10:30)

Prego, assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (3:10:36)

Mi meraviglio di lei che è molto preciso, e invece ignora l'allegato, obbligatorio peraltro, che si chiama "risultato di amministrazione presunto". Allora il risultato di amministrazione presunto automaticamente è articolato in una serie di sezioni per cui al netto di tutto, parte accantonata, parte vincolata, parte destinata, forse lei vuole sapere a quanto ammonta l'avanzo disponibile? 32 mila Euro circa. È tutto.

Presidente (3:11.12)

Grazie, assessore Fontanarosa. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:11: 16)

Allora avevo capito bene. Perché lì ha millantato chissà quale utilizzo di avanzo di amministrazione per la nostra città e ha detto che per la prima volta potremo utilizzare tutti gli avanzi di amministrazione, 32 mila Euro. No, 32 mila Euro, l'ha detto lei in questo momento. Lei lo ha detto

in questo momento. La mia domanda è stata chiara. La sua risposta è stata precisa. Lei ha millantato chissà quale somma tant'è che io sono andato a vedere perché io sono abbastanza preciso come lei dice, so a che cosa si riferiscono gli 885 mila Euro, quindi assessore, la prego, noi a Santeramo non abbiamo l'anello al naso, noi a Santeramo capiamo bene, lei ha millantato intanto 18 milioni di Euro di opere pubbliche, dica ai nostri concittadini se questi 18 milioni di opere pubbliche sono già finanziate con possibilità di essere sicurissimamente quest'anno messe in cantiere, non ho detto realizzate, ma abbiate, ci dica se ci sono 18 milioni certi di opere pubbliche. Gliela do io la risposta. e no, perché voi avete fatto soltanto un cassetto di buone intenzioni che speriamo vengano finanziate. Noi speriamo che queste opere pubbliche vengano finanziate e cioè la messa in sicurezza anti sismica delle scuole. Solo di questo lei può parlare perché il resto non è farina del vostro sacco, non vorrei ripetere ciò che ho già detto perché altrimenti diranno sempre la stessa cosa. Cioè voi state adesso portando nel 2019 ciò che è già fermo da due anni. Ciò che arriverà, se dovesse arrivare, non sappiamo se ammonta a 18 milioni di Euro, a 10 milioni di Euro, 8 milioni di Euro, 7 milioni di Euro. Non lo sappiamo perché è soltanto una candidatura che voi avete fatto e non ho ancora avuto risposta come mai il Comune di Santeramo non ha posto in bilancio la somma relativa al cofinanziamento per la circonvallazione anche perché questo, e lei lo ha detto benissimo, riviene da un mutuo che il Comune di Santeramo deve contrarre per il cofinanziamento, di 560 mila Euro. Nelle carte della Città metropolitana è scritto proprio questo, 1 milione di euro di Città metropolitana, 560 mila Euro rivenienti da mutuo del Comune di Santeramo in Colle. Trasecolo. E' un bilancio che nel DUC dovrebbe raccontare quali sono le linee strategiche di una amministrazione comunale. Ci rendiamo conto che già quello che avevate che altri vi hanno portato, non siete capaci neanche di realizzare e di portare a compimento, figuriamoci del vostro. Dice l'assessore " i servizi che noi facciamo, la mensa, il trasporto dei ragazzi a scuola, il trasporto disabili, tutti i servizi..", lo facevano anche gli altri, voi non fate nulla di nuovo. Nulla di nuovo. Questo bilancio è una continuità dei servizi che c'erano di un Comune virtuoso che non era costretto ad aumentare la compartecipazione nei servizi a domanda, e lei stessa lo ha detto, non dell'amministrazione D'Ambrosio ma della amministrazione Lillo, dell'amministrazione che c'era prima e di quella che c'era prima ancora, è stato sempre un Comune che ha garantito i servizi essenziali, sempre, e li ha portati in continuità, compreso il Centro per disabili gravi. Anche quando il piano sociale di zona non finanziava per qualche anno, mettevamo la mano alla tasca del Comune di Santeramo in Colle. Anche quando il piano sociale di zona non riusciva a garantire la continuità del centro polivalente per anziani, ci abbiamo messo i soldi anche noi. Quindi il racconto dell'assessore Fontanarosa è un racconto vuoto, non parliamo poi delle tariffe TARI, pari pari le esenzioni a quelle che già c'erano, le avete prese e le avete copiate. Avrete aggiunto qual cosina, di cui non ho neanche memoria tanto sia insignificante, poi parleremo per l'esenzione agli autonomi, io non so se avete fatto una previsione a quanto ammonta, vi faccio i miei migliori auguri e poi ci risentiremo, ci risentiremo su questa scelta che voi avete fatto che gli altri non fecero. Quindi caro assessore, lei ha raccontato un DUP che è una continuità gestionale amministrativa dei servizi che c'erano e che adesso sono diminuiti, quando andremo al bilancio parleremo della missione numero 12 e andremo a vedere alla missione numero 12 che cosa è accaduto. I tagli che ci sono stati alla missione numero 12, sapete cosa è la missione numero 12? I Servizi sociali, i servizi alle persone, i servizi per l'inclusione sociale, i servizi per il benessere umano personale e sociale, i servizi per la prevenzione, i servizi per la sicurezza. Questa è la missione 12. E ve li leggerò capitolo per capitolo e chiederò alla Fontanarosa che cosa ci ha raccontato nel DUP che testè ci ha presentato, ci ha raccontato soltanto bolle di sapone. Bolle di sapone. Avete 500 mila Euro di avanzo di mutui, da due anni, accertati, mai messi in campo, mai fatta la trasformazione. Un tempo, quando si faceva la trasformazione di un mutuo in un altro mutuo, da un progetto all'altro, si andava a Roma con la macchina, si correva, segretario comunale, il ragioniere capo, il sindaco, andavano a Roma, portavano alla Cassa Depositi e prestiti, andavano a pregare "forse che a noi ci serve fare questo cambiamento", qualche volta si portava pure qualche bottiglia di vino perché si accelerasse, adesso si fa via internet, si fa in maniera telematica, 500 mila Euro in due anni in due minuti avreste dovuto e potuto fare il

cambiamento di progettazioni. Altro che 114 mila Euro di viabilità! 114 mila Euro di viabilità. Al caro Rocco dico, le bestemmie te le prenderai tu, chi te l'ha fatto fare? Chi te l'ha fatta fare? Perché con 114 mila Euro, se rimane questa somma, te l'ho già detto qualche ora fa, non farai neanche Corso Tripoli. E allora assessore, spero che, ascolti, l'assessore Fontanarosa di solito quando deve rispondere va via, forse ha qualche altra cosa da fare in altre stanze, ma spero che qualcuno si metta di impegno a seguire i Dirigenti, a seguire gli uffici perché questo è il compito della politica e che faccia subito quanto è possibile per impegnare soldi che ci sono, per dare risposta a tutti i cittadini e soprattutto a porre delle priorità che noi qui non vediamo perché tutto è piatto, tutto è in continuità, non vediamo, devo dire la verità, pensavo che almeno sul turismo, perché l'assessore al turismo molto spesso fa degli incontri, fa delle tavole rotonde, fa tante belle cose, ho detto, chissà che cacchio troveremo. Da 3 mila Euro siamo arrivati a 5 mila Euro. Materia, capitale d'Europa, l'abbiamo, non siamo capaci di fare un evento, due eventi importanti, importanti nel periodo della nostra Festa patronale, a metà estate, un evento, due eventi che siano di richiamo per i migliaia di turisti che vengono a Matera. Noi non siamo capaci di fare niente che ci metta al centro dell'attenzione, per una volta, un giorno due, giorni, non siamo capaci. Abbiamo perso una occasione. Matera 2019, grazie a Dio, sta funzionando per il Bed and breakfast per gli alberghi di Santeramo per conto proprio e per fortuna che c'è questa ricaduta privata, perché altrimenti noi saremmo stati degli spettatori, e qui non vediamo niente. Nulla per la continuità della rigenerazione del territorio, nulla per migliorare la bellezza del territorio. Nulla. Ancora. Penso che siate a conoscenza che per il 2012 ci sono stati accertamenti di evasione dei contributi, delle tasse comunali per 574 mila Euro, sono some accertate, depurate da ricorsi, depurate da tutto ciò che poi i cittadini avevano diritto a non pagare, come è giusto che sia. Ebbene, l'amministrazione comunale ha a disposizione, assessore Marsico, 574 mila Euro di accertato, accertato netto, è evidente che qui c'è bisogno di intervento, di programmazione, di capire che cosa si farà naturalmente se si tratta di TARI e qui il consigliere Di Gregorio ci ha detto giustamente che ciò che si toglie e si accerta per TARI, bisogna restituire a TARI perché non ci siano quelli che pagano di più e quelli che pagano di meno, chi ha pagato di più deve avere dei rimborsi. Allora ciò che è TARI, vada alla TARI, ma è una parte minima. Mentre abbiamo un accertamento piuttosto alto di IMU e quello, sì, che è possibile utilizzare per gli investimenti. 2013, siamo a 876 mila Euro. Questi non depurati, non depurati, quindi è semplicemente un accertato non passato dalle maglie della contrattazione e quindi dai cittadini che possano far valere le proprie ragioni. E ritengo quindi che da 876 mila Euro si potrà passare a 600-700 mila Euro, anche qui è necessario che l'amministrazione comunale dica qualcosa. Purtroppo questa sera, o sarà l'ora tarda, ma non abbiamo sentito niente. Abbiamo sentito una bella favole, abbiamo sentito delle belle parole di un DUP piatto in continuità rispetto a ciò che già c'era, in semplice continuità con qualche cosa in meno che va a svantaggio dei cittadini.

Presidente (3:27:45)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (3:27:54)

Cosa dire? Dopo che hanno parlato Michele e Michele, hanno lasciato poco da dire al sottoscritto. Io mi riporto a quello che ho detto 20 giorni fa, alla fine avete fatto il compitino, lo dovevate fare, l'avete portato in Consiglio comunale ma non avete fatto niente per il bene e per il benessere di questo paese. Una cosa forse è sfuggita, ve ne siete vantati sul Socia, sui giornali, se n'è vantato adesso l'assessore Fontanarosa, un'altra cosa veramente millantata ma che non corrisponde alla realtà ed è la riduzione della TARI. Avete millantato che avete ridotto la TARI del 30, del 20%, in realtà non avete assolutamente ridotto la TARI, anzi posso dire che in realtà è aumentata. Se io vado a prendere il consuntivo del 2018 e il preventivo del 2019, in realtà vediamo che c'è un aumento, cioè nel 2018 abbiamo pagato una somma, nel 2019 pagheremo una somma maggiore e pagheremo una somma maggiore nonostante ci dovrebbe essere una ulteriore riduzione dalla vendita del differenziato. Ma se facciamo i conti, in realtà c'è una riduzione, effettivamente c'è una riduzione

ma perché, come avevamo contestato nella approvazione del piano finanziario TARI 2018, da questi banchi della opposizione si era lamentato un aumento ingiustificato del 30%. Ecco perché oggi voi millantate una riduzione che effettivamente non c'è. Qual è stata l'operazione? La aumentiamo nel 2018 del 30%, nel 2019, perché sappiamo che quelle somma non saranno consumate, non saranno spese, vado a fare una riduzione. Ma i numeri non mentono. Io, se vado a leggere nel piano TARI consuntivo 2018, abbiamo speso meno di quanto si prevede per il 2019 quindi in realtà voi restituite quello che avete preso ingiustificatamente precedentemente ed aumenta invece, rispetto al reale consumo, alla reale spesa, nel 2019, per cui tutto quello che raccontate in questo DUP è tutto fasullo, alla fine non avete fatto che conservare i servizi che esistevano e ne avete diminuito qualcuno, avete eliminato, avete cercato di, anzi, non avete cercato, di fatto avete eliminato il centro per anziani, avete diminuito i servizi per quanto riguarda la disabilità, cioè i servizi essenziali che un Comune dovrebbe assicurare. Non avete fatto null'altro, per cui non può essere, era negativo, 20 giorni il mio giudizio, è negativo anche oggi.

Presidente (3:31:43)

Grazie, consigliere Volpe. Dichiarazione di voto. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:32:00)

Il mio voto come Direzione Italia sarà un voto contrario per due ordini di motivi, uno di natura politica e l'altro di natura tecnica. Di natura politica, nel precedente intervento ma praticamente in quello che ho anche detto 20 giorni fa, un mese fa, questo è un documento unico di programmazione che dovrebbe in buona sostanza rappresentare alla città, dire alla città quelle che sono le intenzioni da parte di una amministrazione per lo sviluppo della città e invece non dice assolutamente nulla. È un documento di programmazione che dovrebbe dire alla città quali sono le linee di intervento per favorire e cercare di concentrare anche gli investimenti da parte dei privati in sintonia con quella che deve essere la programmazione da parte di una amministrazione, e questo documento di programmazione non dice nulla. È un documento di programmazione che al di là delle cifre stratosferiche citate dall'assessore Fontanarosa, nella realtà è un documento unico di programmazione che a stento, a stento assicura la sopravvivenza dell'amministrazione comunale, a stento questo documento unico di programmazione assicura i servizi minimi essenziali per la città di Santeramo, è un documento unico di programmazione che non interviene né nell'anno 2019 né nel 2020 né nel 2021 con una previsione che sia ottimale per quelle che sono le attese da parte della città. È un documento unico di programmazione che non spende una parola e non spende un Euro per quanto riguarda lo sviluppo economico della città. È un documento unico di programmazione che assolutamente non dice nulla dal punto di vista per la sostenibilità e gli interventi nel campo turistico, nonostante che nella parte prima del documento unico di programmazione si parla di cercare di favorire e far in modo che Santeramo possa diventare una città turistica. Nella prima parte del documento unico di programmazione si parla di investimenti per favorire la industrializzazione della nostra città e invece poi nella parte seconda non troviamo nessuna posta di bilancio appropriata. È un documento unico di programmazione che al di là delle ventilate agevolazioni di natura fiscale, perché non credo che possa essere accettabile che un cittadino, un lavoratore autonomo, dice l'assessore Fontanarosa, abbiamo aperto alle agevolazioni in materia di TARI per i lavoratori autonomi, per quelli che hanno un reddito Isee inferiore a 3 mila euro. Sfido l'assessore Fontanarosa che peraltro fa come professione la commercialista, a trovare sul territorio di Santeramo un artigiano, un qualsiasi lavoratore autonomo che dichiara meno di 3 mila Euro di reddito. Se me lo trovate, è brava, evidentemente sarà una finta partita Iva, cioè qualcuno che risulta soltanto iscritto ma alla fine non produce attività. Questa è la verità. Il resto sono favole. È un documento unico di programmazione che anche per quanto riguarda le attività per i ragazzi, non dice nulla, cioè noi abbiamo due parchi giochi, quello già in villa alle spalle dell'ex ENEL e quello del parco San Nicola. Lei Sindaco, ve l'ho ricordato in un – via Lecce – ve l'ho ricordato in un comunicato stampa, lei in campagna elettorale aveva detto “ voglio che Santeramo diventi la città

dei bambini". Beh, i bambini la prima cosa che chiedono sono degli spazi appropriati e degli spazi attrezzati perché possono starci. Non credo che in questi due anni Santeramo possa dire di avere degli spazi attrezzati per i bambini, anzi, li abbiamo persi. Nel documento unico di programmazione non abbiamo una previsione per i prossimi anni che sia idonea a fare in modo che sia consequenziale quella sua affermazione. Dal punto di vista tecnico, questo documento non lo possiamo votare perché in questo documento ovviamente, per quanto riguarda la programmazione delle opere pubbliche ha una anomalia. Il documento unico di programmazione presentato in Consiglio comunale, questo documento unico di programmazione non è coerente con la documentazione messa a disposizione dei Consiglieri comunali agli atti del Consiglio comunale questa sera per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche 2019/2021. Quindi questo documento unico di programmazione non è coerente con gli atti riguardante la programmazione delle opere pubbliche. In questo modo questo documento unico di programmazione non può essere votato da un punto di vista tecnico perché sottrae a noi Consiglieri comunali la possibilità di poterlo valutare e poter esprimere un voto in piena coscienza perché attraverso questo documento unico di programmazione che è incoerente con gli atti, pure presenti in questa aula, vengono sottratte le prerogative dei Consiglieri comunali che sono essenzialmente quelle di esercitare il proprio ruolo di Consigliere comunale in assoluta coscienza e nella consapevolezza di quello che viene votato. Quindi anche e soprattutto per questo motivo il voto di Direzione Italia è contrario.

Presidente (3:38:06)

Grazie, consigliere Di Gregorio Michele. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:38:17)

Leggendo la misura che più sta a cuore alla mia parte di sensibilità politica più che di appartenenza al Centro sinistra è proprio perché certe sensibilità o si hanno o non le si hanno e, se si hanno queste sensibilità, bisogna investire, metterci dei soldi e, facendo dei paragoni negli anni tra quanto è stato investito e quanto si investirà nel 2019, è veramente incomprensibile che ci sia da parte di questa amministrazione un venir meno ai propri doveri di solidarietà. Se vado alla missione numero 12, secondo il DUP, rientrano in questa missione le attività di amministrazione, funzionamento e forniture di servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio, queste sono le belle cose che si dicono. Quali sono gli obiettivi strategici? Ecco, quello che noi volevamo vedere in maniera concreta con i soldi, con gli investimenti. Gli obiettivi strategici sono, peccato, non c'è l'assessore alle Finanze, sviluppo di una città a misura di bambini. E, mi dicessero, mi dicesse l'assessore a cosa corrisponde nel 12, nella missione 12 questo obiettivo strategico, sviluppo di una città a misura di bambini. Lo dico io. Zero. Zero. Come? È una dichiarazione di voto. Mi dispiace che si parli, va bene, allora ascolti. Ascolta. No, questo è il DUP, non è il bilancio. È DUP. Il DUP è la parte propedeutica al bilancio. Garantire la dignità e l'autonomia delle persone in condizioni di disabilità, c'era l'investimento fino a ieri nei centri per disabili e anche cofinanziamento per la assistenza domiciliare, non lo ritrovo. Sostegno al reddito dei meno abbienti finalizzato al reintegro del tessuto sociale, andando oltre le deleterie politiche assistenzialistiche, questa è bellissima, oltre alle politiche assistenzialistiche. E quali sono? Meno male che la Regione, consigliere Stasolla, meno male che la Regione ha inventato il REI, meno male, che è una misura non di assistenza ma è una misura di impegno lavorativo delle persone a cui va poi va garantito un sostegno economico. Questa è REI, per fortuna, perché poi quando vado al vostro bilancio, nulla più trovo. Per me quella è una misura non assistenzialista, proprio quello che voi avete detto nel vostro DUP ma che poi voi non traducete in fatti concreti, ma queste cose poi le diremo fuori, qui lo diciamo giusto perché abbiamo il dovere di fare la nostra opposizione non finalizzata soltanto a denunciare ma anche a sollecitare l'amministrazione comunale affinché impegni delle somme per ciò che essa stessa negli obiettivi strategici ritiene indispensabile. Mi fermo qui per quanto riguarda la dichiarazione di voto, naturalmente il mio voto sarà contrario, è contrario il voto per un DUP piatto, un DUP che fa dei bei

paroloni, enuncia dei bei paroloni ma nella sostanza non fa niente, porta in continuità molti servizi, ne abolisce alcuni, non dà nessuna strategia per la città di Santeramo in nessuno ambito. Cioè Sindaco, io non ho visto un ambito dove voi dite “ qui noi ci vogliamo impegnare più che in altri”. Qualunque, uno qualsiasi. Magari quello che più è nella mission del Movimento 5 Stelle, l’Ambiente, non so, la trasparenza e la legalità, quello che voi ritenete, non ho visto una parabola esponenziale di investimento per dire “ siamo in cambiamento”. Siete mediocri, nella mediocrità non inteso come basso livello ma come un livello che si accontenta, purtroppo, purtroppo.

Presidente (3:44:33)

Grazie, consigliere D’ Ambrosio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (3:44:39)

Il voto del partito democratico, rispetto al DUP, è decisamente contrario innanzitutto in quanto è nettamente in contrasto con i punti approvati precedentemente e quindi, diciamo, ci troviamo con una discrasia tra quello che è sottoposto alla nostra attenzione e quelli che dovevano essere i punti approvati in maniera propedeutica per la regolare adozione del provvedimento del documento unico di programmazione. Secondo, e in questo ci tengo particolarmente sottolinearlo, c’è stata anche in questo caso una compressione dei tempi e dei termini a disposizione dei Consiglieri comunali che non hanno consentito di poter esplicitare appieno la funzione e la prerogativa del ruolo rivestito dai singoli Consiglieri comunali. Quindi il voto è contrario e non si intende approvare il documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021, articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 267 del 2000, comprensiva della nota di aggiornamento.

Presidente (3:46:08)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Volpe. Prego.

Consigliere Larato Camillo (3:46:11)

Concludo brevemente dicendo che mi duole che, dovendo approvare il documento unico di programmazione, al momento del voto l’assessore competente al ramo non sia presente in aula. Così come mi auguro che dal punto successivo l’approvazione del bilancio di previsione l’assessore al ramo sia presente in aula.

Presidente (3:46:34)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (3:46:38)

Io sarò velocissimo. Il mio voto sarà contrario perché non si condividono i contenuti di questo DUP e perché lo stesso documento è affetto da un vulnus costituito dalla novità di un atto o presupposto che è quello della approvazione del piano delle opere pubbliche.

Presidente (3:47:02)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (3:47:08)

il voto della maggioranza sarà ovviamente favorevole alla proposta di nota di aggiornamento al DUP e vorrei un attimo soltanto precisare quanto detto da di Gregorio, dal consigliere Di Gregorio in precedenza perché per fortuna non mi inganna, forse a lui si oppure lo fa con un certo senso di consapevolezza nel senso che nello scorso Consiglio non c’è stata ovviamente l’adozione del DUP ma la delibera diceva contestualmente di approvare le modifiche e integrazioni al DUP e di trasmetterle alla Giunta per la predisposizione della nota di aggiornamento, quindi non c’è stata adozione del DUP, bensì c’è stata la discussione in Consiglio di eventuali integrazioni e modifiche

al DUP per cui essi stessi hanno fatto ricorso, cioè nel ricorso loro contestavano tra le tante cose il fatto che non ci fosse stato un Consiglio di passaggio in cui si andasse a discutere integrazioni e modifiche al DUP. Quindi in questo modo abbiamo garantito ad ampio raggio le prerogative dei Consiglieri quindi parla di non proseguire- come dice?- di non rispettare le prerogative dei Consiglieri, beh, mi permetta consigliere Di Gregorio, ma ha preso un po' una sbandata anche perché abbiamo seguito il regolamento di contabilità, l'articolo 37 comma 3 di discussione e di modifiche e integrazioni eventuali al DUP, con successiva nota di integrazione che stiamo discutendo noi oggi a cui io oggi loro avrebbero potuto apportare tra l'altro emendamenti nonostante il Consiglio univoco sulle eventuali modifiche ed integrazioni al DUP. Quindi sta proprio sbagliando, ma la memoria per fortuna non mi ha ingannato. Per quanto riguarda il consigliere D'Ambrosio, bene, le rispondo che gli obiettivi che ha ben letto dal nostro DUP quindi non è proprio vuoto, come dite. Se c'è qualcosa da leggere vuole dire che parecchi obiettivi ci sono... ah, ok, e no, le sto per leggere, e i soldi li leggeva poi successivamente nelle missioni quindi agli interventi per la disabilità, - sto leggendo - 258 mila Euro, interventi per gli anziani quasi 98 mila Euro, per le famiglie 426.341 mila Euro, quindi non so di cosa stia parlando. Per quanto riguarda - mi faccia finire, l'ho ascoltata con calma e ora credo che tanto ahi voglia a parlare ancora, e quindi dicevo che i numeri poi li trova successivamente, se poi vogliamo parlare dell'aria fritta, parliamo dell'aria fritta. ma i soldi sono stanziati per i servizi sociali per quelli che ci competono. Per quanto riguarda il centro diurno, mi trova esattamente d'accordo perché io, come lei, voglio proseguire per la riapertura e in tal senso procederò sicuramente. Voglio, o se non ci sono oggi, come li facciamo a scrivere lo sa meglio di me, quindi non mi parli, ormai è chiuso, che dobbiamo fare più? Lo sa benissimo quindi è inutile che ogni volta ad ogni Consiglio diciamo le stesse cose. Le sto dicendo che sono d'accordo per riaprirlo e che mi muoverò in tal senso sicuramente. Quindi il voto della maggioranza è appunto favorevole. Grazie.

Presidente (3:50:28)

Grazie, consigliere Fracalvieri. votazione. voto favorevole...

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:50:37)

Presidente, gradirei che la votazione fosse fatta per appello nominale per le stesse ragioni che abbiamo prodotto nelle delibere precedenti, vale a dire, non essendoci la coerenza il programma triennale di opere pubbliche e il DUP, naturalmente va fatto per appello nominale perché ci possono essere delle personali responsabilità. Spero che i Consiglieri siano ...

Presidente (3:51:14)

Grazie, Consigliere D'Ambrosio. Come ha appena il consigliere D'Ambrosio a cui si associano il consigliere Larato, il consigliere Di Gregorio, il consigliere Nuzzi e il consigliere Volpe, fanno richiesta per la votazione per appello nominale. quindi in questo momento votiamo per votare l'appello nominale.

Voti favorevoli? 5. Contrari? 8, Dimita, Stasolla, Fracalvieri, Lillo, Ricciardi, Sirressi, Natale e Baldassarre. La proposta non viene accolta.

Votiamo per il 4° punto all'ordine del giorno. voto favorevole? 8. Contrari?

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:52:10)

Sia messo a verbale che sono contrario.

Presidente (3:52:14)

D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Immediata esecutività. voto favorevole? 8. Contrari? D'Ambrosio...

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:52:37)

In verità ci doveva essere una dichiarazione di voto, però... dichiara che è contrario alla immediata esecutività.

Presidente (3:52:48)

I Contrari dichiarano di essere....i contrari dichiarano di essere contrari alla immediata esecutività e sono Consigliere D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi e Volpe.

Presidente (3:53:10)

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno. **“Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, articolo 151 del decreto legislativo numero 267/2000 e articolo 10 del decreto legislativo numero 118/2011”**. L'assessore Fontanarosa ha già relazionato pertanto apro la discussione. Prego.

Consigliere Di Gregorio Michele (3:53:43)

Presidente, innanzitutto chiediamo la presenza dell'assessore al bilancio in Consiglio comunale. Prima dell'intervento vorrei chiedere all'assessore al bilancio alcune delucidazioni su alcune voci. E no, io li faccio, e non lo so, starà, per me io voglio l'assessore al bilancio...cioè voglio dire, noi che stiamo qui, Sindaco, noi stiamo qui dalle due e mezzo, siamo qui dalle due e mezza ma pensa lei che anche noi non abbiamo problemi familiari? No, voglio dire, l'assessore al bilancio è l'assessore al bilancio, è l'assessore che è venuto in Consiglio comunale ad enfatizzare e adesso chiediamo delle spiegazioni su alcune voci, in modo particolare sulla prima voce del bilancio, capitolo 10101, vorrei capire la differenza da che cosa nasce fra la previsione di competenza e la previsione di cassa di questa voce di bilancio. Missione 4, voce 3309581, vorrei capire la differenza per l'anno 2019 tra la previsione di competenza e la previsione di cassa, missione- 3309581- no, scusa, mi sto sbagliando, 401, scusa. E poi la missione 16, agricoltura e pesca, abbiamo una previsione per l'anno 2019 per 125 mila Euro, praticamente è la prima voce, 1601, vorrei capire cosa contiene questa voce di previsione. Siccome non sono un esperto, dottoressa, leggo la prima voce del bilancio, titolo 10101, imposte e tasse proventi assimilati, previsione 2019, 9 milioni 396 erotti, di competenza. Previsioni di cassa 12 milioni 892, volevo capire perché questa differenza tra previsione di competenza e di cassa, da che cosa nasce? Quali sono?

Presidente (4:00:28)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, dottoressa Baldassarre.

Dottoressa Baldassarre..(4:00:32)

Buonasera a tutti. La differenza di previsione di cassa, chiaramente la cassa non è soltanto relativa alla competenza ma va anche a prendere gli incassi legati ai residui, infatti se nota, sempre sullo stesso rigo, c'è anche la previsione dei residui presunti pari a 9 milioni che, aggiunti ai 9 milioni di competenza, sono 18 milioni. Di questi 18 milioni, come previsioni stimate di incassi, ne sono state previsti 12 milioni. Su questo si basa la differenza.

Presidente (4:01: 26)

Vuole prendere la parola, consigliere Di Gregorio e fare la seconda domanda?

Consigliere Di Gregorio Michele (4:01: 32)

È chiaramente ... o non è così? Stavolta sì. Dottoressa Baldassarre, nella missione 4 abbiamo istruzione pre scolastica, spese correnti, previsione 2019, 88.628. questa previsione da che cosa nasce? Il contenuto di questa previsione, di questa voce, le scelte politiche che hanno portato a quantificare poi, Sindaco, un totale di 88.628 euro e 91 centesimi.

Presidente (4:05:08)

Prego, dottoressa Baldassarre.

Dottoressa Baldassarre..(4:05:16)

Ho trovato, scusatemi. Ci sono essenzialmente delle spese per utenze quindi parliamo anche delle utenze anche degli asili perché, essendo istruzione pre scolastica, sono caricati gli asili, energia elettrica, spese telefoniche, spese per acqua, le manutenzioni degli immobili, - 10 mila Euro, questa è manutenzione ordinaria, stiamo parlando del titolo 1°, mi ha chiesto quello credo, il titolo 1°. E

poi il trasferimento regionale per il contributo alla gestione delle scuole materne e gli interessi passivi sui mutui. Da questo è composto. Ordinaria. Sì, tenga presente che la manutenzione ordinaria vien suddivisa sui vari servizi quindi quello che riguarda gli immobili istituzionali, le scuole, gli impianti sportivi, il Palazzo Marchesale, viene suddiviso sulle varie missioni, quindi non è solo quello. No, attenzione, i 5 mila Euro che ho detto sono quelli che vengono dati alle scuole con il contributo regionale. I 10 mila Euro sono finanziati dal bilancio per manutenzione ordinaria. Noi, la manutenzione degli impianti. No, sono quelli per la manutenzione degli impianti. Si danno anche adesso. Sono ancora previsti.

Presidente (4:07:14)

Grazie, dottoressa Baldassarre. Prego, consigliere Di Gregorio. -1601. -

Consigliere Di Gregorio Michele (4:07:51)

Siccome nella relazione al documento unico di programmazione, in modo particolare nella prima parte del documento unico di programmazione, si è molto parlato di favorire lo sviluppo agricolo e quindi di sostenere le attività agricole, volevo capire questa previsione per l'anno 2019 di Euro 125.803, 28, che cosa comprende, perché politicamente è molto qualificante una previsione di questa entità.

Presidente (4:08:31)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, appena può, dottoressa Baldassarre. Appena può.

Dottoressa Baldassarre.. (4:09:28)

Cioè essenzialmente la maggior parte si tratta di spese del personale, sono 108 mila Euro di spese del personale. I contributi li ho aggiunti, manca soltanto l'Iva, per i 108 mila Euro, 7 mila Euro. Rimangono 2.200 Euro.

Presidente (4:10:22)

Grazie, dottoressa Baldassarre. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:10:55)

Abbiamo, Dottoressa, la missione 14, programma 401, programma 1, nella prima parte del documento unico di programmazione si parla molto della sostenibilità per le imprese artigiane e industriali del territorio, siccome abbiamo una previsione significativa su questa voce di 55 mila Euro, vorrei capire questa voce per il 2019 che peraltro è solo per il 2019, 2020 e 2021 non abbiamo nulla, ma evidentemente tutto viene concentrato, lo sviluppo industriale di Santeramo nell'anno 2019, abbiamo una importante previsione di spesa come impegno di 55 mila Euro che è quasi uguale ai 50 milioni di Euro della manovra finanziaria, volevo capire che cosa comprende questa voce di programmazione.

Presidente (4:12: 02)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, dottoressa Baldassarre.

Dottoressa Baldassarre..(4:12:05)

La voce dei 55 mila Euro è legata al distretto urbano del commercio. No, per intero.

Presidente (4:13:25)

Ci sono... Consigliere Di Gregorio

Consigliere Di Gregorio Michele (4:13:26).

..è mancanza di rispetto al Consiglio comunale al Consiglio comunale...

Presidente (4:13:32)

Se è dovuta andare via, ci sarà stato un motivo.

Consigliere Di Gregorio Michele (4.13.34)

... è mancanza di rispetto alla città soprattutto, e questo non vuole essere una offesa, quando abbiamo un assessore che peraltro non è neanche di Santeramo e che già i cittadini vedono la presenza di un assessore non santermano come un corpo estraneo. Se poi non partecipa neanche, perché l'abbiamo notato tutti, che l'assessore Fontanarosa dopo la illustrazione che ha fatto, si è sentita offesa, questa è la realtà, sulle osservazioni che abbiamo noi come Consiglieri comunali....

Presidente (4:14:03)

Non concordo, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:14: 04)

Si è sentita offesa perché l'assessore Fontanarosa parte da un principio, che siccome si è preparata la relazione a casa nel suo studio, è venuta in Consiglio comunale, l'ha letta al computer, al suo portatile, e noi tutti quanti da bravi scolari dovremmo stare in silenzio.

Presidente (4:14:32)

Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (4:14:35)

L'ho detto prima che chi è assente soprattutto in questo frangente ha torto, ma proprio torto marcio, tra l'altro sarebbe stato sufficiente che ci avesse avvisato. Voglio dire, è andata via senza proferire parola, senza dire " guardate, ho problemi, sto andando via, se avete delle domande", cioè si va, si apre la porta, poi ci si affida alle dichiarazioni del Sindaco che, è vero che è poco conveniente parlare degli assenti ma non è che sono degli assenti, sono degli assenti che invece dovevano essere presenti, stiamo parlando della approvazione del bilancio di previsione finanziario, del bilancio di previsione finanziario che è l'atto, insomma se l'assessore al bilancio non sta quando approviamo il bilancio, quando deve essere presente, scusate? Io lo vivo male ma lo vivo male per lei, cioè perché è una professionista ma è assolutamente inconcepibile per me.

Presidente (4:15: 43)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio (4:15:49)

Vorrei chiedere, leggendo il parere dell'organo di Revisione, volevo chiedere al Collegio dei Revisori una delucidazione sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità perché da quello che vedo da questa illustrazione non mi è chiara la determinazione, considerato che i criteri di calcolo sono diversi e quindi vorrei capire la relazione fatta dal Collegio a quali criteri si è voluto riferire. Chiedo, presidente, l'intervento, ho visto che stavano qua, erano tutti e tre presenti, quindi se possiamo chiamarli in aula. Sono andati via. Cioè voglio dire, abbiate pazienza, abbiate pazienza, noi stiamo parlando e stiamo discutendo del bilancio del Comune di Santeramo, stiamo parlando di un bilancio, di una manovra finanziaria di 50 milioni di Euro, il consigliere Di Gregorio chiede delle spiegazioni su delle voci di bilancio significative, l'assessore non c'è più, chiedo una spiegazione sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità che è una parte significativa del bilancio perché incide direttamente sulla possibilità di spesa del bilancio, e voi mi dite che i Revisori che prima ci stavano, quindi stavano quando discutevamo di cose che non riguardavano i Revisori, quando arriva il momento in cui parliamo del bilancio e che quindi un Consigliere comunale può chiedere al Collegio dei Revisori delle spiegazioni, il Collegio dei Revisori non c'è

più. Ma voi ci prendete in giro! Ma voi pensate che noi veniamo in Consiglio comunale per essere presi per i fondelli? Noi chiediamo delle spiegazioni perché siamo stati eletti per curare gli interessi della collettività di Santeramo, dei cittadini di Santeramo. Ed io dico che il fondo crediti di dubbia esigibilità, così come è determinato, è sbagliato. Il fatto di averlo voluto rivedere al ribasso è un grandissimo errore perché si è scelta una strada che produrrà altri effetti negativi e quindi vorrei capire dal Collegio dei Revisori gli effetti che ha questa determinazione sul bilancio. Perché è chiaro che il fondo crediti di dubbia esigibilità ha anche una rilevanza, con quelli che sono i residui che il Comune ha, i residui attivi evidentemente che il Comune ha, e quindi il Collegio deve stare in aula a dare queste spiegazioni. Capiamoci! Il totale dei residui del Comune sono oltre 4 milioni e mezzo di Euro e quindi noi vogliamo cercare di capire di che cosa stiamo parlando, vogliamo cercare di capire qual è la favola che ha raccontato l'assessore Fontanarosa alla città di Santeramo visto che si rivolgeva alla telecamera quando faceva la relazione. Di questo noi vogliamo parlare. Vogliamo parlare del futuro di questa città, vogliamo parlare del futuro delle famiglie, dei ragazzi di Santeramo.

Presidente (4:19:10)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (4:19:18)

Ero venuto pensando di trovare il Sindaco con le slide così come fece lo scorso anno, che ci presentasse il bilancio come lo scorso anno fatto di tante belle slide che ci parlava di una città che sarebbe rifiorita, che avrebbe azzerato la disoccupazione, ricordo benissimo questo che era in una delle slide avrebbe diminuito, non azzerato, la disoccupazione, perché già azzerate le povertà, speriamo che azzeriate anche la disoccupazione, ma non ho visto le slide. In verità lo scorso anno qualcuno mi disse "hai visto, il Sindaco ha fatto le slide", ed io risposi "è frusc di scopa nova" (frase dialettale), è il rumore che si sente quando una scopa è nuova. Poi non si sente più perché è abituato poi a fare il suo lavoro e non si sente più il fruscio. In verità, Sindaco, anche a me lo stesso che lo ha proposto a lei, mi propose le stesse slide ma io non mi feci perdere per il naso. Lo stesso che le ha fatte per lei, le voleva fare per me e comunque, vuol dire, allora rifaccio l'espressione. Anche a me fu proposto di fare le slide. Va bene così? E siccome certi attori sono gli stessi, ho presunto, ma sbagliando, che siano stati gli stessi suggeritori. Quindi non ho visto il Sindaco con le slide. Significa che dalla euforia dello scorso anno si è passati a maggiore mestizia visto questo tipo di bilancio considerando anche, Sindaco, che nei cinque anni che l'hanno preceduta, ogni anno, prima che si facesse il bilancio, in questa sala venivano riuniti i cittadini e le associazioni e con loro ci si confrontava sul bilancio di previsione, cioè con le associazioni noi dicevamo cosa dobbiamo fare. Se vuole, ho qui anche i manifesti che noi facevamo per invitare tutte le associazioni a concordare il bilancio. Quella era l'amministrazione della trasparenza. Voi invece fate il sito sul Sito del Comune di Santeramo, il link, "bilancio trasparente, bilancio partecipato, questo progetto costituisce un ulteriore passo in avanti in quello innovativo processo di trasformazione delle istituzioni fino ad oggi chiuse." No, noi facevamo venire le associazioni e i cittadini, confrontavamo le nostre proposte con le loro proposte e poi si faceva il bilancio di previsione. No, le nostre erano aperte, le vostre sono chiuse, e via dicendo, è inutile che mi soffermo su questo perché a me piace fare soprattutto delle osservazioni di carattere politico prima di tutto. Questa è un'osservazione di carattere politico che dice che questa è una amministrazione comunale chiusa e non trasparente che non si confronta con i cittadini, non si confronta con i corpi sociali intermedi. Quali sono? Le associazioni. E adesso veniamo a qualche bella risposta alla collega Fraccalvieri a proposito di bilancio. Delle belle parole dette dall'assessore Fontanarosa che difetta di correttezza nei confronti di questo Consiglio, visto che è andata via, perché lei è tenuta a stare fino alla fine del Consiglio comunale in cui si approva il bilancio, è tenuta, è un obbligo morale che si ha con il Consiglio comunale e con i cittadini, ha l'obbligo morale di essere presente e di dare tutte le risposte a meno che non avesse lei fatto la relazione introduttiva. Se l'avesse fatta il Sindaco, noi ci

saremmo rivolti al Sindaco. Lei ha fatto la relazione introduttiva, ha detto tante belle parole, vi ricordate no? Ha detto “ noi abbiamo avanzi di amministrazione”. Poi le ho chiesto “ quanto abbiamo”. 30 mila Euro. Cioè bolle di sapone. Ebbene, avrebbe avuto il dovere di rimanere sino alla fine. Andiamo sugli interventi dei lavori pubblici e della viabilità, abbiamo detto, in abbondanza, quando abbiamo parlato delle opere pubbliche del piano triennale, quindi è inutile che torniamo indietro. Andiamo invece agli altri interventi, per esempio, a beneficio della collega Consigliera Fraccalvieri, interventi per la disabilità. Erano 407 mila, quest’anno voi prevedete 258 mila. Alla faccia degli interventi per la disabilità! Andiamo a vedere di che si tratta? Se andiamo a vedere nello specifico, di che si tratta Dirigente? Missione 12. Di che si tratta? Poi vi leggerà di cosa si trattava negli anni scorsi. Poi vi leggerò quello che c’era quando si investiva nella diversabilità e quello che c’è. Ancora. Sempre al 12, interventi per gli anziani. Siamo passati da 620 mila Euro a 470 mila euro, poi vediamo di che si tratta. Si tratta di pagamento rette per anziani nelle case di riposo RSSA. E chiusura del centro polivalente per anziani di Santeramo. Questa è la differenza. Per quanto riguarda quello relativo alla disabilità, dottoressa.

Presidente (4:27:09)

Può rispondere, dottoressa Baldassarre?

Consigliere D’Ambrosio Michele (4:27:17)

3. no, disabilità è 2, scusa. Da 407 a 258.

Presidente (4:27:29)

Grazie, consigliere D’Ambrosio. Prego, dottoressa Baldassarre.

Dottoressa Baldassare (4:27:37)

Missione 12, ci sono rette per ricovero disabili. Il trasporto alunni sempre per trasporto disabili. Il cofinanziamento minimo per il Piano sociale di zona. E basta. Essenzialmente questo.

Presidente (4:28:01)

Grazie, consigliere Baldassarre. Prego, consigliere D’Ambrosio.

Consigliere D’Ambrosio Michele (4:28:05)

Ora io mi chiedo, consigliera Fraccalvieri, qual è la vostra novità? Cosa avete aggiunto? Cosa c’è di più? C’è di meno. C’è di meno. E non voglio dire la stessa cosa perché, come dire, saremmo ripetitivi e pedanti. Vogliamo andare sui ragazzi, sui minori? E poi sugli anziani? Vogliamo andare sulle famiglie? La stessa cosa. Vi evito di angosciarvi. Allora chiudo il mio intervento, lo chiudo dicendo che è un bilancio pessimo, mediocre proprio e pessimo. Ripeto ancora la domanda. Ditemi un settore dove voi avete puntato, un settore, uno dove voi dite “ qui vogliamo lanciare”. Strategico. Possiamo non condividere, ma è un vostro settore. Non lo vediamo. Sindaco, voi non rimarrete alcuna traccia in questo Comune, ad oggi, ad oggi. Spero che mi sbagli per il futuro e faccio i migliori auguri, ma il buongiorno si vede dalla mattina.

Presidente (4:29:50)

Grazie, consigliere D’Ambrosio. Decidetevi. Aveva alzato la mano prima il consigliere Volpe. Prego, consigliere Nuzzi.

Consigliere Nuzzi Franco (4:30:00)

Io voglio fare una considerazione ad alta voce. Credo che sia indelicato, dando per scontato che la dottoressa Fontanarosa veramente stava male, aveva problemi, ect., credo che sia stato indelicato da parte del Presidente del Consiglio in rispetto del problema della signora, bisognerebbe, doveva bloccare il Consiglio stasera per riconvocarlo al limite in seduta urgente entro 24 ore, perché non si

può discutere di problemi che tra l'altro, a quanto pare, conosce solo ed esclusivamente, almeno mi illudo di pensare che li conosca i problemi di Santeramo la dottoressa Fontanarosa e a cui alle cose, ai problemi posti in questo bilancio nessun altro è in grado di rispondere pienamente, fra l'altro la responsabilità del bilancio dell'assessora e quindi si può solo discutere alla presenza dell'assessore. Questo è un Consiglio che non ha ragione di essere ancora continuato.

Presidente (4:31:06)

Grazie, consigliere Nuzzi. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (4:31:12)

Allora, spendere parole su questo bilancio oramai è inutile, è indiscusso che è un bilancio compitino fatto per sopravvivere, non c'è niente di ampia visione, di prospettiva di crescita. Io volevo fare una domanda su un istituto che era stato tanto decantato da questa amministrazione, il bilancio partecipato dai cittadini. Praticamente è stato deliberato un regolamento dove una parte delle risorse venivano messe a disposizione dai cittadini, dalle associazioni, e insomma da chi ne voleva usufruire, e quindi poi doveva essere inserito, se non sbaglio, però a quest'ora tarda, è da stamattina che vado in giro, posso anche sbagliare, doveva essere inserito nel bilancio. Volevo capire un attimo se ci sono state delle richieste perché così come era strutturato il regolamento, almeno da parte mia fu fortemente criticato perché così come è strutturato secondo me o non si sarebbero avute richieste oppure poteva essere facilitato qualcuno che poteva essere informato su questa possibilità. Volevo capire se ci sono state delle richieste e se queste richieste sono state inserite nel bilancio.

Presidente (4:32:42)

Grazie, consigliere Volpe. Prego...

Sindaco Baldassarre Fabrizio (4:33.00)

Rispondo io. Ci sono pervenute alcune, poche, veramente istanze quindi devo dire che lo strumento è uno strumento nel quale noi continuiamo a credere, nonostante le critiche del consigliere Volpe, è evidente che sicuramente va comunicato meglio, non abbiamo fatto sicuramente quello che avremmo potuto fare dal punto di vista del coinvolgimento dei cittadini rispetto alle opportunità che il bilancio partecipato può fornire, quindi su questo certamente c'è da migliorare però alcune istanze sono pervenute, alcune sono arrivate in maniera sicuramente non, diciamo, non avevano compreso esattamente quale fosse il tipo di proposta da fare per cui ci sono anche arrivate alcune proposte che non erano praticabili sostanzialmente, per cui sicuramente va migliorato sul piano della comunicazione cittadina. Non abbiamo fatto adeguatamente comunicazione affinché pervenissero poi delle proposte che potevano essere anche prese in considerazione seriamente. Sicuramente i margini legati, così, al bilancio stesso, alle risorse disponibili quest'anno sicuramente non ci hanno concesso neanche una particolare disponibilità però vogliamo sicuramente per il prossimo anno lavorarci e quindi c'è un impegno da parte di tutti noi.

Presidente (4:34:37)

Grazie, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (4: 34: 49)

Sono arrivate delle richieste che ovviamente noi abbiamo cercato di incorporare nella nostra visione del bilancio, è chiaro, con tutti i limiti del caso, cito alcune che riguardano proprio il mondo della, per esempio, disabilità, chiaramente abbiamo cercato di ragionare insieme alle associazioni che hanno per esempio portato questa istanza e cercato anche di giustificare un po' la impossibilità di accoglierla in maniera piena, cioè chiedere con una istanza, dice "vorrei che il Comune spendesse 80 mila euro per questo tipo di servizio", non può avere una risposta istantanea e puntuale rispetto

alla cifra richiesta ma ci ha orientato rispetto anche ad alcune piccole decisioni che sicuramente nei prossimi tre anni noi saremo in grado di accogliere.

Presidente (4:35:48)

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (4:35:50)

Cioè in pratica non è stata accolta nessuna istanza? E no, io non ho capito. Cioè sono arrivate delle richieste, non ho capito, la risposta è stata evasiva, non si è detto né sì e né no. Sono arrivate delle istanze, vedremo, oppure abbiamo accolto qualche istanza, perché....

Sindaco Baldassarre (4:36:13)

No, non è stata accolta nessuna istanza in maniera mirata al soddisfacimento, non abbiamo organizzato un evento pubblico... - se può spegnere...., - non abbiamo, quello di cui ho già espresso, non abbiamo fatto un evento pubblico di lancio e di promozione di questo strumento che ha delle potenzialità, noi abbiamo approvato un regolamento chiaramente il passaggio successivo era l'organizzazione di eventi partecipativi che mettessero in condizione i cittadini, gli stakeholder, le associazioni di poter fare delle proposte. Di fatto questo passaggio non c'è stato.

Presidente

(4:36:55)

Grazie, Sindaco. Prego.

Consigliere Volpe Giovanni (4:36: 56)

Quindi significa che io all'epoca avevo sollevato e che si sarebbero...no, avevano centrato a pieno che mancava comunicazione per poter fare in modo che i cittadini partecipassero, ecco, quindi quest'anno è stato un flop, diciamo la verità, è stato un flop perché nessuno ha partecipato oppure sono state date delle informazioni tali che chi ha voluto partecipare ha sbagliato le modalità di partecipare perché ricordo che le uniche istanze che potevano sono via email, e quindi forse sarebbe stato opportuno che anche noi conoscessimo queste mail pervenute alla amministrazione per valutare se erano ammissibili o non erano ammissibili. E scusa, io non faccio parte di questo...e allora scusatemi.

Presidente (4:37. 55)

Grazie, consigliere Volpe. Dichiarazione di voto. Consigliere Di Gregorio, non era un intervento. prego, consigliere Di Gregorio. Ma brevemente.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:38:20)

Allora brevemente, il tempo necessario. Prima che me ne dimentico, prima la collega Fraccalvieri faceva riferimento al DUP, al DUP che avevamo la delibera adottata 20 giorni fa, non era approvazione, era adozione, l'osservazione, era chiarimenti, era un input, era quello che voleva. E adesso stasera ho capito perché il Comune di Santeramo ha perso il ricorso al Tar sul DUP e bilancio 2018 /2020. Io mi auguro, Sindaco, siccome voglio bene alla città di Santeramo, mi auguro che i legali incaricati per il nuovo ricorso che sono degli emeriti Docenti universitari, da quello che ho visto, facciano le controdeduzioni al ricorso di propria iniziativa, non seguissero il pensiero della Consigliera Fraccalvieri, cioè per il bene della città di Santeramo. Detto questo, e ho visto che sono persone altamente qualificate e quindi devo dare atto insomma che il Sindaco, la Giunta ha scelto il meglio che poteva scegliere per, giustamente, difendersi in questo ricorso. No, non è più Gallipoli. Sono dei Docenti universitari, professori universitari. Ora torniamo invece sul discorso del bilancio. Il bilancio di previsione che, ripeto, non è il bilancio di previsione per l'anno 2019 ma è il bilancio 2019/2021, non mi stancherò mai di dirlo, ma questo è un bilancio che se noi guardiamo, dice qualcosa, pochissimo, poco, soltanto per il 2019. Il 2020 e il 2021 è come se non

esiste, sono due anni che praticamente non esistono nella programmazione del Comune di Santeramo. Abbiamo parlato prima anche quando abbiamo parlato del DUP, e ho sempre detto e lo ripeto, che era un documento unico di programmazione senza anima, questo è un bilancio di previsione anch'esso senza anima. È un bilancio di previsione che non dice assolutamente nulla. Il documento unico di programmazione che è lo strumento di lettura e di indirizzo per la formazione del bilancio, nella prima parte di questo documento si dicono delle bellissime cose, poi quando andiamo nel bilancio, troviamo per esempio che per l'agricoltura le uniche spese previste sono quelle per il pagamento degli stipendi dei contribuiti e dell'Irap. Poi non c'è più nulla. Che per quanto riguarda lo sviluppo del turismo nella nostra città, l'investimento previsto al di là di altro sono 2 mila Euro. Quando parliamo di sostenere le industrie di Santeramo, lo sviluppo industriale della città di Santeramo e che dovrebbe dare un futuro alla città, un futuro alle famiglie, ai disoccupati, ai giovani che cercano occupazione, poi ci rendiamo conto che si tratta soltanto di una posta di bilancio, soltanto di una piccola posta di bilancio che riguarda il DUC, distretto urbano del commercio, una piccola posta di bilancio. Null'altro. Sarebbe già stato parecchio se l'amministrazione comunale avesse avuto una visione più ampia, avesse fatto un investimento in quel settore che peraltro non riguarda soltanto il settore commerciale ma riguarda il settore culturale e turistico della città di Santeramo. Ma non credo che con 13 mila Euro si possa fare granchè a questo punto di vista. È un bilancio che non dice nulla per quanto riguarda la sicurezza. La città di Santeramo negli ultimi mesi è attraversata dai venti particolari quale quello dell'incendio delle autovetture, sicuramente il problema della sicurezza non è un problema che il Sindaco, dovrebbe competere in prima persona al Sindaco, ci sono altri organismi di chi è titolato a garantire la sicurezza e la sorvegliabilità, però io dico che, considerato che a Santeramo purtroppo la sera non abbiamo più un servizio oramai da diversi anni h.24 del Comando dei Carabinieri ma dovremmo soltanto aspettare qualche volta che viene la pattuglia, la volante da Altamura, beh, io credo che un bilancio che prevede una manovra finanziaria di 50 milioni di Euro, queste sono le affermazioni dell'assessore Fontanarosa, per l'anno 2019, è un bilancio di una manovra finanziaria di 50 milioni di Euro, beh, io credo che all'interno e nelle pieghe di questo bilancio di 50 milioni di Euro credo che qualche decina di migliaia di Euro si potevano anche trovare per investire, per esempio, in quanto alla sicurezza facendo una convenzione con le due società di vigilanza privata che sono presenti la notte sul nostro territorio, che fanno una attività di vigilanza privata per chi ovviamente ha stipulato un contratto di abbonamento con loro, il Comune di Santeramo potrebbe investire qualche decina di migliaia di Euro per fare una convenzione con questi Istituti di vigilanza perché magari, attraverso questa convenzione, si può mettere sul territorio, la notte soprattutto, qualche pattuglia in più e che quindi possono cercare di dare una sicurezza in più ai cittadini e quindi non essere ancora attraversati da questi incendi particolari delle autovetture. È un bilancio che io, ripeto sempre le parole del Sindaco perché mi fido di quello che dice il Sindaco, ho molta stima del Sindaco, e anche perché è una persona che, voglio dire, quando si è presentato in campagna elettorale ha dimostrato di avere una piena conoscenza di quelle che erano le risorse finanziarie nel bilancio del Comune di Santeramo, che chiaramente sono affermazioni un po' diverse da quelle che affermava l'assessore Fontanarosa e cioè l'assessore Fontanarosa parlava di un bilancio roseo, di disponibilità immense e il Sindaco si è sempre lamentato di scarse risorse finanziarie. Ed è la verità, quello che afferma il Sindaco. E allora io, caro Sindaco, ho lanciato in un comunicato una proposta. Anni fa, qualche anno fa fu creata, fu data vita a Santeramo una fondazione, la fondazione Città di Santeramo, che nasceva in quel momento per gestire una urgenza che era quella della ristrutturazione della Casa di riposo, ma all'interno del proprio statuto aveva anche altre finalità. Io mi rendo conto che il problema principale per Santeramo, come per tutti i Comuni, non è quello di realizzare un'opera ma è quello di gestire un'opera, perché questo è il vero problema che hanno tutti i Comuni. Beh, io credo che attraverso uno strumento quale potrebbe essere quello della Fondazione, si può dare la possibilità di continuità ad alcuni servizi nel campo del sociale della nostra città. In quel caso, in quel modo non avremmo, non riverseremmo soltanto sul bilancio della spesa corrente del Comune per quanto riguarda la gestione di quei servizi ma l'andremmo a

trasferire anche in altri ambiti e con altri strumenti attraverso i quali questi organismi possono prendere risorse per gestire questi servizi. E' ovviamente una proposta quella della Fondazione, era una idea, questa amministrazione comunale ne può trovare altre che vanno nella stessa direzione. È un bilancio quello che c'è stato presentato, dopo che l'abbiamo criticato in lungo e in largo per quanto riguarda la parte principale, l'anima di questo bilancio, che erano le opere pubbliche e che evidentemente le opere pubbliche nella mia visione, nella visione della mia parte politica non sono soltanto fini a se stesse. Fare una strada, fare un marciapiede, fare una manutenzione straordinaria ad una struttura comunale non è soltanto un'opera fine a se stessa ma è uno strumento attraverso il quale si può creare lavoro nel settore della edilizia nel nostro territorio, ovviamente non è una edilizia privata, è un intervento diverso ma che crea inevitabilmente lavoro e quindi porta ricchezza sul territorio perché io mi auguro che noi siamo in grado di riversare sul nostro territorio 18 milioni di Euro di opere pubbliche, nell'anno 2019. Io sarei felicissimo, Sindaco, glielo direi in lungo e in largo per tutta la città di Santeramo e fuori Santeramo, perché sarebbe un intervento epocale per la nostra città perché 18 milioni di Euro riversati in opere pubbliche sul nostro territorio in un anno significa praticamente dare la possibilità a tante famiglie, a tante piccole imprese di poter lavorare e di poter creare lavoro, occupazione, ricchezza per l'economia santermana. Ma purtroppo ahimè credo che questo non sarà possibile per l'anno 2019, ma io mi auguro e voglio sperare che questo possa diventare possibile. È un bilancio quello che ci viene presentato che racconta delle storie diverse da quelle che sono nella realtà. È un bilancio che, tolto da questo bilancio, quelle che sono le spese necessarie di funzionamento dell'Ente, non dice e non rappresenta più nulla. Lei, caro Sindaco, si è sempre lamentato delle scarse risorse finanziarie. Beh, io credo che il Comune di Santeramo ha commesso un errore, un errore dal mio punto di vista che pagheremo, stiamo pagando. L'errore è che nell'anno 2016 il Comune di Santeramo, lei non era il Sindaco della città di Santeramo, non ha fatto un riaccertamento dei residui completo e quello è un qualcosa che ci portiamo avanti nel tempo. Il riaccertamento che si poteva fare nell'anno 2016 avrebbe permesso al Comune di Santeramo di poter pareggiare la partita con un mutuo trentennale, così come hanno fatto altri Comuni, e quindi liberare le risorse che poi sarebbero arrivate nel Comune di Santeramo, come stanno arrivando dalla riscossione degli accertamenti, per essere poi disponibili pronte per poter essere investiti anche nella parte della spesa corrente. Ma questo errore, caro Sindaco, è stato ripetuto nell'anno 2017. A Dicembre dell'anno 2017 si è aperta un'altra finestra, io l'ho detto nel Consiglio comunale nel mese di Dicembre, caro Sindaco. Quando noi siamo venuti in Consiglio comunale a discutere delle osservazioni della Corte dei conti su alcuni bilanci nel Comune di Santeramo, quello era lo strumento che riapriva la possibilità al Comune di Santeramo, laddove c'erano delle osservazioni come noi le abbiamo avute da parte della Corte dei conti, di rifare l'accertamento straordinario nel mese di Gennaio e quindi di avere la possibilità di spalmare in 30 anni quelli che erano i residui. E siccome quei residui, caro Sindaco, incidono e hanno un impatto su quelle che poi sono la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, e siccome quel fondo al di là di quello che afferma l'assessore Fontanarosa, è stato quantificato non in modo, dal mio punto di vista, corretto perché la determinazione di quel fondo può essere fatta in diversi modi, ovviamente è stato scelto il metodo più confacente a quella che è l'esigenza del momento del bilancio senza pensare a quelli che sono gli effetti di domani che avrà quell'impatto sul bilancio comunale quando saremo costretti a fare emergere per intero quelli che sono i cosiddetti "crediti di dubbia esigibilità", ed ecco perché era importante la presenza del Collegio dei Revisori. Perché i revisori che, come ha detto l'assessore nella sua relazione, è parte terza dell'amministrazione, che è giusto che sia così, il Collegio dei revisori è parte terza. Una volta venivano scelti dal Consiglio comunale, oggi vengono sorteggiati dalla Prefettura quindi a rimarcare la terzietà di questi professionisti che vengono nominati. Ma poi lo vedremo fra qualche anno se queste affermazioni sono fini a se stesse o invece se opportunamente colte, avrebbero liberate delle risorse per la città di Santeramo. Perché capiamoci, la partecipazione ai bandi comporta anche la necessità di cofinanziare il più delle volte delle richieste di aiuti e di progetti con finanziamenti comunitari o regionali, e molte volte sappiamo che più alta è la compartecipazione

tanto più si aumentano le chance per un Comune, per vedersi insomma, proferire rispetto ad un altro Comune. Questo è il motivo per il quale per esempio in questo bilancio non ci sono più i 600 mila Euro che erano stati impegnati per la compartecipazione del completamento della circonvallazione interna, non ci sono più, è inutile che ci illudiamo. In questo bilancio 2019/2021 non ci sono più queste risorse, questo è un bilancio che non racconta la verità, caro Sindaco. Questo è un bilancio, glielo dicevo prima quando parlavamo del DUP, nella previsione di questo bilancio io non leggo la previsione per la restituzione alle famiglie dei santermani che hanno diritto alla restituzione di una parte della TARI pagata per l'anno 2014 ed è una annualità che va in prescrizione alla fine di quest'anno, c'è qualche centinaio di domande presentate da diversi cittadini di Santeramo che attendono una risposta, vogliono sapere quando devo riscuotere quello che gli è dovuto. E poi ci sono tutti i cittadini che, confidando nella sua affermazione, non hanno presentato le domande di rimborso. La prima annualità va in prescrizione alla fine di quest'anno e quindi questo bilancio avrebbe dovuto prevedere nel bilancio almeno per l'anno, per la parte riguardante il 2014, la copertura di questo rimborso, ma la stessa cosa riguarda il 2020 e il 2021 perché il 2020 va in prescrizione l'anno successivo e il 2021 va in prescrizione l'altro anno. Noi dobbiamo dare delle risposte ai cittadini. Poi possiamo anche dire, si potrà dire, questa amministrazione potrà anche dire "a voi cittadini non restituirò più un centesimo", ma questo va detto, va detto con chiarezza, non possono essere veicolati messaggi che poi non rispondono a verità perché quando parla un amministratore, il cittadino prende per buone le affermazioni di quell'amministratore e confida che quelle affermazioni dell'amministratore siano affermazioni calate nella realtà. Questo bilancio invece non prevede nulla di tutto questo, e non mi si dirà, non me ne vorrà, caro Sindaco, ma tra qualche giorno noi come parte politica, come Direzione Italia, inviteremo tutti i cittadini a fare almeno per l'anno 2014 le domande di rimborso per interrompere la prescrizione, per interrompere la prescrizione. Non è una opposizione dura nei confronti dell'amministrazione ma è la difesa dei sacrosanti diritti dei cittadini che hanno pagato qualcosa in più e hanno diritto a vederselo restituire. È un bilancio, questo, che non racconta nulla dal punto di vista sociale perché, prima il collega D'Ambrosio aveva fatto riferimento ad alcune voci di bilancio, e da questo bilancio viene fuori che cosa? Viene fuori che c'è una povertà assoluta, e allora io mi chiedo, se un bilancio che ha una manovra finanziaria di 50 milioni di Euro, non si possono trovare 50, 60, 100 mila Euro per dare continuità alla apertura del CPA, del centro Polivalente per anziani? E qui apro un'altra parentesi, caro Sindaco, io l'ho detto in un comunicato stampa....

Presidente (4:55: 13)

Concluda, Consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:55. 15)

Sto concludendo, Presidente. Tenga conto che comunque sui bilanci i tempi sono un po' più ampi rispetto a quelli ordinari del dibattito.

Presidente (4:55:23)

Ha già superato ampiamente, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:55:26)

Ritornando sul centro polivalente per gli anziani, io gliel'ho già detto un'altra volta, caro Sindaco, glielo ripeto, il Centro polivalente per gli anziani è stato realizzato con una parte di fondi comunali e una parte di un contributo regionale specifico per quel centro e con quella destinazione e da quanto mi risulta, quella destinazione è vincolante per almeno cinque anni dalla entrata in servizio dell'attività, almeno cinque anni. Prima della fine del quinto anno non è possibile chiedere la modifica della utilizzazione di quella struttura. Come? Questo è un bilancio, caro Sindaco, dove lei aveva parlato per esempio che il Palazzo Marchesale sarebbe diventato il centro di sviluppo delle attività del nostro territorio, io vedo soltanto un Palazzo Marchesale invaso dalle erbacce, caro

Sindaco, dalla sporcizia, dalle ragnatele, quello soltanto. Oggi vedo del Palazzo Marchesale, mi auguro che domani con i 50 milioni di Euro che abbiamo a disposizione, possa essere utilizzato per fini diversi, mi rendo conto che quella ristrutturazione del Palazzo Marchesale è costata qualche milione di Euro per il Comune di Santeramo, non per il bilancio del Comune di Santeramo ma perché si è attinto da altre fonti di finanziamento. È un bilancio per esempio che non racconta nulla perché non sappiamo ancora quando si aprirà la biblioteca comunale, è un bilancio che non racconta nulla per quello che si ha come intenzione per le attività da svolgere oltre che per la biblioteca comunale per quell'altra struttura che sta a fianco e non sappiamo ancora quale sarà la destinazione, l'utilità, sappiamo soltanto che le sedie che stavano, qualcuno dice che non ci sono più, solo questo sappiamo. Sappiamo che questo è un bilancio, per esempio, che si è vista scomparire dal centro di Santeramo una fontana storica, non si sa bene che fine abbia fatto. È sparita. I cittadini di Santeramo si chiedono che fine abbia fatto questa fontana storica della città di Santeramo che appartiene alla storia di Santeramo, è stata tolta, dove sta non si sa, ho chiesto a diversi uffici per sapere dove è stata allocata questa fontana, nessuno lo sa. Mi auguro di pensare che è stata messa in sicurezza nella cassaforte del Comune. Perché se nessuno ufficio riesce a darmi una spiegazione, una risposta dove è stata allocata questa fontana storica che stava nel largo Tirolo davanti alla banca di credito cooperativo, allora mi sembra di capire che questa fontana storica non ci sta più. E, ma questo è un pezzo della storia di Santeramo, è un pezzo della cultura di Santeramo, sarà pure stata realizzata e fatta in un periodo particolare storico di Santeramo, ma più che di Santeramo, dell'Italia, ma che comunque appartiene alla cultura e alla storia di Santeramo.

Presidente (4:59:00)

Concluda, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (4:59:1)

È un bilancio che- sto concludendo, presidente – è un bilancio che non ci racconta nulla per quanto riguarda la vivibilità della nostra città ma non soltanto dal punto di vista delle strade, le strade, oramai siamo tutti quanti convinti che con 114 mila Euro, caro assessore, non lo so, incominciate a scegliere le strade che dovete chiudere qualche buca insomma, perché più di tanto non riuscirete a fare. Ma il problema è diverso, il problema di Santeramo è che manca in questo bilancio una previsione di arredo urbano della città e l'arredo urbano della città non si può fare con 1000, 2000, 5000 Euro, ci vuole un progetto, un progetto serio, una idea chiara. Si potrà anche dire “ lo faremo nel 2020” ,ma va scritto. Questo è un bilancio, assessore, che anche da questo punto di vista non dice assolutamente nulla. È un bilancio, per concludere, che non ci soddisfa, poi nella dichiarazione di voto motiveremo il perché voteremo contrario.

Presidente (4:59:59)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Dichiarazione di voto. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (5:00:10)

Il mio voto sarà contrario per due ordini di motivi, uno di ordine tecnico e uno politico. Quello di ordine politico l'ho illustrato poc'anzi, quello di ordine tecnico è perché non mi è stata data la possibilità, come Consigliere comunale di Direzione Italia, di avere il tempo sufficiente per presentare degli emendamenti. Il bilancio deve essere messo a disposizione dei Consiglieri comunali in tempi congrui affinché il Consigliere comunale possa leggere tutto questo malloppo di carte e poter presentare evidentemente in Consiglio comunale degli emendamenti che abbiano un senso compiuto. I tempi messi a disposizione dei Consiglieri comunali, io parlo per me come Consigliere di Direzione Italia, non sono stati tali da potermi permettere di presentare degli emendamenti, tempi che non sono rispondenti a quanto previsto dal regolamento di contabilità del Comune di Santeramo in Colle, e tempi previsti dal testo unico delle leggi comunali. E quindi il mio voto sarà contrario per questi due ordini di motivi, uno di carattere politico e uno tecnico, perché in

quanto Consigliere comunale mi è stato sottratto una mia precisa prerogativa che è quella di avere i tempi necessari a disposizione per verificare, leggere tutte le poste di bilancio e poter presentare degli emendamenti. Basti pensare, caro Presidente, che ad alcune osservazioni da me fatte sul bilancio, l'assessore non c'era più, la dottoressa Baldassarre che pure è padrone del bilancio, è la responsabile apicale del settore Ragioneria, ha avuto necessità di un po' di tempo per cercare di dare, di cercare di dare delle risposte. Ora, il Consigliere comunale che non ha la visione completa perché non ha preparato il Consigliere comunale il bilancio, credo che va messo nelle condizioni di poter svolgere il proprio ruolo con coscienza e quindi avere i tempi necessari per leggere gli atti, verificare, eventualmente fare accesso agli atti confrontandosi con uffici e poi poter presentare degli emendamenti. Ritengo che, come Consigliere comunale, mi è stato impedito di esercitare compiutamente la mia attività di Consigliere comunale perché mi sono state sottratte, impedito di svolgere con coscienza l'attività di Consigliere comunale perché mi sono state sottratte le prerogative previste dal Testo unico e dallo Statuto del Comune di Santeramo, oltre che dello stesso regolamento, dell'esercizio della mia funzione di Consigliere comunale.

Presidente (5:03:22)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (5:03:25)

Il Partito democratico voterà No, voterà in senso contrario rispetto alla approvazione del bilancio di previsione preliminarmente perché noi evidenziamo una evidente violazione delle prerogative dei Consiglieri comunali laddove non sono stati rispettati, non sono stati concessi loro i termini, non è stato concesso a ciascun Consigliere comunale un congruo termine per poter esaminare, studiare, eventualmente adeguare la propria condotta alla necessità di emendare il bilancio di previsione. Questo in totale dispregio delle normative nazionali e comunali alla luce anche, e questo è doveroso evidenziarlo, della pronuncia del Tar Bari che ha evidenziato quelli che dovevano essere i tempi che dovevano, che devono intercorrere e che devono essere concessi ai singoli Consiglieri comunali per poter esercitare nella pienezza il mandato loro conferito. Questo per una questione squisitamente procedurale. Per una questione di merito, io non voglio dilungarmi e lanciarmi in una discussione sul contenuto, sui singoli capitoli, sulle singole voci del bilancio di previsione, ma ciò che viene fuori, ahimè, ahinoi, è lo specchio fedele di uno stile di amministrazione, di una impostazione anche culturale che ha questa Amministrazione nell'approcciarsi e nell'affrontare i problemi e nel porsi nei confronti della Comunità e della collettività, una impostazione piccola, una impostazione difensiva, una impostazione gretta, una impostazione arida che non ha una visione non dico di medio tempo ma anche di brevissimo respiro, si pensa a gestire il contingente quasi che lo stare fermo sia una garanzia di correttezza nei comportamenti. Noi crediamo che quando si opera bisogna avere il coraggio delle proprie azioni, bisogna sempre con onestà intellettuale e non, che deve animare l'operato degli amministratori, bisogna avere il coraggio di assumere anche dei rischi perché senza questo coraggio le comunità rimangono ferme, rimangono al palo, si impoveriscono e finiscono con il perdere anche quella sana voglia di competere che è il motore dello sviluppo. Continuando così, continuando nel ridurre e nel tagliare, nel troncicare, nello stringere, non credo che faremo bene e faremo gli interessi del nostro Comune. Quello che viene fuori da questo bilancio di previsione altro non è che quello che ho appena detto, un compitino fatto perché andava chiuso un cerchio e perché bisognava rispettare delle scadenze facendo quadrare i conti. Non c'è una visione, non c'è una idea di sviluppo, non c'è una direttrice che è stata individuata rispetto alla quale far camminare e far crescere una comunità e quindi il nostro voto non può che essere contrario.

Presidente (5:07:37)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (5:07:43)

Non ripeterò le motivazioni che ho addotto nei miei precedenti interventi per dare il mio voto negativo a questo bilancio che non ha nessun tipo di impostazione politica in nessun settore. Cin saremmo aspettati una impostazione almeno al secondo anno di gestione della cosa pubblica qui a Santeramo, ma non l'abbiamo vista. Tra qualche settimana andremo a deliberare sul Consuntivo 2018, fra qualche settimana e lì vedremo qual è stata la performance del 2018 con il Consuntivo, ci renderemo conto che l'amministrazione comunale nel 2018 ha navigato a vista tant'è che le variazioni di bilancio erano quasi una al giorno. Io non vorrei essere un cattivo profeta ma sono convinto che con questo tipo di bilancio voi farete tantissime variazioni. Perché? Perché navigate a vista, perché non c'è un obiettivo specifico in un settore particolare o in più settori, quindi andrete giorno per giorno a rincorrere l'emergenza e farete più volte le variazioni di bilancio. Il mio voto è contrario perché, ripeto, questo è un bilancio che non lascerà alcuna traccia nel Comune di Santeramo.

Presidente (5:09:26)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (5:09:31)

Io sarò brevissimo. Il mio voto è contrario. Mi rifaccio integralmente a quelle che sono state le dichiarazioni degli altri Consiglieri, le faccio mie e quindi il mio voto è No. – questo perché sta calando la palpebra a Pino Nuzzolese e quindi cerchiamo di essere veloci-

Presidente (5:09:55)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (5:10:11)

Buonasera. Faccio la dichiarazione di voto per conto della maggioranza Movimento 5 Stelle e diciamo, quando si interviene su tutti i punti all'ordine del giorno di questo Consiglio, quindi dal DUP al bilancio di previsione, si corre inevitabilmente il rischio di fare un intervento più sulla programmazione piuttosto che sul bilancio di previsione in sé, quindi siccome abbiamo ampiamente parlato in tutti i punti sia in discussione che in dichiarazione di voto, non voglio andare oltre con la discussione del merito del Consiglio dibattendo a cose che in realtà sono già state dibattute appunto durante le varie discussioni. Quindi soltanto una nota. Per quanto riguarda la tesi secondo la quale siano state pregiudicate le prerogative dei Consiglieri nella consultazione dei documenti utili a produrre appunto delle argomentazioni congrue, riteniamo come maggioranza che i tempi siano stati assolutamente sufficienti a questo lavoro, giacché anche tenendo presente, importante è che ovviamente presa in grande rispetto, sentenza del Tar Regionale che già si citava, si è avuta piena oculatezza nel rispetto dei tempi per cui il nostro voto, come maggioranza, è sicuramente positivo. Grazie.

Presidente (5:12:02)

Grazie, consigliere Ricciardi. Prego, consigliere Nuzzi.

Consigliere Nuzzi Franco (5:12.6)

Il mio voto sarà No per i vari motivi illustrati già dai colleghi.

Presidente (5: 12: 11)

Grazie, consigliere Nuzzi. Votazione. Prego, consigliere Di Gregorio.

Consigliere Di Gregorio Michele (5:12:21)

Propongo, chiedo che venga messa a votazione con appello nominale il bilancio di previsione 2019/2021 per questo motivo. Abbiamo sollevato, per quanto riguarda il programma triennale delle

opere pubbliche 2019/2021, le nostre riserve sul contenuto del documento perché il documento votato in Consiglio comunale era completamente diverso, è stato completamente diverso di quello agli atti del Consiglio comunale e che poi sua copia siglata dalla segretaria generale del Comune, e che quel programma delle opere pubbliche ha inevitabilmente dei riflessi e degli effetti sul documento unico di programmazione, come abbiamo fatto prima, ma sullo stesso bilancio di previsione 2019/2021. Quindi, avendo violato quel punto all'ordine del giorno, quello sulla programmazione delle opere pubbliche 2019/2021, le prerogative dei Consiglieri comunali, a maggior ragione il documento finale che racchiude tutto questo, che il bilancio 2019/2021 è anch'esso un atto viziato e quindi anch'esso diventa un atto nullo perché nullo è l'atto che ingloba questo stesso documento contabile. Quindi chiedo che la votazione venga fatta per appello nominale.

Presidente (5:13:48)

Grazie, consigliere Di Gregorio. Per quanto sopra appena esposto dal consigliere Di Gregorio al quale si associano il Consigliere D'Ambrosio, il consigliere Larato, il consigliere Nuzzi e il consigliere Volpe, metto ai voti la proposta per la votazione per appello nominale. Favorevoli? 5. Contrari? Dimita, Stasolla, Fraccalvieri, Lillo, Ricciardi, Sirressi, Natale, Baldassarre.

La proposta viene rigettata.

Si vota per l'ultimo punto all'ordine del giorno. Voto favorevole? 8. Contrari? Contrari 5, consigliere D'Ambrosio, Larato, Di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

Immediata esecutività. Voto favorevole? 8. Contrari? Contrari, consigliere D'Ambrosio, Larato, di Gregorio, Nuzzi, Volpe.

La proposta viene accolta.

Sono le ore 1, 05. La seduta è tolta. Buonanotte a tutti. L'una e 05.